TRIESTE, Sabato 22 Febbraio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Fondazione 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6592
Anno XIX dell'E. F. - V dell'Impero

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La battaglia continua lungo il Giuba

Apprestamenti nemici spezzonati sul fronte greco e a Cufra
Gli obiettivi militari e la base di Bengasi attaccati dal C. A. T.
Ricognizioni di colonne celeri nei settori dell'Africa settentrionale

12 apparecchi dell'avversario abbattuti in combattimento

Bollettino 259

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data del 21:

Sul fronte greco, nessun avvenimento di speciale rilievo. Nostre formazioni aeree hanno intensamente bombardato e spezzonato truppe salmerie ed apprestamenti difensivi del nemico.

La nostra caccia ha dato una nuova prova di ardimento, abbattendo in fiamme dodici velivoli nemici, in combattimento, contro formazioni di «Gloster» e «P. Z. L.» numericamente superiori. Un nostro velivolo è stato abbattuto. Due altri sono rientrati con morti e feriti a bordo.

Nell'Africa settentrionale continuate ricognizioni di nostre colonne celeri. Nella zona di Cufra nostri aerei hanno spezzonato apprestamenti nemici, provocando visibili incendi. La notte del 20, velivoli tedeschi hanno attaccato la base di Bengasi, aeroporti e postazioni di artiglierie del nemico.

Nell'Egeo, nostri aerei hanno bombardato obiettivi militari di una base greca.

Nell'Africa orientale, nel basso Giuba, continua la battaglia a cavallo del fiume. Negli altri settori, nulla di importante da segnalare.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su alcune località dell'Eritrea, del Giuba e nella regione di Javello. Si lamentano vittime ed alcuni danni. Due velivoli nemici sono stati abbattuti dalla difesa contraerea.

Nelle prime ore del giorno 21, aerei nemici hanno sorvolato la città di Catania, lanciando alcune bombe che hanno ferito sei persone e causato danni non importanti.

L'elenco dei feriti nell'incursione su Catania

Roma, 21

Ecco l'elenco dei feriti in seguito all'incursione aerea su Catania nella notte dal 20 al 21 febbraio 1941-XIX: 1) Quartarone Concetta, fu Andrea, di 52 anni, casalinga, coniugata; 2) Cappadonna Giuseppe, fu Francesco, di 35 anni, coniugato; 3) Scandurra Domenico, di Raimondo, di 10 anni; 4) Caruso Carmelo, di Giuseppe, di 33 anni, coniugato; 5) Caruso Giuseppe, di Raimondo, di 80 anni, coniugato; 6) Masumeci Francesco, di Giovanni, di 16 anni; 7) Sciuto Anna, di 37 anni, coniugata, con 5 figli; 8) Nicefora Aurelio, di 17 anni.

La strenua resistenza dell'Italia Fascista esaltata nel Reich

Monaco di Baviera, 21

La *Frenkische Tageszeitung* in una corrispondenza romana intitolata «La lotta dell'Italia per la vittoria», rileva che di fronte al sacrificio del sangue che l'Italia sta compiendo su tutti i fronti, bisogna rendere giustizia alle effettive prestazioni italiane in questa guerra. L'Italia sta combattendo una lotta di vita o di morte contro un nemico che le è momentaneamente superiore per situazione strategica. «L'osservatore imparziale — prosegue il giornale — deve tener presente che alla guerra nel Mediterraneo si aggiungono tre altri acerbissimi teatri di guerra: l'Africa Orientale, completamente isolata; l'Albania, terra dura e difficilissima, e la Libia esposta dal mare al nemico. E' evidente che nell'Africa Orientale e nell'Albania la situazione sarebbe oggi completamente capovolta se anzichè per quattro e due anni rispettivamente quelle terre fossero state in possesso degli italiani per almeno 20 anni. In tal caso si sarebbe potuto creare qui una piattaforma potentissima e di estrema efficienza offensiva come infatti era previsto nei piani italiani. L'osservatore tedesco si può rendere esatto conto della lotta italiana d'oltremare se considera la lotta sostenuta dalle colonie tedesche nella guerra mondiale: superiorità di forze dell'avversario, difficoltà logistiche estreme, isolamento e scarse forze difensive su complessi fronti caratterizzarono la guerra coloniale tedesca.

Ma i contraccolpi subiti hanno destato nel popolo italiano, orgoglioso e sensibilissimo alle vicende di guerra, un nuovo spirito di resistenza. Coloro che fino al dicembre scorso credevano di poter vivere al margine della guerra sono stati scossi per sempre. Al dolore sordo che molti vecchi fascisti provano in questi giorni si associa la volontà più assoluta e tenace di rivincita a tutti i costi. L'Italia farà ogni sforzo — conclude il giornale — non solo per regolare i conti generali con l'Inghilterra, ma anche per saldare quelli particolari dell'inverno 1940-41».

La *Westfaelische Landeszeitung* esalta la forza d'animo con cui l'Italia ha impegnato una lotta per la vita e per la morte contro un nemico agguerritissimo per numero di truppa e potenziale bellico. Il giornale descrive, con parche parole di viva ammirazione per il soldato italiano, i tre lontani teatri di operazione d'oltremare su cui le truppe italiane devono battersi contro un concentramento di forze che l'Inghilterra ha radunato da tutto il suo vasto Impero e contro materiale bellico proveniente anche dagli Stati Uniti.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che la situazione attuale è caratterizzata dai violenti contrattacchi italiani sul fronte greco, dall'attività offensiva dell'aviazione italiana e tedesca nella zona del Mediterraneo centrale e dalla tenace e decisa resistenza delle forze italiane in Africa Orientale, il cui comandante, il Duca d'Aosta, ha assicurato al Duce di essere pronto a tutti i sacrifici per il trionfo dell'Italia fascista.

La *D. A. Z.* rileva che in Grecia ed in Cirenaica, il soldato fascista ha dato prova del suo attaccamento all'opera imperiale del Duce e lotta con valore altissimo in mille combattimenti.

Guerra subacquea

I mari e gli oceani nei quali i marinai della guerra subacquea sferrata dall'Asse contro i convogli della Granbretagna, svolgono la loro eroica attività, sono per vaste zone ghiacciati. Ecco un sottomarino che, rotta la crosta gelata, riappare alla superficie in un ambiente polare che documenta le difficoltà affrontate e superate dai valorosi sommergibilisti dell'Italia e della Germania

Il Duce riceve il Ministro Clodius

Felice andamento delle trattative economiche in corso tra le due grandi Potenze totalitarie
Apprezzamento per l'opera del Plenipotenziario

Il Duce ha ricevuto il Ministro Plenipotenziario germanico dott. Clodius che gli ha riferito sulle conversazioni di carattere economico in corso fra l'Italia ed il Reich. Il Duce ha voluto esprimere la sua soddisfazione per il felice svolgimento delle trattative. Egli ha particolarmente apprezzato l'opera svolta dal dott. Clodius ispirata non soltanto dalle esigenze dell'Asse, ma anche da sentimenti di profonda amicizia per l'Italia fascista. (Stefani).

Fatti e vane parole
Una messa a punto del «Magiarsag» dopo le dichiarazioni di Butler

Budapest, 21

Il *Magyarsag* critica la dichiarazione di Butler alla Camera dei Comuni nella quale egli ha detto di sperare che «gli Stati balcanici, tenendo conto degli interessi reciproci, difenderanno la loro indipendenza e la loro integrità». «E' davvero singolare — commenta il giornale — che gli inglesi non si rendano ancora conto che il loro vecchio sistema di dividere l'Europa, ha ormai fatto il suo tempo ed è fallito. Butler parla sempre d'interessi comuni dei popoli balcanici, mentre in realtà non esiste ormai più un interesse balcanico, un interesse centro-europeo, occidentale o nordico, ma solamente un solo universale collettivo interesse dell'Europa sfruttata dal blocco britannico. Non esiste un interesse balcanico o una prosperità balcanica a sè, quando, nello stesso tempo, il centro e l'occidente d'Europa, cioè il grande sbocco naturale delle esportazioni balcaniche, soffre delle conseguenze della guerra. E' precisamente a questa comunanza di destini dell'Europa che si oppone il vitale, particolaristico interesse dell'Impero britannico.

Questo sistema — conclude il giornale — enormemente gonfiato da 300 anni e costruito sull'oro, sulla borsa, sul dominio dei mari, urta oggi contro i diritti vitali dell'Europa, nell'ultimo, disperato tentativo di mantenere delle posizioni straordinariamente fruttifere per l'Inghilterra».

Allarmismo negli S. U. fomentato dai gazzettieri per accelerare gli aiuti a Londra

New York, 21

I giornali favorevoli al progetto di aiuti all'Inghilterra ampiamente forniti di materiale propagandistico dall'Ambasciata di Washington e dai numerosi agenti britannici che operano in tutti gli Stati Uniti, mettono in grande rilievo lo invito lanciato dal sindaco di New York ai suoi colleghi dei maggiori centri nord-americani, e particolarmente ai sindaci delle città delle coste occidentali ed orientali, di studiare immediatamente il problema dei preparativi di difesa contro possibili incursioni aeree. L'argomento è ampiamente sfruttato dalla stampa filo-britannica allo scopo di far accelerare l'approvazione del progetto di legge per gli aiuti all'Inghilterra.

Tale stampa continua ad agitare lo spauracchio dell'invasione della America da parte delle Potenze dell'Asse qualora l'Inghilterra non riuscisse a resistere e fosse battuta. A forza di insistere su tale inesistente pericolo i giornali sono riusciti a provocare un certo nervosismo in taluni strati della popolazione contro il quale altri giornali combattono, dimostrando l'assoluta incongruenza delle argomentazioni avversarie che servono soltanto a scopi di propaganda interessati.

Tenacia del nostro soldato

L'epopea di Cheren

100 mila uomini e una quantità imponente di mezzi non riescono ad aver ragione sugli eroi che dal 3 febbraio sbarrano loro il passo in Eritrea

Addis Abeba, 21

Per lunghi mesi di preparazione il nemico aveva ammassato alla frontiera del Sudan oltre 100.000 uomini, tra inglesi ed elementi dell'Impero, largamente dotati di automezzi, artiglierie e carri. La minaccia rappresentata da questa massa rendeva precaria la situazione dei nostri presidi di frontiera e dei nuclei che nel passato si erano spinti in territorio avversario fino oltre Cassala.

Minaccia sventata

La natura del terreno di quella fascia infatti larghe possibilità di manovra a masse dotate di mobilità e larga autonomia, aggravando per noi le condizioni determinate dall'estensione del fronte e dalla lunghezza delle vie di rifornimento.

Importava quindi innanzi tutto sottrarsi ad ogni minaccia di aggiramento ed isolamento, per spostare il campo di battaglia colà dove il terreno accidentato e montuoso consentisse dei naturali punti di appoggio alla difesa e limitasse la mobilità di impiego dei mezzi meccanizzati nemici. Secondo questo concetto, nei primi giorni di febbraio, le nostre forze di frontiera ripiegarono ordinatamente sulla zona di Cheren, posta sulla direttrice di marcia della massa nemica che, puntando al cuore dell'Eritrea, mirasse all'Asmara; e vi venne organizzato il primo sistema di resistenza. Il movimento venne compiuto quasi ovunque senza del contatto col nemico, che ebbe la certezza solo dopo 48 ore dall'inizio.

Le forze motorizzate nemiche, avanzando celermente attraverso il bassopiano eritreo, recuperarono gradualmente con facilità il tempo perduto ed il 3 febbraio tentarono di sorprendere le nostre forze ritirate nel primo periodo di assestamento. Furono però battute e respinte dai reparti già sistemati a difesa, mentre gli altri andavano rapidamente affluendo. Nei giorni 4, 5 e 6 gli attacchi si rinnovarono sempre più accanitamente senza peraltro conseguire alcun risultato.

La valorosa difesa

Le azioni proseguirono nei giorni successivi, anche con tentativi di sorpresa notturna, mentre serrava sotto l'artiglieria pesante nemica che interveniva subito nella lotta. Le opposte aviazioni partecipavano al combattimento e da parte nostra si svilupparono quasi ininterrottamente quelle azioni di bombardamento, mitragliamento e spezzonamento di cui già i Bollettini ufficiali hanno esaltato la potenza e l'efficacia. Reso prudente dagli scacchi subiti, nei giorni 8 e 9 il nemico iniziava i suoi tentativi di aggiramento della nostra ala sinistra, ma ancora una volta urtava nella nostra pronta ed implacabile reazione.

Nuove forze avversarie continuavano a giungere sul campo di battaglia e con esse parecchie diecine di carri armati, anche da parte nostra però la difesa si consolidava sempre più: ogni attacco provocava vigorosi contrattacchi che infliggevano al nemico perdite così gravi da costringerlo spesso a rompere il contatto. L'11 febbraio, dopo un giorno di sosta impiegato a riordinare le loro forze, gli inglesi scatenavano un furioso attacco in massa che si spingeva fino al monte Amba, ad ovest di Cheren. Dopo alterne sanguinose vicende, la nostra vigorosa controazione, generosamente appoggiata ancora una volta dagli aerei, ristabiliva completamente la situazione.

La cronaca dei giorni successivi continua a registrare ininterrotti tentativi nemici di forzare il passaggio, sia con azioni frontali che con larghi aggiramenti lungo le valli che scendono dal nord e dall'ovest verso Cheren. Ovunque i nostri reparti sbarrano il passo, stroncano le infiltrazioni, ributtano il nemico. Diecine di mitragliatrici, centinaia di fucili, lanciabombe, munizioni e materiale di vario genere sono stati da noi catturati e l'entità del bottino è la riprova dei duri colpi sofferti dal nemico.

Lotta senza soste

La lotta non ha soste, e quando l'azione terrestre subisce interruzioni, le opposte artiglierie continuano il loro martellamento metodico e insistente e le aviazioni si contendono il dominio del cielo, vigilano i movimenti, tormentano le posizioni defilate e gli apprestamenti logistici. Il nemico continua ad addensare le sue forze e tentare nuove vie per superare, a costo dei sacrifici più gravi, l'ostacolo impreveduto che si è elevato a sbarrargli il passo, ma l'ostacolo regge ancora, si fa ogni momento più duro. La volontà di resistenza moltiplica l'energia dei nostri reparti: fermi contro gli urti più violenti, vigili contro ogni insidiosa manovra, con la tenacia neutralizzano l'imponente spiegamento di mezzi che fa così orgoglioso l'avversario.

Bollettini ufficiali hanno già indicato alla riconoscenza della Patria ed all'ammirazione del mondo il 4.o e il 151.o Battaglione coloniale, l'11.o Reggimento Granatieri di Savoia e il Battaglione Alpino «Uork Amba», ma tutti i reparti impegnati sono degni del grande compito. Cheren è uno scoglio che argina la pressione del più grande Impero del mondo, è una porta ancora chiusa, alla quale le forze di Sua Maestà Britannica devono pagare il più duro pedaggio.

Previsioni berlinesi
Intense azioni future subacquee, marittime e aeree

Berlino, 21

Sotto il titolo «Piano strategico di Berlino» la Corrispondenza Dienst aus Deutschland pubblica un interessante rapporto in cui è detto fra l'altro: nei primi 20 giorni di febbraio secondo i comunicati del Comando Supremo delle Forze Armate sono state distrutte 296 mila tonnellate di naviglio nemico in rotta verso l'Inghilterra. E' significativo il fatto che, di queste soltanto 78.500 sono state colate a picco da sottomarini.

Da parte tedesca si rileva che questa cifra è molto modesta perchè molti equipaggi sono ora occupati nei preparativi per le grandi operazioni annunciate da Hitler. Fatta questa osservazione di principio la Corrispondenza occupandosi delle «previsioni berlinesi» così le riassume:

1) A Berlino si è convinti che una intensa guerra sottomarina unita a grandi operazioni della flotta aerea e delle forze navali operanti in acque lontane renderà possibile una stretta mortale intorno all'isola britannica.

2) A Berlino si attende che la guerra aerea sull'Inghilterra condotta contro l'industria di guerra, contro vie di comunicazione e fortificazioni inglesi potrà portare a risultati concreti per la soluzione del conflitto.

3) Inoltre la Germania collaborerà sempre più intensamente per risolvere radicalmente dal punto di vista militare il problema mediterraneo, dove saranno sfruttate tutte le possibilità per stroncare ogni disegno od iniziativa inglese.

A questo proposito le possibilità di invasione delle isole britanniche sono ritenute qui molto numerose e varie a tal punto che agli inglesi si dovrebbe riuscire molto difficile il distinguere le azioni vere da quelle apparenti. La Corrispondenza osserva che da parte tedesca non si ripeterà l'errore di Ludendorff al quale nel momento decisivo in occidente sono mancate le riserve di uomini e di materiali per un'azione a fondo poichè egli le aveva distribuite in teatri di guerra distanti. La Germania si guarderà da questo errore, si afferma nei circoli militari berlinesi, dove si dice che, al contrario, deve essere dimostrato se l'Inghilterra non abbia impiegato la propria forza offensiva nel punto sbagliato poichè il più piccolo porto inglese o il più piccolo villaggio britannico come teste di ponte per l'invasione tedesca valgono di più per la decisione della guerra che qualsiasi lontano ed effimero successo.

Certezza nella vittoria
Fiero discorso di Dietrich ai corrispondenti di guerra

Berlino, 21

Il capo della stampa del Reich, dott. Dietrich, ha tenuto oggi in una località della Francia occupata un discorso ai corrispondenti di guerra tedeschi. Dopo avere portato il saluto ed il ringraziamento dei milioni di lettori tedeschi che, grazie ad essi possono ogni giorno vivere, attraverso gli articoli dei giornali, le gloriose imprese delle forze armate germaniche, il dott. Dietrich, accennando all'istituzione ed alle ottime prove ormai fornite dalle compagnia di propaganda, nelle quali i corrispondenti di guerra sono appunto militarmente inquadrati, ha esaltato il valore e l'audacia di questo nuovo giovanissimo corpo dell'Armata del Reich. Gli uomini delle compagnie di propaganda sono innanzi tutto soldati. Soldati che, oltre a sapere validamente impugnare il moschetto e manovrare la mitragliatrice, andando all'attacco con le fanterie o sugli scafi d'acciaio della Marina o chiusi nelle agili carlinghe dell'Arma aerea, sanno valorosamente combattere in primissima linea ed in più «fermano», per coloro che vivono la guerra a distanza e per la storia, i disegni, fotografie, pellicole cinematografiche, articoli e radiocronache, ogni momento delle mille e mille azioni dove i soldati tedeschi di tutte le armi sanno battersi ed anche morire per la conquista della vittoria.

Sottolineando come questa nuovissima arma costituita dalle compagnie di propaganda, e formata di uomini che al coraggio fisico accoppiano una solida preparazione culturale e spirituale, il dott. Dietrich ha affermato che per l'ordine nuovo dell'Europa, combattono i migliori soldati del mondo, col migliore potenziale bellico ed i capi migliori.

«Chi marcia incontro all'avvenire con tale idea — ha concluso il dott. Dietrich — è sicuro della vittoria. Il ritmo con cui marciano i soldati tedeschi è il ritmo della rivoluzione del XX secolo: crollano i bastioni della reazione plutocratica ed al loro posto s'innalza la costruzione gigantesca della nuova idea di cui gli uomini delle compagnie di propaganda sono gli illustratori, i fedeli cronisti ed i combattenti».

Markovic a Budapest per la ratifica del patto di amicizia ungaro-jugoslavo

Budapest, 21

Oggi viene reso noto ufficialmente che lo scambio delle ratifiche del patto di amicizia ungaro-jugoslavo avrà luogo a Budapest il 27 corrente. Il 26 sarà qui il Ministro degli Esteri jugoslavo Markovic, che resterà due giorni nella capitale ungherese; indi visiterà alcuni centri industriali della Provincia.

I disoccupati nel Belgio in notevole diminuzione

Brusselle, 21

Da statistiche recentemente pubblicate risulta che nel Belgio, il numero dei disoccupati, che era di 500 mila nell'agosto 1940, era disceso a 200 mila il 15 dicembre u. s. con tendenza a diminuire.

Dopo lo scacco subito nei Balcani

Londra nella strettoia

I risultati ottenuti da Wavell più che mai problematici in seguito all'evoluzione operatasi nel sud - est europeo - Preoccupazioni nell'isola per l'avvicinarsi della primavera

Berlino, 21

(Vice) *L'improvviso arrivo al Cairo di Eden e del Generale Dill è interpretato negli ambienti berlinesi come un segno evidente di grande nervosismo circa i presumibili sviluppi della situazione nel Mediterraneo*

Devono essere ragioni molto urgenti, si osserva, quelle che hanno indotto il Ministro degli Esteri britannico a lasciare Londra proprio nei giorni in cui stava per giungervi il Primo Ministro australiano Menzies. Eden ne ha approfittato forse tanto più volentieri in quanto è probabile che si aspettasse dal Capo del Governo australiano delle domande poco gradevoli. E' superfluo rilevare che al precipitato viaggio al Cairo non è estranea la situazione venutasi delineando in seguito alla recente dichiarazione di amicizia turco-bulgara, situazione che ha affacciato problemi del tutto nuovi e che è caratterizzata dal fallimento delle speranze inglesi circa una estensione del conflitto ai Balcani.

Il viaggio di Eden

Come fanno notare questi osservatori, il Governo di Londra avrebbe veduto anche troppo volentieri la prospettive di creare sull'esempio della guerra mondiale un nuovo fronte di Salonicco, possibilmente con l'aiuto dei contingenti fatti venire dall'Africa settentrionale. Il progetto però che come premessa indispensabile presumeva il concorso della Turchia, è oggi naufragato: non solo Londra nutre serie apprensioni per l'eventualità che la pace tra Sofia ed Ankara possa avere ulteriori gravi ripercussioni e portare magari, dice la Frankfurter Zeitung, *verificandosi determinate circostanze, ad una liquidazione del conflitto greco.*

Il giornale è d'avviso che l'ulteriore sviluppo degli avvenimenti potrebbe suggerire alla Turchia una radicale revisione della propria politica e sottolinea che in presenza di questi elementi la posizione della Granbretagna nel Mediterraneo si è molto cambiata in questi ultimi tempi, col risultato finale che anche i successi del Generale Wavell risultano più che mai problematici.

Il sopraluogo al Cairo, a meno che, osserva qualche giornale berlinese, non debba preparare «una fuga in Egitto» degli esponenti della plutocrazia, in vista della sorte che presto o tardi attende l'isola britannica, riceve la sua importanza soprattutto dal momento in cui si verifica: momento estremamente critico per le posizioni dell'Inghilterra nel Mediterraneo orientale e rappresenta sotto questo aspetto, a giudizio dei commentatori tedeschi, un tentativo estremo di arrestare il corso degli eventi o di imprimere a questi ultimi un indirizzo favorevole.

Una bizzarra ironia

Che cosa Eden e il Capo di Stato Maggiore britannico possano escogitare è difficile prevedere, ma in ogni modo come stanno le cose oggi nei Balcani, è facile invece prevedere che nessuna manovra politica o azione militare da parte di Londra potrà modificare la situazione.

I fogli berlinesi scrivono che la missione affidata da Churchill ai due personaggi è quella di un tentativo di salvataggio in extremis. La Nachtausgabe *dichiara anzi potersi parlare di un S. O. S. dell'alto comando britannico in quanto il Primo Ministro britannico vede che il suo grande piano sta per crollare definitivamente. Tale piano era quello che lo stesso Eden aveva annunciato l'ottobre scorso nel suo primo viaggio al Cairo e che con l'offensiva del Generale Wavel prevedeva non solo la liquidazione dell'Italia, ma, col compiacente contributo del viaggio circolare dell'emissario di Roosevelt, colonnello Donovan, anche la riconquista delle posizioni politiche e successivamente di quelle militari nei Balcani e nel vicino Oriente.*

Tutte queste speranze sono tramontate. Per una strana ironia della sorte il Ministro Eden si è portato al Cairo non già per festeggiare i successi della campagna d'Africa, bensì proprio per constatare il fallimento delle speranze in essa riposte e, peggio ancora, per cercare di rimediare in qualche modo a determinati sviluppi minacciosi nella zona del Mediterraneo orientale che Londra intuisce e possono farsi attendere.

Anche Wavell, dunque, constata la stampa del Reich, subisce lo stesso destino del suo ex collega al fronte del Levante, Generale Weygand. Quando quest'ultimo abbandonò il Levante per tentare di costituire davanti a Parigi una estrema linea di resistenza, era troppo tardi. Troppo tardi è venuto anche il diversivo militare dell'Armata del Nilo, le cui imprese, dichiara la D. A. Z. *si rivelano oggi per l'Inghilterra un errore gravissimo.*

Sfogo d'impotenza

Mentre il Governo di Londra nutre così serie preoccupazioni per il Mediterraneo, non meno grave è d'oltre Manica l'allarme per gli avvenimenti che con l'approssimarsi della bella stagione si preparano contro l'isola britannica. Tra le manifestazioni tipiche e ormai quotidiane di questo stato d'animo si registra oggi a Berlino il discorso dell'ex Ministro inglese del Commercio Hudson, il quale, rivolgendo un appello all'Australia per esprimere la fiducia nella vittoria, non ha saputo trovare di meglio che questa strana argomentazione: «Sin dall'epoca vittoriana l'Inghilterra non sa che cosa sia una sconfitta. L'idea di venire battuti in questa guerra ci sembra inconcepibile».

Anche a prescindere dal fatto che gli inglesi hanno veduto nel 1940 molte cose che sembravano loro inconcepibili, la dichiarazione di Hudson è giudicata da questi giornali un chiaro sfogo di disperata impotenza.

Interessanti sono pure le voci che giungono dall'America. Secondo quanto riferisce la Nachtausgabe, *nei circoli dell'alta finanza internazionale di New York, quelli che più prontamente reagiscono a sintomi inavvertiti dalla massa del pubblico, si dichiara di non nutrire molta fiducia che l'Inghilterra possa resistere ancora a lungo e si teme anzi un subitaneo crollo della resistenza britannica e con ciò un ben triste colpo per l'industria bellica americana. Pur registrando coscienziosamente tutte queste notizie, la stampa germanica si guarda bene per altro dall'attribuirvi soverchia importanza e dall'alimentare nella popolazione la speranza di una facile vittoria.*

Ribadisce anzi, questa stampa, il grave compito che attende le Forze Armate del Reich, e gravi saranno pure i sacrifici, anche se il trionfo finale contro un'avversaria che ormai ha essa stessa perduta la fede nella sua invincibilità, è sicurissimo. «La lotta sarà dura — scrive l'ufficiosa — Börsen Zeitung *—. Chi conosce gli inglesi sa che non bisogna sottovalutare le qualità di forti incassatori e di forti combattenti. Sono forti nel pigliarle come nel darle.*

Fatti sintomatici

L'inasprimento della guerra sottomarina, che avrà inizio nella ventura primavera, vedrà pertanto l'impiego concertato di tutte le risorse della nostra Marina da guerra, non solo nelle acque territoriali dell'Isola britannica, ma in tutti gli oceani».

La stampa berlinese prende atto stasera della liquidazione ufficiale, per bocca dei giornalisti americani che si trovavano a Londra nel settembre dello scorso anno, della leggenda messa in circolazione dagli inglesi sul presunto scacco subito in quell'epoca dal tentativo tedesco di invasione. Questi giornalisti, riuniti ora a Washington, non hanno avuto difficoltà a confessare che si tratta di una storiella inventata dalla propaganda londinese. Essi per altro hanno espresso il giudizio che non fa troppo onore al loro buon senso, in quanto hanno detto che i sistematici bombardamenti delle popolazioni civili del Reich possono provocare in Germania una rivoluzione.

Lo stesso Roosevelt, che ha ricevuto uno di questi corrispondenti, avrebbe detto di condividere tale impressione. «E' una delle tante illusioni britanniche — osserva la D. A. Z. *—; illusione fatale che probabilmente ha contribuito a suo tempo a indurre Churchill a respingere le offerte di pace del Führer». Del resto si trova molto sintomatico che questi stessi giornalisti, certamente molto al corrente dei vari umori della popolazione britannica, non abbiano osato prevedere una vittoria inglese. I più ottimistici si sono detti convinti che forse con l'aiuto delle forniture americane gli inglesi potrebbero respingere l'invasione. Uno solo, il più ottimista di tutti, ha detto che un intervento americano nel conflitto potrebbe forse piegare la Germania. Egli aveva dimenticato probabilmente che, come ha detto il Führer, tutte le eventualità, nessuna esclusa, sono state esattamente calcolate a priori dall'Alto Comando germanico.*

L'efficacia del controblocco riconosciuta nel Sud-America

Rio de Janeiro, 21

Negli ambienti armatoriali dei porti brasiliani, l'efficacia delle misure del controblocco dell'Asse sui trasporti marittimi verso la Inghilterra provoca vive preoccupazioni. «Se si continua così — ha detto recentemente un importante armatore di Santos — bisogna chiudere bottega, perchè di 5 piroscafi salpati da Santos ben 4 sono stati colati a picco. I piroscafi inglesi — egli ha aggiunto — difficilmente arrischiano la traversata diretta, ma si dirigono prima, tutti verso il Nord America, sfruttando così la famosa «Fascia di sicurezza» panamericana che gli inglesi stessi, quando fa loro comodo, non riconoscono».

Anche la situazione industriale e commerciale del Brasile è tutt'altro che buona: mancano alluminio ed altri metalli. Negli ambienti industriali si continua a deplorare la mancanza di merci tedesche, perchè le merci che arrivano dagli Stati Uniti costano tre volte tanto di quelle che arrivavano dalla Germania.

In quanto alla situazione economica interna essa non è più rosea; la paralisi delle esportazioni del cotone e del caffè, dovuta al tonnellaggio mercantile assolutamente insufficiente, provoca una grave crisi alla quale non si sa come far fronte.

D'altro canto anche le notizie che vengono dal sud segnalano una situazione analoga dell'Argentina per la mancanza di sbocchi verso l'Europa. La progressiva contrazione delle esportazioni ha fatto sì che negli ultimi tempi gli utili realizzati globalmente dalle compagnie di navigazione esportatrici hanno registrato una diminuzione di oltre il 40 per cento in confronto a quelli dell'anno precedente.

Rintocchi funebri per Londra
Un colpo di gong alla radio annuncerà ogni affondamento

Berlino, 21

Con l'intensificarsi della guerra subacquea ed aerea contro la flotta inglese da guerra e la flotta mercantile britannica le autorità tedesche hanno avuto l'idea di far conoscere al mondo intero la perdita di ogni nave inglese o al servizio dell'Inghilterra attraverso le trasmissioni radio con un colpo di gong. Questo gong sarà come il rintocco di una campana funebre che verrà ascoltato con speciale emozione in tutti quei Paesi d'Europa che ebbero a soffrire dall'egemonia inglese basata, appunto sulla supremazia vera e supposta dalla troppo famosa flotta.

Aerostato britannico precipitato nelle Fiandre

Brusselle, 21

Un aerostato inglese di sbarramento, è atterrato nelle Fiandre, presso Dixmude, causando danni alle linee telegrafiche e alle condutture elettriche.

I consumi nel mese di marzo

Norme ministeriali

400 grammi per il prelevamento grassi
Il quantitativo di zucchero invariato
Le limitazioni per alcuni generi dolciari

Roma, 21

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato interministeriale annonario del P. N. F., comunica che la prenotazione per il prossimo mese di marzo dei grassi e dello zucchero, cioè dei generi alimentari che si acquistano con la carta «12 numeri», dovrà essere effettuata dai consumatori dal 23 al 28 febbraio corrente. Le cedole da usarsi per la prenotazione sono: per l'olio, la cedola 3; per gli altri grassi, quella n. 4, e per lo zucchero quella n. 7.

I prelevamenti di detti generi verranno effettuati come segue: per l'olio in due volte usando, nella prima quindicina, i primi due buoni settimanali contraddistinti dal n. 3 e, nella seconda, i rimanenti due buoni; per gli altri grassi (burro, lardo ecc.), il prelevamento sarà fatto in due volte utilizzando i rispettivi buoni settimanali contraddistinti dal n. 4. Per lo zucchero in due volte utilizzando, in ciascuna quindicina, i rispettivi buoni n. 7.

La misura della razione mensile dei grassi viene fissata, con decorrenza dal 1.o marzo, in grammi 400 di olio, burro, lardo, ecc., complessivamente. Tale quantitativo corrisponde a quello di cui i consumatori hanno potuto in media usufruire finora. La composizione della razione dei grassi varia in relazione alle abitudini alimentari ed alle caratteristiche produttive delle diverse zone. La misura della razione mensile dello zucchero rimane immutata in grammi 600.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato interministeriale annonario del P. N. F., comunica che a datare dal primo marzo sono sospesi la fabbricazione e il commercio della pasticceria fresca che impieghi farina, latte, olio, burro ed altri grassi. Da tale data sono anche sospesi la fabbricazione ed il commercio della gelatteria che impieghi latte e derivati, mentre è consentita la vendita in tutti i giorni dei gelati preparati con frutta. Sempre dalla stessa data è altresì sospesa la fabbricazione dei panettoni, restando consentita la vendita della produzione esistente sino a tutto il 15 marzo.

Il provvedimento col quale dal 1.o marzo la razione individuale di grassi è fissata in grammi 400, se apporta una riduzione all'attuale razione, assicura però maggiore tranquillità ai consumatori in quanto le disponibilità potranno soddisfare totalmente le richieste.

I motivi di tale riduzione sono dovuti principalmente alle accresciute richieste di lardo e olio da parte delle Forze Armate e alla necessità di costituire per esse la scorta richiesta di centomila quintali d'olio; dalla forte riduzione dei suini in seguito alle macellazioni familiari che nel gennaio scorso avevano superato il mezzo milione di capi; dalle accresciute dificoltà per l'ingrasso dei suini, dovendo destinare alla panificazione la quasi totalità di granone ammassato.

La razione di 400 grammi a persona viene corrisposta anche per i bambini. Inoltre sarà variata nella composizione a seconda delle abitudini alimentari e delle produzioni locali, così come è stato fatto per i generi da minestra. In base al nuovo piano di razionamento, il fabbisogno di olio delle provincie di consumo e non produttrici è di quintali 34.059. Bisognerà limitare a quintali 30.000 la quota per approvvigionare le provincie che producono in parte o totalmente l'olio necessario al loro consumo: per cui si può prevedere ridotto a 64.000 quintali il fabbisogno mensile per l'approvvigionamento della popolazione civile. A questa cifra vanno aggiunti circa 10.000 quintali per gli esercizi pubblici, industrie e convivenze.

Poichè la quota ancora ammassabile viene calcolata in quintali 600.000, alla quale vanno aggiunti quintali 100.000 di olio di semi e quintali 60.000 che costituiscono un mezzo di manovra per l'approvvigionamento, in totale si avranno 760.000 quintali. Dovendo provvedere con tale quantitativo al periodo marzo-novembre, rimangono disponibili per le Forze Armate quintali 94.000.

Per quanto riguarda la quota dei grassi il fabbisogno è calcolato in quintali 62.685. Tale quota complessiva potrà essere soddisfatta con una disponibilità di grassi suini oscillante dai 15 ai 25 mila quintali e a partire dal 1.o aprile per la parte rimanente della produzione nazionale di burro. In caso di completo assorbimento dalle Forze Armate del totale dei grassi suini prodotti, una quota può essere in ogni caso coperta dalla produzione di burro.

Dato che in questo caso rimarrebbe la difficoltà del prezzo del burro, che non è accessibile alle categorie meno abbienti, si cercherà di costituire delle scorte di strutto destinate alle provincie più povere e da far distribuire nei negozi dei quartieri popolari dei grandi centri abitati. Per essere tranquilli, fin dal mese di marzo, che è il periodo di congiuntura per la produzione del burro, è stata indetta una riunione di 14 grandi ditte produttrici al fine di immediatamente impegnarle per un minimo di produzione di burro necessario a fronteggiare l'approvvigionamento dei centri meno poveri.

Per quanto riguarda l'abolizione della pasticceria fresca e dei panettoni si tratta di un provvedimento di carattere morale oltre che economico. Si elimina così un genere voluttuario per riservare i prodotti all'alimentazione della massa del popolo. Le pasticcerie potranno dedicare la loro attività in nuovi prodotti composti di generi non razionati o di più vasta disponibilità quale ad esempio le frutta.

Reparti preparatori
dei corsi allievi ufficiali per i goliardi volontari

Roma, 21

Secondo una disposizione dello Stato Maggiore Generale, gli studenti universitari che in questi giorni volontariamente affluiscono alle armi, saranno inquadrati nelle tre Forze Armate in speciali reparti preparatori dei corsi allievi ufficiali ai quali potranno essere ulteriormente ammessi.

Il rapporto del Guf "Mussolini,,
nel ventennale della fondazione
Gli universitari napoletani chiedono a viva voce l'arruolamento in massa

Napoli, 21

Quest'oggi si è tenuto il rapporto annuale del Fascismo universitario napoletano, che ha celebrato in tale occasione il ventennale della sua fondazione. L'Ispettore del P. N. F. Gatto, giunto in mattinata, si è recato alla Casa del Fascio, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti. Successivamente, accompagnato dal Federale e dal segretario del «Guf», si è recato ad inaugurare la mostra prelittoriale d'arte, dove è stato ricevuto dall'Ecc. il Prefetto, dal Podestà e dalle altre autorità e gerarchie cittadine. La mostra, che contiene un notevole numero di opere di fascisti universitari, è stata attentamente visitata dal gerarca, che ha avuto modo di compiacersi per i risultati raggiunti.

I volontari in grigio-verde

Dopo aver visitato la sede del «Guf», l'Ispettore del Partito si è recato al Politeama Giacosa dove erano adunati in massa imponentissima, fascisti universitari: nella platea erano gli universitari già in grigio-verde, volontari di guerra. Il teatro gremitissimo, era adorno di bandiere tricolori e di scritte inneggianti al Duce, «Vinceremo». Sul palcoscenico, contornato dai fasci littori, spiccava un grande ritratto del Duce e a fianco un tabellone indicante i nomi degli eroici fascisti universitari napoletani caduti sui fronti di battaglia in questa guerra. Quivi erano schierati il «Signum» con la scorta e i labari delle facoltà e dei «Guf» di tutta la provincia. La banda della «Gil», tra l'irrefrenabile entusiasmo della gioventù, ha, all'apparire delle autorità, intonato l'inno «Giovinezza» cantato a grande coro, mentre potenti risuonavano le acclamazioni al Duce e il grido «Vinceremo». La manifestazione è durata a lungo.

Dopo vibranti parole del segretario del «Guf» dott. Marinelli, il quale ha fatto l'appello dei Caduti del «Guf» in questa guerra, ha preso la parola l'Ispettore Gatto, il quale ha iniziato dicendosi lieto di dare atto al camerata Marinelli e ai suoi collaboratori che il «Guf Mussolini» ha ben marciato non solo nel campo della cultura e dello sport, ma soprattutto nel campo della Rivoluzione.

Parla l'Ispettore del P.N.F.

I G.U.F., egli ha detto, hanno un compito rivoluzionario nelle opere di pace, ma hanno un compito che può essere definitivo, guerriero ed eroico lungo la guerra. Gli universitari non hanno chiesto che di essere all'avanguardia, e non sono che all'avanguardia. Dopo aver accennato come tutta la storia d'Italia sia in fondo la storia della giovinezza la quale ha sempre rivendicato a sè il privilegio della guerra, l'Ispettore del Partito ha porto ai volontari universitari in grigioverde e a quelli che partiranno con il 5.o scaglione, il saluto del Segretario del Partito, ed interpretando il pensiero di tutti gli universitari d'Italia ha inviato il saluto agli studenti che già combattono per la grandezza della Patria.

Le parole dell'Ispettore del Partito hanno dato luogo a manifestazioni di purissima fede fascista e di alto patriottismo mentre la massa degli studenti chiedeva a gran voce l'arruolamento immediato. I canti della Rivoluzione intramezzati da grida di «Viva il Duce», «Vinceremo», hanno echeggiato lungamente tra lo sventolio dei gagliardetti nel teatro e fuori dove la popolazione si è unita nel gridare al Duce la passione di Napoli fascista.

Cartoline con la Nicopeia
per la corrispondenza dei combattenti

Venezia, 21

Ad iniziativa dell'Associazione sottufficiali in congedo di Venezia sono state pubblicate migliaia di cartoline con la riproduzione della Nicopeia, la celebre icone aurea che si venera nella Basilica di S. Marco e, secondo le più accreditate tradizioni, venne inviata a Venezia dal Doge Enrico Dandolo col bottino di guerra della quarta crociata (1204). Le cartoline che sono destinate alla corrispondenza dei combattenti recano riprodotto sotto l'immagine taumaturgica il seguente autografo del Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia: «La nostra Madonna Nicopeia - la Vittoriosa - assista maternamente gli eroici soldati di Italia».

Decorazioni al V. M.
a militari della I Armata

Roma, 21

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. a militari appartenenti alla 1.a Armata: Medaglia d'argento «alla memoria»: Capitano Baldo Mario nato a Genova, 89.o Regg. Fant.; ten. Gnecco Ettore nato a Genova, 89.o Regg. Fant.; sottoten. Fioravanti Cleto nato a S. Antonio Romano (Roma), 89.o Regg. Fant.; serg. Visco Gennaro nato a Napoli, 90.o Regg. Fant.; cap. magg. Gentile Roberto nato a Taranto, 89.o Regg. Fant.; cap. magg. Tancredi Vincenzo nato a Roma, 89.o Regg. Fant.; caporale Sengiali Paolo nato a Cadice al Cordoviglio, 4.o Regg. Artigl. Alpina; guardia di finanza Fais Pietrino nato a Guamaggiore (Cagliari), Tenenza R. G. F. Ventimiglia; fante Nevuloni Luigi nato a Vittuone (Milano), 42.o Regg. Fant.; fante Mimaglia Paolo nato a Montoggio (Genova), 89.o Regg. Fant.; fante Danti Febo nato a Volterra, 89.o Regg. Fant.; fante Poletti Augusto nato a Felonica Po (Mantova), 89.o Regg. Fant.; ardito Di Punzio Pasquale nato a Torre S. Susanna (Taranto), 90.o Regg. Fant.; fante Cheri Antonio Maria nato a Sarule, 37.o Battagl. Mortai Divisionale; geniere Ptix Giuseppe, nato a Montevoro (Caltanissetta), 2.o Regg. Genio.

Sono state inoltre concesse alla memoria 17 medaglie di bronzo e due Croci di guerra. (Stefani).

Un' offerta del Duce
per i colpiti di Santander

Madrid, 21

L'Ambasciatore d'Italia ha presentato al Ministro degli Affari Esteri spagnolo, Serrano Suñer, le condoglianze del Duce per i danni subiti dalla città di Santander, consegnandogli un'offerta personale del Duce stesso per la popolazione colpita. Gli enti italiani in Spagna hanno sottoscritto presso vari centri di raccolta, 75.000 pesetas allo stesso scopo.

Il giuramento a Brindisi
degli arruolati del '21 nella Marina

Brindisi, 21

Si è svolta qui la solenne cerimonia del giuramento delle reclute del secondo scaglione della classe 1921 arruolato nella R. Marina. Dopo aver passato in rivista l'imponente schieramento, l'Ammiraglio comandante militare marittimo, ha rivolto ai giovani vibranti parole di fede, illustrando le glorie e l'eroismo della Marina italiana e suscitando entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce. Pronunciata la formula del giuramento, le reclute hanno lungamente inneggiato al Re Imperatore e al Duce. Quindi, acclamate dalla cittadinanza, le reclute, militarmente inquadrate si sono recate al monumento del Marinaio italiano dove hanno deposto nell'interno della cripta una grande corona di alloro.

Notizie del Partito

La nomina di una Commissione nazionale per il conferimento del premio "Lino Balbo,,

Citazione di due fascisti salernitani Caduti nella cattura di paracadutisti inglesi

Roma, 21

Il Segretario del Partito ha citato nel «Foglio di disposizioni» *i fascisti Jannuzzelli Michele e Rocco Somma del Fascio di combattimento di Castelnuovo Conza (Salerno) valorosamente caduti mentre con fervido ardimento operavano la cattura di paracadutisti inglesi.*

***

Il componente il Direttorio Nazionale Sellani e gli ispettori del Partito Bottari, Gazzotti, Gravelli, Lugini, Manaresi, Pellizzi, Schiassi, Supijej, nei giorni scorsi hanno rispettivamente visitato le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Cagliari, Sassari, Nuoro, Salerno, Cremona, Aosta, Lecce, Piacenza, L'Aquila, Livorno e Chieti.

***

Per ricevere il pubblico, le madri e le vedove dei Caduti in guerra e per prendere visione delle attività assistenziali predisposte a favore delle famiglie dei combattenti, le seguenti ispettrici si recheranno presso le Federazioni indicate: Clara Franceschini ad Alessandria, Rachele Ferrari del Latte a Como, Licia Abruzzese a Varese, Olga Medici del Vascello a Cremona, Anna Maria Giusti della Resa a Pavia, Angiola Carosi Martinozzi a Bergamo, Teresita Menzinger a Brescia, Maria Pia Pironti a Mantova, Laura Marani Argnani a Genova, Wanda Gorjux Bruschi a Sondrio.

***

A comporre la Commissione nazionale per il conferimento del premio «Lino Balbo» sono stati chiamati i seguenti fascisti: Salvatore Gatto ispettore del Partito; Guido Mancini della R. Università di Roma, Camillo Pellizzi della R. Università di Firenze, Olao Gaggioli, segretario della Federazione dei fasci di Combattimento di Ferrara; Carlo Curcio della R. Università di Perugia; Nino Tripodi, segretario della Consulta nazionale dei Corsi di preparazione politica; Giancarlo Ballarati, littore. Alla discussione finale per il conferimento del premio che si svolgerà a Ferrara dal 23 al 25 febbraio XIX, sono stati ammessi i seguenti camerati: Gaetano Afeltra (Catanzaro), Ugoberto Alfassio Grimaldi (Pavia), Ugo Giorgio Ardalò (Firenze), Michelangelo Anrò (Torino), Gaetano Avanzini (Verona), Antonio Cella (Genova), Luciano Chailly (Ferrara), Giorgio Corona (Chiesura, Venezia), Enzo Cupertino (Palermo), Gaetano Michele de Rossi (Roma), Bruno Sdozzini (Perugia), Giovanni Fiorini (Livorno), Carlo Gentile (Foggia), Gastone Golini (Trento), Manlio Jemma (Catania), Antonino La Maestra (Messina), Vincenzo Machella (Macerata), Tullio Orecchia (Asti), Alessandro Pinto (Salerno), Sergio Raspi (Cagliari), Giovanni Robotti (Savona), Emilio Rosini (Pisa), Nicola Ruggieri (Matera), Giovanni Serventi (Cremona), Alberto Tripiccione (Ancona).

Gli odierni spettacoli
per il «Sabato teatrale»

Roma, 21

Elenco degli spettacoli del «Sabato teatrale» per il 22 febbraio 1941: Roma: Teatro Argentina, Compagnia Viarisio «L'Uomo che sorride» di Bonelli; Teatro Eliseo, Compagnia del Teatro Eliseo «Questo vivere» di Testoni; Teatro delle Arti, Compagnia del Teatro delle Arti «Delitto e castigo» di Dostoievski; Teatro Reale dell'Opera (lirica) «Arlesiana» di Cilea (domenica 23 ore 10). Milano: Teatro Nuovo, Compagnia Tofano «Mi sono sposato» di Zorzi; Teatro Odeon, Compagnia Merlini, «La maestrina» di Niccodemi; Teatro S. Carlo (lirica), «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (domenica 23, ore 10). Firenze: Teatro la Pergola, Compagnia sperimentale «Arcidiavolo» di Radicofano e Pinelli. *Trieste:* Teatro Verdi (lirica) «Adriana Lecouvrer» di Cilea (venerdì 21, ore 20). Padova: Teatro Verdi (lirica) «Turandot» di Puccini (venerdì 21, ore 20). Bologna: Teatro Corso, Compagnia Gandusio «Il pescatore di balene» di Veneziani. Torino: Teatro Alfieri, Compagnia Maltagliati «Il mito di Armando» di Valeri; Teatro Carignano, Compagnia Ruggeri «La crisi» di Praga.

Macellai ed esercenti
condannati a La Spezia per infrazioni annonarie

La Spezia, 21

Il Prefetto della provincia di La Spezia ha ordinato la chiusura di tre macellerie dai dieci ai venti giorni per inosservanza dile disposizioni vietanti il trasporto della carne al domicilio dei clienti. Altri cinque esercenti di commestibili sono stati chiusi dai cinque ai dieci giorni per vendite a prezzi superiori a quelli fissati dal listino.

Per i militari di transito
La somministrazione
di pasti nei pubblici esercizi

Roma, 21

In seguito al quesito posto se ai militari in transito può essere consentita la somministrazione di minestra con pasta, riso o farina di mais, le autorità competenti hanno informato i Prefetti, le organizzazioni interessate e le autorità militari, che gli esercizi pubblici non possono somministrare minestre preparate con generi razionati ai militari i quali siano sprovvisti di carta annonaria.

Tuttavia, allo scopo di consentire ai militari non provvisti di carta annonaria per motivi indipendenti dalla loro volontà, quale potrebbe essere ad esempio il caso di un ufficiale che rientra in Patria dall'Albania o dalla Libia, gli esercizi situati in quelle città portuali attraverso le quali si esercita il traffico con dette zone sono stati autorizzati a somministrare ai militari di qualsiasi grado minestre con generi razionati. Ad evitare però che di tale disposizione possano beneficiare i civili, i militari che desiderano consumare gli anzidetti generi dovranno apporre la firma, indicando il grado e il corpo cui appartengono, in un apposito registro da tenersi nell'esercizio.

L'obbligo della registrazione
esteso ai calzolai artigiani

Roma, 21

In seguito alla disposizione che obbliga i commercianti di calzature a tenere un registro di carico e scarico delle merci, si informa che di detto registro dovranno essere in possesso anche i calzolai artigiani.

Ammirazione magiara
per il nostro corporativismo

Budapest, 21

Il *Magyarsag* pubblica un articolo sul corporativismo italiano nel quale è detto fra l'altro che esso si è sforzato di raggiungere il massimo grado dell'autonomia economica del Paese. Questa potente organizzazione, sottolinea l'articolo, posta al servizio della Nazione fa sì che l'Italia possa con sentimento di sicurezza e di solidarietà sopportare le prove del tempo di guerra.

Ulteriore rincaro del pane in Svizzera

Berna, 21

Si preannunzia che il pane, nella prossima settimana, subirà un nuovo rincaro; il suo prezzo per quanto già ripetutamente rincarato nel corso degli ultimi mesi, è tuttora al di sotto delle spese che lo Stato effettua per l'acquisto dei cereali.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I discatori sul ghiaccio di Ga.-Pa.
Gli azzurri battuti dai romeni

Garmisch Partenkirchen, 21

Ha avuto luogo in mattinata l'incontro Svizzera-Amsterdam terminato con la vittoria dei rosso-crociati per 19 a 0.

Nel pomeriggio si è avuto l'atteso incontro Italia-Romania. La nostra squadra aveva la stessa formazione di ieri contro la Svezia, eccetto Trovati passato in difesa. Le condizioni del ghiaccio erano cattive e inusitate ai nostri. Il primo tempo è terminato uno a zero per i romeni; il secondo tempo si è chiuso tre a zero per i romeni. Al 10' del terzo tempo Bruciamonti riesce a segnare la prima rete per noi. Nello scompiglio delle pressioni vicendevoli al 13' Federici ottiene il secondo punto italiano. Il tempo termina con due a uno in nostro favore; però la partita termina cinque a due a favore dei romeni.

In serata si è avuto l'incontro Germania-Ungheria chiusosi alla pari zero a zero.

I campionati della M.V.S.N.
s'iniziano oggi a Limone Piemonte
L'arrivo degli ospiti germanici

Limone, 21

Sono affluite oggi a Limone Piemonte le squadre rappresentative delle varie zone CC. NN. e Milizie speciali concorrenti all'XI campionato nazionale di sci della Milizia, che si svolgerà nei giorni di domani 22 e domenica 23 corrente.

Alle ore 10 sono giunti sul posto i generali delle S. A. germaniche, Obergruppenführer von Schorlemer e Brigadeführer Ohrt, accompagnati dal Console generale Ludovico Ferraudi, capo ufficio addestramento e sportivo del Comando Generale della Milizia. Nel pomeriggio sono giunti il Viceprefetto ed il Federale di Cuneo.

Il raduno dei dopolavoristi ad Asiago
per la disputa del campionato sciatorio

Asiago, 21

Il 12.o campionato nazionale di sci per dopolavoristi che si svolgerà domenica prossima, sotto l'egida del servizio sportivo della segreteria generale dell'O. N. D., e organizzato dal Dopolavoro provinciale di Vicenza, si avvia alla sua fase conclusiva.

Il lavoro di organizzazione è stato portato a termine. E' stato completato anche il grande poligono di tiro allestito, per incarico del Ministero della Guerra, dal Distretto di Vicenza in una zona dell'altipiano. Il grandioso poligono di tiro comprende ben 500 linee di fuoco.

Durante la giornata di oggi le pattuglie partecipanti hanno portato a termine la loro preparazione. Particolarmente interessanti le prove del Dopolavoro ferroviario di Torino, del Dop. Cogne di Aosta e della squadra del Dop. prov. di Vicenza. Nella categoria E si è messo in evidenza il Dop. ferroviario di Bologna, oltre alle squadre di Rieti, Terni e Pola, mentre nella categoria C i migliori tempi di allenamento sono stati segnati dal Dop. prov. di Ancona e da quelli di Rovigo, Siena e Cosenza.

Il campionato di hockey su prato
Guf Bologna - Guf Trieste
domani, campo Visintin, ore 15.30

Come annunciato, domani, domenica, si svolgerà sul campo «Attilio Visintin» di San Giovanni l'atteso incontro di hockey su prato, valevole per il campionato italiano, divisione nazionale, serie A.

I giallo-rossi triestini cercheranno di sopperire alla minore esperienza e tecnica col loro slancio e con la loro volontà di vittoria che li anima. L'incontro si prospetta quindi quanto mai incerto ed avvincente. Purtroppo il campo di gioco si presenta in condizioni disastrose per la disputa di un incontro di hockey e la combattività si sostituirà al bel gioco.

Il Guf Trieste scenderà in campo in questa formazione: Catenazzo; Ferlin, Savigny; Vicario, Dell'Antonia, Zanier; Terranova, Gelsi, Cubi, Dovis, Sauli. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30 e l'ingresso sarà libero.

Transitabilità su strade statali

Roma, 21

L'A. A. S. S. in data odierna comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 5 via Tiburtina Valeria, tratto da km. 81 a km. 96 (valico di Montebove), neve, transito interrotto, durata incerta; S. S. n. 22 di Val Macra, tratto Stroppo-Acceglio, neve, transito riattivato; S. S. n. 24 del Monginevro, tratto da km. 37,800 a km. 38,600, frana, transito riattivato; S. S. n. 50 del Grappa e del Passo di Rolle, tratto Ponte oltre Moline in comune di Sovramonte, frana, transito riattivato, larghezza m. 3 di carreggiata; S. S. n. 56 di Gorizia e di Aidussina, intera strada neve, transito riattivato; S. S. n. 58 delle Grotte di Postumia, intera strada transito riattivato; S. S. n. 59 del Monte Maggiore, intera strada neve, transito riattivato; S. S. n. 62 della Cusa, ponte in chiatte sul Po presso Borgoforte, piena, transito riattivato; S. S. n. 63 del valico del Cerreto, tratto km. 32 a km. 35 valico del Cerreto, neve, transito interrotto, durata incerta; S. S. n. 80 del Gran Sasso d'Italia, tratto da km. 20 a km. 36 (valico Capannelle), neve, transito interrotto, durata incerta; S. S. n. 84 Frentana, tratto da innesto S. S. n. 17 a Palena scalo, neve, transito riattivato.

Il Bollettino della neve

Roma, 21

Alpi Tridentine e Dolomiti: Asiago neve cm. 100 sciabile; Cortina d'Ampezzo cm. 90; Pocol Cortina cm. 130; Faloria Cortina cm. 160; Falzarego Cortina cm. 160; Folgaria cm. 100 farinosa; Merano Avelengo cm. 70 farinosa; Merano S. Vigilio cm. 100 farinosa; Misurina cm. 140 farinosa; Passo Rolle cm. 250 farinosa; Pieve di Cadore cm. 70 sciabile; Sappada cm. 150; Alta Val Bardia cm. 70 fresca; S. Martino di Castrozza cm. 150 farinosa; Tarvisio cm. 35 gelata; Trento Bondone cm. 140 sciabile; Trento Paganella cm. 380 sciabile; Vipiteno cm. 30 fresca; Rifugio Lancia Pasubio cm. 250 sciabile; Sestriere cm. 185 farinosa.

Una corsa campestre femminile organizzata dal «Ditel» avrà luogo domani all'Ippodromo di Montebello su un percorso di circa 700 metri. Il ritrovo delle concorrenti è fissato per le 10. La partenza sarà data alle 10.30 precise. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni fino al 21 sera dalle 18 in poi. La gara sarà dotata di ricchi premi.

Su per l'erta del campionato di calcio
E' prevista domani una spinta all'Ambrosiana?
Gli alabardati severamente impegnati a Trieste

I due risultati, la sconfitta dell'Ambrosiana a Firenze e la vittoria del Bologna sul Genova, non hanno certo contribuito ad alimentare l'interesse degli sportivi per il campionato. Il Bologna, come si sa, è in fuga con quattro punti di vantaggio e non è tutto. Mentre l'undici capolista continua a dimostrare la solidità e la elasticità della propria inquadratura, l'Ambrosiana, vale a dire l'undici che dovrebbe iniziare un furioso inseguimento, dà manifesti segni di discontinuità in seconda linea e di inconsistenza all'attacco.

A Milano e a Bergamo

Domani l'Ambrosiana ospiterà la Lazio e il Bologna sarà ospite dell'Atalanta. Partita non scevra di pericoli per gli emiliani, incontro tutt'altro che facile per i lombardi. L'Atalanta, battuta in casa propria, per la prima volta, dal Torino, farà sforzi sovrumani non solo per riscattare un bruciante insuccesso; ma anche per dimostrare, contro un avversario di cui nessuno può mettere in dubbio il valore, che la squadra di Fiorentini è ancora in grado di procurare delle belle soddisfazioni ai propri seguaci.

Per la compagine dei campioni non si può parlare che di vittoria. Avversario dei nero-azzurri sarà, come abbiamo detto, l'undici della Lazio, quella squadra che, partita col proposito di svolgere un programma massimo, si trova oggi a dover lottare per la salvezza. I romani sono fuori fase, lo stesso Piola non riesce a fornire che delle prove mediocri. Bisogna tuttavia tener presente, ed ecco che cominciano ad affiorare le difficoltà per l'Ambrosiana, che la Lazio, dopo il suo ultimo insuccesso, quello che ha fatto registrare nella partita col Novara, farà appello ad ogni sua energia per liberarsi dai tentacoli della retrocessione.

I milanesi si troveranno quindi di fronte ad una squadra decisa a giocare il tutto e per tutto e se la intelaiatura dell'unità che detiene il titolo continuerà a scricchiolare la sua vittoria non potrà essere ottenuta tanto facilmente. In attesa di conoscere se l'ammalato, l'undici romano, è peggiorato o è entrato nel periodo della convalescenza, l'Ambrosiana gode del favore del pronostico.

Attendendo Meazza

Il Bologna, d'altra parte, non può, contro la veloce Atalanta, ipotecare un successo. I compagni dell'anziano ma sempre in gamba Reguzzoni, hanno i requisiti per uscire imbattuti dal «Brumana», resta da vedere se essi saranno capaci di andare oltre una probabile divisione di punti.

Allo stadio di Ardenza s'incontreranno Livorno e Fiorentina. Gli amaranto sono reduci da una bruciante sconfitta, i viola da una brillantissima vittoria. Si ha un bel dire che il Milano ha marcato un gol su calcio di rigore e che ha beneficiato di due autoreti. I cinque palloni che il Livorno ha raccolto allo stadio di San Siro pesano sulle spalle dell'appassionato labronico il quale, ricordando come i suoi beniamini hanno giocato contro il Bari, ha tutto da temere per la prossima partita con la Fiorentina.

Il Napoli, a causa della squalifica del campo, giocherà in terra di Toscana la sua partita col Genova. Sulla scorta dei risultati forniti nell'ultima giornata i liguri dovranno ben guardarsi dal partenopei. La Juventus sarà ospite del Novara. I bianco-neri hanno rallentato ed una divisione di punti ottenuta sul terreno degli azzurri non sarebbe un risultato disprezzabile.

Il Milano, in piena ascesa, si recherà a Trieste. Ecco una buona occasione per i rosso-neri di dimostrare la loro vitalità.

Ma un tale proposito, anche se generoso, non sarà tanto facilmente realizzabile allo Stadio triestino. Noi sappiamo quanta forza sprigioni la Triestina sul suo terreno, dove squadre cariche di fama e di benemerenze hanno dovuto arrendersi di fronte alla prepotente vitalità delle alabarde. E reduci della vittoria di Bari, ancora sotto l'impressione positiva di un successo così squillante, i ragazzi triestini impegneranno nella grande partita tutti i tesori delle loro energie, intenzionati a dimostrare come i nomi altisonanti di atleti di grido non possono preoccupare quando la volontà di affermazione è totalitaria nei muscoli e nel cuore.

Il Bari giocherà al Testaccio. La Roma, che non dorme certo tra due guanciali, dovrebbe portare a tredici il numero delle sconfitte subite dai bianco-rossi. Il Venezia, infine, altra squadra che ha necessità di punti, ha poche probabilità di ritornare imbattuta dal campo dei granata torinesi.

Incontri fra rappresentative di zona
saranno disputate il 19 marzo
A Venezia: Veneto-Venezia Giulia

Roma, 21

Il giorno 19 marzo, festa di San Giuseppe, la Federazione italiana gioco calcio farà disputare alcune gare fra squadre rappresentative di zona con la presenza dei migliori giocatori di ogni categoria compresa la serie A, e il netto ricavo delle gare stesse sarà destinato ad iniziativa a favore dei soldati d'Italia che combattono sui vari settori del fronte. Le gare che saranno direttamente organizzate dalla F.I.G.C., saranno le seguenti: Piemonte-Liguria a Torino; Veneto-Venezia Giulia a Venezia; Lombardia-Emilia a Milano; Lazio-Toscana a Roma; Campania-Puglia a Napoli.

Il C. T. per la squadra nazionale che sorveglierà tecnicamente le formazioni delle squadre utilizzerà le gare stesse nel limite del possibile e pertanto con eventuali spostamenti di giocatori della zona di appartenenza per l'esame dei giocatori ai fini della formazione della squadra nazionale che dovrà incontrare la squadra nazionale spagnola e quella germanica l'11 e il 18 maggio rispettivamente a Milano e a Berlino.

La formazione del Milano
per l'incontro con la Triestina

Milano, 21

Anche oggi la squadra del Milano si è profusa in esercizi atletici e in quelli di palleggio ripetendo il programma dei giorni scorsi. Un allenamento a due porte vero e proprio non c'è stato, poichè tutti i componenti della squadra, anche a detta dell'allenatore, sono apparsi in piena efficienza.

La compagine rosso-nera, che partirà domani con il «lusso» delle 13.20, si allineerà contro la Triestina nella seguente formazione: Michelcni, Boniforti, Berra, Antonini, Todeschini, Toppan, Degli Esposti, Meazza, Cappello, Arcari, Menti I.

Combattendo col 5.o Reggimento bersaglieri sul fronte albanese è caduto da eroe meritandosi la proposta di medaglia d'argento al valor militare Pietro Tiddi figlio del rag. Tiddi direttore dei servizi amministrativi del C.O.N.I. Pietro Tiddi era volontario di guerra a soli 19 anni.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle 18.30, in piazza Goldoni, presso il Bar Grande Italia: Bellini, Bergamas, Brigante, Poropat, Carlin, Costanzo G., Cutillo, Persi, De Castro, Dodini, Fregnan, Simoni, Ferrante, Gherbaz, Gregori, Sessa, Morselli, Pomis, Presel, Sedmach e Stivoli.

Il campionato di pallacanestro
Ginnastica - Giordana
domani, alle 15.30, in palestra

I bianco-azzurri della Ginnastica, reduci dalla vittoria con[...]entissima di Napoli, si ripresenteranno domani davanti al pubblico per misurarsi con gli atleti della Giordana di Genova. Non occorrerà dire che i triestini attesi ad una prova che fughi i dubbi sulla loro efficienza, si presenteranno nella loro forma migliore (resta, però, problematica la presenza di Novelli) e dereranno tutto l'impegno per superare l'ostacolo con una certa sinvoltura. Ad ogni modo, il fronte promette di riuscire interessantissimo e la folla degli appassionati non abbandonerà sa la palestra della Ginnastica.

La partita avrà inizio alle [...] e sarà preceduta, alle 16.30, da un'esibizione amichevole.

Il campionato femminile
Il calendario del girone

Roma, 21

Il calendario delle gare di campionato italiano di Divisione nazionale serie B femminile di pallacanestro è stato così compilato:

Prima giornata, 2 marzo: Safar-Guf Treviso, Dop. Fiat-A. S. F. Reyer (riposa Guf Udine).

Seconda giornata, 9 marzo: Udine-Dop. Aziendale Safar; Treviso-Dop. Fiat (riposa A. S. F. Reyer).

Terza giornata; Dop. Fiat-Guf Udine, A. S. F. Reyer-Guf Treviso (riposa Dop. Safar).

Quarta giornata, 23 marzo: Guf Udine-Guf Treviso, Dop. Fiat-A. S. F. Reyer (riposa Dop. [...]).

Quinta giornata, 30 marzo: A. S. F. Reyer-Guf Udine, Dop. Fiat-Dop. Safar (riposa Guf Treviso).

Le partite di ritorno verranno comunicate con comunicato ufficiale.

Roma, 21

La presidenza della F. C. [...] ha apportato le seguenti modifiche al calendario nazionale: 30 [...] annullata la prenotazione della Campania a Napoli; 27 [...] le: è inserita la gara coppa Lazio (indip.) a Roma; 27 [...] è inserita la gara giro della Campania (trof. indip.) a Napoli.

Le gare di tiro al Dopolavoro [...] Domani la sezione tiro a volo del Dopolavoro Cantieri inaugurerà la stagione di tiro a volo facendo disputare sul proprio campo al Cacciatore interessantissime gare di propaganda di tiro al piattello per esordienti e classificati. Le gare avranno inizio alle 14.30 con la gara per esordienti.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

BUONI DEL TESORO
NOVENNALI 5% A PREMI
1941 - 1950
UN ATTO DI FEDE
UN BUON AFFARE
SOTTOSCRIVETE
PRESSO LA
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

USATE Enco
risparmia sapone!
È UN PRODOTTO Persil S.A. MILANO

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

I Ludi juveniles della cultura e dell'arte

Oggi s'iniziano le prove per l'anno XIX

Anche quest'anno il Comando generale della «Gil» ha indetto i Ludi Juveniles della cultura e dell'arte, i quali costituiscono un'interessante rassegna delle capacità culturali ed artistiche dei giovani del Littorio ed un mezzo con il quale la «Gil» tende a stimolare nel campo della cultura e dell'arte le attitudini dei giovani.

Lo svolgimento dei Ludi sarà effettuato attraverso le selezioni ed eliminatorie federali e si concluderanno con la finale nazionale che avrà luogo a Roma, dopo la fine dell'anno scolastico.

Ai Ludi parteciperanno tutti gli organizzati d'ambo i sessi studenti e non studenti. Presi gli accordi con il R. Provveditore agli Studi, oggi avranno luogo presso tutte le scuole di ogni ordine e grado, sia del capoluogo che della Provincia, i Ludi per i giovani frequentanti le scuole pubbliche e private, mentre domani, con inizio alle ore 10, si svolgeranno presso tutti i Comandi «Gil» di Fascio e di G. R. F. le prove per i giovani e le giovani non frequentanti la scuola.

Visita di dopolavoristi ai feriti di guerra

Aderendo entusiasticamente alla iniziativa lanciata dal Dopolavoro provinciale, i dopolavoristi della Società «Telve» hanno dato il loro spontaneo contributo per la confezione di 40 pacchi contenenti alcuni generi di conforto e destinati ai valorosi soldati degenti negli ospedali cittadini. Ieri, alcune camerate si sono personalmente recate all'ospedale Regina Elena per la consegna, aggiungendovi parole di ammirazione e di conforto.

E' questa una nuova tangibile prova, seppur modesta, della riconoscenza che la popolazione nutre verso i suoi gloriosi soldati.

La Ditta Modiano per l'assistenza al soldato

Durante la visita del Prefetto, il direttore della Ditta Modiano gli ha voluto consegnare l'importo di lire 5000 a favore dell'assistenza al soldato. La somma venne devoluta al Fascio Femminile per destinarla ai posti di ristoro.

Commemorazione del Caduto Aldo Sottocorona

Nella scuola elementare «E. di Savoia», gli alunni della classe V B maschile, commemorarono, nel XXI anniversario, la morte gloriosa di Aldo Sottocorona, del cui nome si fregia la classe.

Il maestro esortò con commossa parola i piccoli camerati a tenere sempre accesa la memoria di questo giovane valoroso e di quanti diedero la vita per la grandezza della Patria.

Poi il Balilla Rodolfo Albanese, decorato della Croce al merito della «Gil», illustrò la figura dell'eroe. Davanti all'effigie del Caduto, incorniciata di alloro, fra il Fascio e la bandiera, venne fatto l'appello secondo il rito fascista. In chiusa gli scolari cantarono la «Canzone del Piave» e «Giovinezza».

Erano presenti alla cerimonia anche le nipoti del Caduto e il direttore della scuola.

Rito in memoria di Floriano Beuzzar

L'Associazione fascista Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati a trovarsi al Cimitero di S. Anna, domani 23 corrente, alle ore 10 precise, per presenziare al rito commemorativo del Caduto Floriano Beuzzar.

Le ceneri di Guido Maffei traslate a Trieste

In forma privatissima è nella cerchia dei soli congiunti più stretti, ieri mattina, alle 11, le ceneri del compianto venerando patriota Guido Maffei sono state portate al Cimitero di S. Anna e ivi deposte nella tomba di famiglia del defunto.

Scambio di consegne al G.R.F. "A. Zito,,

Giovedì, alle ore 19, la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, accompagnata dalla vicesegretaria e dalla segretaria provinciale della S.O.L.D., presenziò allo scambio delle consegne al gruppo femminile fra la fascista Ida Mitrovich, nominata ispettrice di zona e la fascista Maria Sacchi, già segretaria della O. L. D.

La fiduciaria provinciale parlò alle gerarchie del Gruppo, ricordando l'indefessa attività assistenziale svolta dalla camerata Mitrovich nel lungo periodo della sua collaborazione al G. R. F. «Quis contra nos?». Illustrò poi i compiti della nuova segretaria, soffermandosi a lungo sull'attività delle donne fasciste in questo periodo. Espresse la sua certezza sull'appoggio del fiduciario camerata Paolo Rossi, che ha sempre apprezzato l'opera delle sezioni femminili nei Gruppi rionali. Il rapporto ebbe inizio e termine col saluto al Duce.

Concorso per famiglie prolifiche dei mutilati di guerra

L'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra bandisce un concorso per 30 premi da lire 1000 e 240 da lire 500 fra i mutilati e gli invalidi iscritti al sodalizio che, al 24 maggio 1941-XIX, abbiano almeno sei figli viventi di età inferiore ai 15 anni. Al concorso possono partecipare le vedove dei mutilati che si trovino nelle predette condizioni. Per informazioni rivolgersi alla Sezione mutilati di guerra, via XXIV Maggio (Casa del Combattente).

La festa valdese

Con una pubblica, solenne cerimonia, i Valdesi di Trieste celebreranno domani, domenica, alle 18, nella basilica di S. Silvestro, in via S. Maria Maggiore, il 93.o anniversario dell'editto, col quale Carlo Alberto ammetteva i Valdesi «a godere di tutti i diritti civili e politici». Il discorso commemorativo sarà tenuto dal pastore G. del Pesco. Il maestro V. Medicus (organo) e la signorina J. Zanella (violino) svolgeranno un interessante programma musicale.

Riunione del Comitato provinciale dell'Unione lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che domani, alle 9.30 precise, avrà luogo una riunione del Comitato provinciale per un esame della situazione interessante l'Unione. Sono tenuti a intervenire tutti i segretari di Sindacato.

Rapporto alle dirigenti e comandanti i reparti femminili della «Gil»

D'ordine del Comandante federale la ispettrice federale terrà rapporto martedì 25 corr. alle 18.30, in Sala Littorio, alle dirigenti ed alle comandanti dei reparti femminili del capoluogo.

Presenzieranno al rapporto le capo-sezioni del Comando federale.

Raccolta dei rottami di rame, nichel e stagno

Il Segretario federale ha disposto che i rottami di rame, nichel, stagno, siano raccolti a cura dei Fasci Femminili e con il pieno appoggio di tutte le gerarchie, presso le sedi dei Gruppi rionali fascisti e dei Fasci di Combattimento della provincia, nonchè di tutte le altre organizzazioni del Partito.

I rottami stessi verranno pure raccolti nelle Case rionali e presso le sedi dei Comandi G.I.L. ed inoltre le scuole medie ed elementari.

Ad ogni offerente verrà rilasciata regolare ricevuta ed i nomi verranno pubblicati sui giornali locali.

Il Partito

Rapporto agli addetti alle Aziende industriali dello Stato

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Come da ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni *n. 61 del 13 corrente, domani, alle ore 9, presso la sede del Dopolavoro Pubblico Impiego (via Nizza 15) avrà luogo il rapporto degli iscritti all'Associazione addetti Aziende industriali dello Stato.*

Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale.

Per gli iscritti al P.N.F. è prescritta l'uniforme fascista.

L'inizio delle gare maschili per i Prelittoriali del lavoro

Brillante conclusione dei concorsi femminili

La prima fase di gara dei Prelittoriali del Lavoro dell'anno XIX si è brillantemente conclusa ieri l'altro con le ultime gare femminili in programma.

Il bilancio consuntivo di questi agoni femminili del lavoro in cui si manifestano più che in ogni altra manifestazione, i valori genuini del nostro popolo, ha segnato quest'anno un sensibilissimo miglioramento su quello dell'anno scorso. Non solamente il numero degli iscritti, che è stato raddoppiato nonostante lo stato di emergenza della Nazione ed i numerosi richiami alle armi, bensì anche il grado di perfezione tecnica e di capacità professionale raggiunti, possono testimoniare lo sviluppo assunto da questi certami lavorativi che, fortemente impegnando le giovani categorie del lavoro in una gara che è la più vicina al loro spirito ed alla loro mentalità, le spinge, sotto lo stimolo dell'emulazione e della lotta per la vittoria, a fortificarsi nelle forze dello spirito così come in quelle della propria capacità professionale.

Tutti i settori dell'attività nazionale sono presenti in queste gare che, sorte in un momento storico, il 18 novembre dell'anno XVI, assunsero fin dall'inizio il significato di controffensiva all'assedio economico e di fattore importantissimo nella lotta per il raggiungimento dell'autarchia. E come tutte le forme della produzione nazionale sono strettamente collegate in un unico blocco, così neppure qualcuna di esse poteva essere assente dal quadro dei Prelittoriali del Lavoro che dell'unicità del fine dell'attività nazionale sono una delle più pure espressioni.

Artigiane, industriali, commercianti, agricole ecc., donne che sentono nel lavoro motivo di dignità personale, seguendo i precetti sociali del nuovo ordine fascista, hanno dato a queste gare quel carattere di massa in cui sta racchiuso il motivo etico della collaborazione del popolo col Regime.

I risultati conseguiti con le gare di quest'anno sono quanto mai brillanti per ogni categoria di lavoratori, che attraverso queste selezioni può distribuire in modo più esatto la gerarchia della mano d'opera.

Le prime gare maschili

Le gare maschili si sono iniziate ieri mattina con i concorsi per addetti al commercio di prodotti alimentari e per addetti alla produzione del pane.

La prima, che è riuscita quanto mai attraente per la singolarità degli esami pratici, si è svolta presso la ditta Alberti in via Mazzini. Pochi sanno che per tagliare un pezzo di formaggio ci sia bisogno di studio e di esperienza pratica. Ieri, invece, durante lo svolgimento della gara si è potuto constatare, e considerare, anzi, come nell'affettare del prosciutto o del salame sia implicita una serie difficoltà, di fronte alla quale qualche giovane candidato, seppur del mestiere, è rimasto un po' titubante. E pochi sanno pure, come, dietro alla presentazione della merce, stiano nascosti dei leggeri trucchi che l'abilità delle mani e un senso di buon gusto misto a spigliatezza nel servire, riescono ad intessere, sfuggendo alla più vigile attenzione del cliente. Anche la confezione del pacco della merce acquistata ha la sua importanza. Esso deve essere legato solidamente seppur sobriamente ed avere una rigidezza atta al facile trasporto. Ad un commesso di vendita sono richieste pure una certa intuizione nel valutare il peso della merce prima che essa sia posta sulla bilancia ed una conoscenza di quelle leggi che regolano le dipendenze ed i legami dei diversi tipi di vino con i singoli piatti.

In tutte queste prove i giovani iscritti ai Prelittoriali del Lavoro hanno dimostrato una profonda attitudine alla professione ed una singolare abilità che si è manifestata nella chiarezza e nella prontezza di risposta alle richieste che in gran numero erano loro fatte dalla commissione.

Un'altra gara che ha avuto un esito brillantissimo è stata quella che pure ieri mattina ha messo in lizza presso il panificio delle Cooperative Operaie alcuni giovani panettieri. Tutto il processo di confezione del pane che non risulta facile e che comprende diverse fasi che vanno dalla stacciatura e miscelazione della farina, dalla lavorazione e formazione dei pani, alla cottura, è stato con facilità e precisione compiuto dagli iscritti alla gara. L'uso degli ambienti per le gare è stato molto relativo nonostante che le sale di lavorazione di questo panificio possiedano una compiutissima attrezzatura, e ciò affinchè più chiaramente venisse messa in luce la capacità professionale dei singoli. Con sorprendente rapidità sono stati così confezionati diversi tipi di ottimo pane comune che si sono presentati oltre che con le caratteristiche del sapore, anche con quelle non meno apprezzabili dell'estetica.

I concorsi odierni

Per oggi sabato sono in programma i seguenti concorsi:

ore 11: per banconieri di bar e per camerieri presso l'Albergo della Città;

ore 14: per meccanici, aggiustatori, fresatori ecc., presso la Fabbrica Macchine S. Andrea; per legatori presso la ditta Smolars, via Media 40: per lavoratori del legno presso il R.I.T.I. Volta, via Donadoni 18;

ore 15: per lavoratori carta e stampa presso l'Editoriale Libraria; per pittori e decoratori presso Magliaretta, via Nizza 43;

ore 17: per lavoratori del Credito (prova orale) presso l'U.P.F. Az. Credito, S. Caterina 3.

Le ragazze che, iscritte alle gare i cui nominativi daremo nell'edizione *Il Popolo di Trieste-Piccolo della Sera* di oggi, si sono affermate al primo e secondo posto del concorso a cui hanno partecipato, sono invitate a presentarsi alla sede del «Guf» (piazza G. Neri 4) lunedì alle ore 19, portando con sè due fotografie tipo tessera.

ASTERISCHI

"Monviso,, - "Sestriere,,

Casacca «Monviso» Lire 35; camicia «Sestriere» Lire 29. Rimanenze stagionali «Impero», Piazza Malta.

Le lezioni di Padre Petazzi. Uno dei misteri più profondi nella Vita di Cristo è quello del suo lungo silenzio di Nazaret; esso destò lo scandalo dei razionalisti, e sarà rivendicato nella sua altissima luce da Padre Petazzi nella lezione di oggi, sabato, alle ore 18.

NEI DOPOLAVORO

Ciclismo e cicloturismo. Lunedì, 24 corrente, alle 19 precise, tutti i capi-sezione per il cicloturismo e ciclismo del Dopolavoro di Trieste sono convocati al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) per urgenti comunicazioni. Nessuno manchi.

Pubblico Impiego. Domani, tempo permettendo, gita del gruppo cicloturistico a Pieris d'Isonzo e Turriaco; ritrovo in sede alle 8.30 precise.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani gite sciatorie per allievi della scuola e soci; iscrizioni questa sera in sede. Sono aperte le iscrizioni per il corso primaverile della scuola di alpinismo in Val Rosandra. Inizio del corso teorico il 4 marzo p. v.

Notiziario di Monfalcone

Seduta della Consulta comunale

Ieri sera, convocata dal Podestà cav. Paolo Marcozzi, si è riunita, nella sala delle adunanze del Municipio, la nuova Consulta comunale che, dopo il prescritto giuramento prestato dinanzi al Prefetto, ha tenuto la sua prima seduta. Ne daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

Da Ronchi dei Legionari

Conferenza della dott. Gruber-Benco

Domattina nella sede del Dopolavoro rurale di Pieris, per iniziativa del Consorzio di bonifica del Brancolo, sotto gli auspici del Dopolavoro, la dottoressa Aurelia Gruber-Benco, delegata provinciale dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria di Trieste, terrà una conversazione sul tema «Il Consorzio di bonifica nei diritti e doveri del consorziato».

Radioaudizioni della «Gil»

Nel pomeriggio di domani, domenica, avrà luogo, come di consueto, la radioaudizione speciale per gli organizzati della «Gil», sotto la sorveglianza della capocenturia insegnante Luigia Suzzi-Famos. La radioaudizione sarà seguita dai giuochi che sempre allietano i nostri Balilla e Piccole Italiane, che in gran numero intervengono alle simpatiche trasmissioni.

L'odierno radio rapporto del Fiduciario nazionale dell'Ass. Fascista della Scuola

Come da ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni *n. 61 del 13 corrente, per l'annunciato radio-rapporto del fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della Scuola, alle ore 17.30 di oggi, in Sala del Littorio, alla presenza delle autorità e gerarchie provinciali, avrà luogo una riunione di tutti gli iscritti all'Associazione fascista della Scuola (insegnanti universitari, assistenti universitari, Scuola media, Scuola elementare, bibliotecari e Belle Arti).*

Il rapporto sarà presenziato dal Segretario federale. E' prescritta l'uniforme fascista.

Nelle località della provincia, sedi di direzione didattica, il rapporto sarà tenuto alla Casa del Fascio e presenziato dal segretario politico.

Una conferenza e un concerto all'Istituto di cultura fascista

Domani, alle 20.30, nell'aula Magna del Liceo «Dante Alighieri» sarà tenuta una serata musicale sostenuta da Lucia Delfino-Mattiussi (soprano), Pagnussat Marco (basso) e Silvio Coslovich (violinista). Accompagnerà al piano il maestro Nino Verchi.

Sarà svolto il seguente programma: Gomez: «Salvator Rosa» Di sposo di padre (basso); Puccini: «Tosca» Vissi d'arte (soprano); Verdi: «I Vespri Siciliani» O tu Palermo (basso); Mascagni: «Cavalleria» Voi lo sapete o mamma (soprano); Sarasate: Romanza andalusa (violino); Verdi: «Aida» Ritorna vincitor (soprano); Rossini: «Barbiere» La calunia è un venticello (basso); Keler Bela: Idillio ungherese (violino); Verdi: «Forza del Destino» Pace, pace, mio Dio (soprano).

Martedì 25 febbraio Maria Tibaldi Chiesa parlerà su Ciaicovski nell'Aula Magna del Liceo «Dante Alighieri» alle ore 20.30. La conferenza sarà illustrata con l'esecuzione di alcuni brani da parte del prof. Bruno Bidussi.

Attività natatoria dell'U.N.U.C.I.

La presidenza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha ordinato che, presso tutti i Gruppi e Sezioni, si svolgano corsi di addestramento e perfezionamento di nuoto. Detti corsi, obbligatori per gli ufficiali di prima linea, facoltativi per gli altri, si effettueranno nei mesi estivi del corrente anno. Il Gruppo di Trieste, a suo tempo, preciserà la data d'inizio dei corsi suddetti. Pertanto tutti gli ufficiali in congedo di questo Comando, di prima linea, sono pregati presentarsi (via S. Nicolò 7) per essere prenotati e per prendere visione delle superiori disposizioni. Resta comunque inteso che gli ufficiali di prima linea che per motivi diversi non potranno prendere parte ai corsi, è fatto obbligo di giustificare l'assenza presentando documenti probatori.

Offerte agli Istituti riuniti di assistenza

All'Istituto dei Poveri «Vittorio Emanuele III» pervennero i seguenti doni: dalla signora Edmea Privileggi 3 corpetti di flanella, 3 paia mutandine di flanella e 1 vestitino di lana (pro Nido «Attilio Presel»); dalla signora Dora Oberti di Valnera 15 magliette lana nuove per neonato, 14 camicine flanella nuove per neonato, 12 pannolini per neonato, 3 pagliacetti lana nuovi, 3 vestitini lana nuovi, 5 mutandine lana nuove, 9 maglie lana; dal Commissariato di P. S., via Boccardi 2, kg. 9.20 farina e kg. 5.30 grasso; dal dott. Ravalico diversi medicinali.

Concertino scolastico all'Ateneo Musicale Triestino

Mercoledì, 26 corr., alle ore 18, l'Ateneo Musicale Triestino inizierà il ciclo annuale dei concertini scolastici. Tali manifestazioni hanno lo scopo di esporre alunni degli ultimi corsi, dotati di buone qualità musicali, onde abituarli alle esecuzioni in pubblico e di incitamento allo studio a quegli dei corsi inferiori. Al primo concertino prenderanno parte i pianisti Margherita Ratissa, Tullio Esopi e il violinista Mario Rossi. Possono intervenire gratuitamente tutti gli alunni dell'Ateneo con i loro familiari.

Un attraente programma oggi, dalle 17, al «Ditci»

Oggi, dalle 17 alle 20, avrà luogo al «Ditci» (piazza Ciano, Tergesteo) il tradizionale trattenimento pomeridiano del sabato. Il programma rappresenta quanto più di variato ed attraente si possa trovare negli spettacoli artistici. Attorno alla schiera di ottimi dilettanti, si esibiranno la prima ballerina solista del Verdi Anna Maria Bruno, il baritono Mario Tommasini, Riccardo e Liana Billi, Lili Minas, Bruno Cantalamessa, il maestro Filippini e l'orchestra Apollonio con il Turriddu Bertotti. Non mancherà il concorso a premio. Alcuni posti a sedere possono ancora venir prenotati in segreteria nelle ore d'ufficio.

Recite di filodrammatici

«Bianco e nero» al «Casalini». Domani, alle 17, la commedia di Fausto da Spoleto verrà presentata nel nuovo teatro del Dopolavoro «Casalini» (piazza Duca degli Abruzzi 3), dalla filodrammatica del «Dica» diretta da A. Catalan. Negli intervalli il sestetto Secoli eseguirà le ultime novità e canzoni al microfono.

«Addio giovinezza» al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Domani, domenica, la filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego, rappresenterà in sede sociale, via Nizza 15, «Addio giovinezza» di Sandro Camasio e Nino Oxilia. Chiuderà la serata un divertente gioco di tombola dotata di ricchi premi gastronomici. Lo spettacolo avrà inizio alle 17 precise.

Al Dopolavoro «Beltrame». Domani, domenica, alle 17.30, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame», diretta dal camerata Mario Marzani, darà nella sede sociale in via A. Diaz 14, la commedia in due atti «Polvere negli occhi», di R. Castelvecchio e la farsa in un atto «Un delitto sensazionale», di A. Angiolini.

«Il trattato scomparso» al «Dimm» sede A. Domani, alle 17.30, la sezione filodrammatica diretta da Edmondo Tamburlini darà la seconda recita de «Il trattato scomparso», giallo in tre tempi di Galar e Artù.

Serata di prestidigitazione e di illusionismo al Dopolavoro Sordomuti. Domani, domenica, alle 17, nella sede del Dopolavoro sordomuti, via Giorgio Vasari 5, I, avrà luogo una serata di prestidigitazione e di illusionismo, sostenuta dal prof. Boby, con un interessante e divertente programma. Si raccomanda ai soci e familiari d'intervenire numerosi; saranno altresì graditi gli amici e i simpatizzanti.

Trattenimento al «Crda». Per domani nel pomeriggio è preannunciato uno speciale programma di varietà. Lo spettacolo verrà sostenuto dal bravo illusionista prof. Schaffer e da Nino Slobez nel suo repertorio di macchiette e canzoni. Il programma sarà completato dalla trasmissione radiogrammofonica delle più belle canzoni moderne.

Spettacolo coreografico al Dopolavoro Chimici. Domani, dalle 18 in poi, avrà luogo presso la sede del Dopolavoro Chimici, in via San Francesco d'Assisi n. 2, la consueta riunione familiare, comprendente uno spettacolo coreografico. I piccoli allievi della maestra Maria Jessipow svolgeranno un interessante e variato programma. Siederà al pianoforte il maestro A. Del Torre.

Marinetti al rapporto di stasera per gli autori e scrittori

La conferenza di domani in Sala Littorio

L'Accademico Marinetti, segretario nazionale del Sindacato autori e scrittori, terrà rapporto oggi, alle 18, al Direttorio del Sindacato interprovinciale autori e scrittori di Trieste, e alle 18.30, nella sala maggiore dell'Unione professionisti e artisti a tutti gli autori e scrittori.

Domani, alle 11, in Sala Littorio, su invito dell'Istituto di cultura fascista e del Sindacato autori e scrittori. Marinetti parlerà sul tema: «Adorare l'Italia». L'orazione che Marinetti pronuncerà sarà tutta tesa ad esaltare i momenti epici del nostro popolo. Viva è, quindi, l'attesa di tutti per riudire l'alta parola del combattente e del fedele della Vigilia.

L'Unione provinciale fascista dei professionisti e artisti invita gli iscritti a partecipare alla conferenza che Marinetti terrà domani in Sala del Littorio.

La Società mineraria triestina sottoposta a sindacato

Abbiamo da Roma:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

La Società mineraria triestina con sede a Trieste è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Attilio Jacapraro.

Cronaca giudiziaria

Un medico di Laurana e il suo socio condannati per contrabbando d'oppio

(Tribunale penale) Il 17 ottobre scorso, verso le 15, i militari della Polizia tributaria, sulla scorta di indicazioni precise, fermarono in piazza C. Ciano, il medico dott. Giuseppe Pincherle fu Giuseppe, di 43 anni, abitante a Laurana, il quale doveva essere in possesso di un dato quantitativo di oppio. Infatti, perquisitolo, i funzionari rinvennero addosso al medico 590 grammi di oppio grezzo che venne subito confiscato. Interrogato, il dott. Pincherle spiegò che l'oppio l'aveva ricevuto da tale Micailovich, rappresentante di prodotti farmaceutici, per consegnarlo a certo Pietro Battaglia fu Michele, di 62 anni, abitante in via della Mura 10, che stava aspettandolo al caffè Nazionale di piazza Unità. Il Battaglia però, subito fermato, dichiarò invece ch'era stato lo stesso Pincherle ad offrirgli in vendita dell'oppio.

Denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione abusiva di oppio e di contrabbando, tanto il Pincherle quanto il Battaglia, sono comparsi, ieri, nell'aula della quarta sezione i cui giudici, vagliate le risultanze, li hanno condannati ad un anno e sei mesi di reclusione ciascuno nonchè a 2500 lire di multa.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda e Ostoich; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati Kezich e Ferluga; cancelliere Geronti.

Due commercianti in calzature e un'insolvenza fraudolenta

(Tribunale penale) Certi Arduino e Dario Del Rossi fu Amodeo, vennero, a suo tempo, imputati, il primo di insolvenza fraudolenta continuata per avere, tra il settembre e novembre 1939 dissimulando il suo stato di dissesto e dopo avere chiesto il concordato preventivo, acquistato dalla ditta Alfonso Crisci, calzature per 25.719.20 lire; il secondo di essere concorso nel fatto.

Il Pretore, davanti al quale comparvero per essere giudicati, ritenne l'azione penale estinta per adempimento di obbligazione. Senonchè il Procuratore Generale del Re Imperatore, presentò ricorso per cui i due Del Rossi hanno dovuto presentarsi, ora, nell'aula della quarta sezione. I giudici, valutati i motivi del ricorso, hanno, date le risultanze di causa, ritenuto gli imputati colpevoli di insolvenza fraudolenta con l'eliminazione dell'aggravante del valore, ma hanno concluso anch'essi per dichiarare estinta l'azione penale per sopravvenuta amnistia.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Turola; cancelliere Geronti.

La mortale sciagura di un ciclista

(Tribunale penale) Un giorno del febbraio 1940, il ciclista Giuseppe Sverco, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada nazionale sul tratto Ronchi-Begliano, venne investito da un'auto 1500, guidata da tale Pietro Perutti. In seguito alle gravissime lesioni riportate il misero ciclista morì sul colpo.

Contro l'investitore venne aperta una inchiesta che si concluse col rinvio del responsabile davanti ai giudici della quarta sezione.

Il processo, svoltosi ora, non è riuscito a definire con esattezza la colpevolezza del Perutti, il quale, date queste risultanze, è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Poillucci; cancelleriere Geronti.

Il sapone fatto in casa

(Tribunale penale) Tale Ottavio Bembo, di 27 anni, abitante a Servola 560, s'era dato alla fabbricazione del sapone con dei grassi che riusciva a ricuperare dal mare. Il sapone composto di sostanze tanto eterogene veniva venduto a quanti ne facevano richiesta. Un giorno dello scorso gennaio, il Bembo, con una valigia contenente oltre un centinaio di pezzi di sapone da lui fabbricato, si recò a Pisino, però, appena ebbe messo piede nella cittadina istriana, venne fermato da una guardia la quale, constatato che il sapone era stato fabbricato di nascosto, denunciò il fatto all'autorità giudiziaria la quale provvide a far sequestrare la mercanzia nonchè una bilancia, dei pesi e delle pentole rinvenute in casa del Bembo. Questi, per discolparsi disse che il sapone lo fabbricava un suo fratellastro, tale Luciano Miani, di 33 anni, abitante in via del Molino a Vento 6. Di conseguenza anche il Miani venne denunciato per fabbricazione clandestina di sapone.

Ora, i due fabbricanti hanno dovuto presentarsi nell'aula della quarta sezione dove, i giudici, esaminato il caso, hanno condannato: Bembo a 1850 lire di ammenda e Miani a 1800 lire di ammenda, concedendo ad entrambi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Stocca; cancelliere Geronti.

Tragica morte di un giovane a Poverio

Giorni or sono, rimaneva vittima di una disgrazia certo Raimondo Masich, di 14 anni, residente a Poverio (Sesana) e colà domestico in una casa attigua alla propria abitazione. Fatalità volle che quel giorno la padrona di casa mandasse il Masich nel solaio per prendere della biancheria che era stata messa ad asciugare. Il giovane saliva all'ultimo piano e, aperta la finestra del solaio, si apprestava ad affacciarsi al balcone per ritirare il bucato, senonchè, forse a causa di un capogiro, perdeva l'equilibrio e finiva nel vuoto. Nella caduta rimaneva impigliato con il collo tra le corde tese per la biancheria, tanto da rimanervi soffocato.

Quando più tardi la gente di casa, impensierita per la sua assenza, andò a cercarlo, oramai il poveretto era morto.

Un piccolo incendio

Alle 9.20 di ieri, i vigili del fuoco hanno dovuto accorrere in via F. Crispi 71, dove, a causa del cattivo funzionamento di un caminetto, si era manifestato un piccolo principio d'incendio. Non si lamentano danni.

Cade e si frattura una gamba

Ieri, alle 16.45, veniva trasportato all'ospedale Regina Elena tale Antonio Baiz, di 61 anni, abitante in via delle Cave 83 al quale il sanitario di turno riscontrava la frattura del femore e del ginocchio sinistro. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica. Il Baiz, che ha riportato quelle fratture scendendo dal letto, guarirà in circa due settimane.

Raccogliendo delle foglie. Ieri, verso le 12, mente era intento a raccogliere delle foglie nella propria campagna, il contadino Pietro Novak, di anni 36, abitante a Punta Sottile, riportava, pare a causa di una spina, una ferita, delle cui complicazioni derivava un flemmone alla mano sinistra. Presentatosi più tardi all'ospedale Regina Elena, il Novak, dichiarato guaribile in non meno di venti giorni, veniva accolto nella prima divisione chirurgica.

La caduta di uno scolaro. Mentre passava, verso le 16 di ieri, per il piazzale di S. Giusto, lo scolaro Antonio Massari, di 13 anni, abitante in via Cunicoli 9, cadeva in malo modo a terra, riportando una contusione al polso sinistro, guaribile in circa tre settimane. Ricorso all'ospedale Regina Elena, il piccolo veniva accolto nella prima divisione chirurgica.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

21 febbraio 1941-XIX

NATI	10
MORTI	9
MATRIMONI	10

Ritiro delle cedole di prenotazione per il mese di marzo

La S.A.D.A.C. avverte gli alimentaristi dettaglianti (commestibilisti) che i moduli di versamento delle cedole di prenotazione, per il mese di marzo, della pasta, del riso, e della farina di mais per minestra dovranno essere ritirati presso i suoi uffici (via S. Nicolò n. 7).

Prenotazione del sapone per il mese di marzo

Si avverte che la prenotazione per l'acquisto del sapone per il mese di marzo dev'essere (effettuata entro il 25 corrente verso ritiro da parte dell'esercente della cedola di prenotazione n. 10 della carta annonaria «1-12».

Il prelievo del sapone, la cui misura resta immutata, è mensile ed avrà luogo dietro ritiro del corrispondente buono di prelevamento.

2300 dopolavoristi al Verdi per il primo spettacolo di "Sabato teatrale,,

Grande successo del primo «Sabato Teatrale» svoltosi iersera al «Verdi», alla presenza di 2300 dopolavoristi di cui 500 indossavano il grigio-verde e 220 erano assistiti dall'E. C. A. Serata di festoso fervore per la nobiltà della manifestazione artistica datasi con una riuscitissima esecuzione di «Adriana Lecouvreur» di Cilea, sotto la direzione di Antonino Votto, protagonista Magda Olivero e gli interpreti delle normali rappresentazioni: tenore Ziliani, mezzo soprano Nicolai e baritono Poli. L'affluenza di dopolavoristi è stata iersera tra le più numerose avutesi in questi ultimi due anni.

La bella serata si è iniziata col suono applauditissimo degli inni nazionali e si è svolta tra calorosi applausi dopo ogni atto alla Olivero e agli altri artisti acclamati anche alla fine dello spettacolo al quale hanno presenziato il Presidente e l'Ispettore del Dopolavoro Provinciale.

Collocamento degli operai dell'industria

I seguenti lavoratori dell'industria sono invitati a presentarsi all'Ufficio collocamento (via E. F. Duca d'Aosta n. 12) per essere avviati al lavoro:

Metallurgica: Damiani Marcello numero 2944, De Marco Guglielmo n. 3164, Kustrin Aldo n. 1384, Specar Mario n. 1418, Graziani Mario n. 2295, Tommasini Ferruccio n. 2602, Suber Ettore n. 2719, Sepulcri Luigi n. 114, Ancona Felice n. 120, Giombi Edmondo n. 133, Masaro Eugenio n. 137, Delzio Raffaele n. 138, Pesco Fulvio n. 182.

Apprendisti: Ball Carlo n. 152, Buzerio Oronzo n. 41, Millo Mario n. 44, Gherdina Bruno n. 103, Xantidis Claudio n. 104.

Abbigliamento: Micatovich Iolanda n. 268, Cattarini Paola n. 4573, Pipp Silvana n. 4924, Mauri Maria n. 5012, Emilli Edma n. 5022, Arlon ved. Ludmilla n. 5052, Soranz Renata n. 6003.

I due ragazzi scomparsi da Muggia sono stati ritrovati

Abbiamo dato notizia ieri della scomparsa dalle loro case di due giovinetti di Muggia, Giorgio Marzi di 16 anni, abitante in via Dante, e Sergio Marin, di 17 anni, abitante in via d'Annunzio. Veniamo ora informati che i due ragazzi, ch'erano fuggiti per soddisfare il loro desiderio di unirsi ai nostri volontari, sono stati già ritrovati e riconsegnati alle famiglie.

Una vecchia annegata nelle acque di Rovigno

Abbiamo da Rovigno:

Ieri sera, verso le 22, certa Benvenuta Rocco Coluto, di 65 anni, pensionata della R. Manifattura Tabacchi, ritornava dall'Oratorio salesiano dove aveva assistito alla proiezione di una pellicola, ed era diretta verso casa, situata in Riva Italo Balbo. Senonchè, accidentalmente, la poveretta cadde in mare in un punto dove l'acqua era poco profonda. Nella caduta la vecchia riportò una ferita al capo che la lasciò tramortita e in balia del mare. Al mattino, dei pescatori la trovarono vicino all'isola di Santa Caterina, dove era andata a finire, trasportata dall'alta marea. Rimorchiata a terra, la salma venne trasportata nell'abitazione dei familiari.

La donna così tragicamente perita era benvoluta da quanti la conoscevano, per le sue belle doti di cuore. Di famiglia italianissima anche ai tempi del servaggio, la defunta non nascose mai i suoi sentimenti irredentisti.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano), 13.30 (diretto), 18.30 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17.30 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle 12.10 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 19 (Muggesana).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

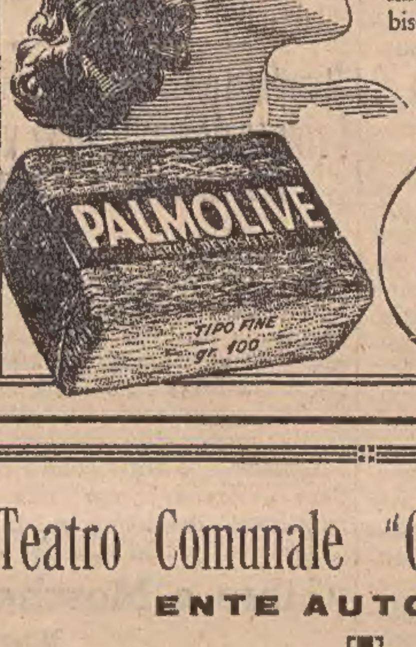
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

DECESSI (21 febbraio 1941-XIX): Callierotti Giona Giovanni, a. 57; Stefani Domenico, a. 58; Aversa Franca, mesi 2; Sisto Daniele, a. 77; Franceschini in Lombardo Rosalia, a. 61; Cramestetter Giovanni, a. 56; Pecchiari Giacomo, a. 59; Podboi in Zanier Ida, a. 58; Mohoraz Marina, a. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Maggiori Alberto, perito uffic. macch. nav. con Girotti Dircea, casalinga; Salesia Ottavio, tornitore meccanico con Roiazzi Santa, casalinga; Castriotta Matteo, timoniere marittimo con Fiannacca Maria, casalinga; Marzari Giovanni, cameriere marittimo con Travan Eugenia, casalinga; Strihhecker Gualtiero, saldatore elettrico con Botter Rosa, casalinga; Merlach Giusto, meccanico con Marushitz Ernesta, casalinga; Cossutti Luciano, meccanico con Canciani Vittoria, casalinga; Lovisolo Pietro, vicebrigadiere Milizia Port. con Casadei Olga, casalinga; Salvi Emilio Luigi, guardafili con Lauro Guerrina, magliaia; Praselli Guerrino, marinaio con Starz Vladimira, casalinga.

Per il caffè?
Malto Setmani
e
miscela Setmani
Per il caffè-latte?
cicoria Setmani
UNICI PRODUTTORI
S. A. SETMANI & C. - MILANO - VIA PORCELLA 5

VALORIZZATE LA BELLEZZA!



Abbiate cura della vostra carnagione e valorizzatene la bellezza con l'uso quotidiano del Sapone Palmolive, a base d'olio d'oliva.

La detergente schiuma di questo sapone penetra profondamente nei pori e li libera dalle impurità, risvegliando nei tessuti epidermici una nuova freschezza, senza bisogno d'ulteriori trattamenti.

FABBRICATO A GENOVA

Rendete morbidi e tersi i vostri capelli col prodotto (già noto sotto il nome di Shampoo) ora denominato Schiuma Palmolive, che trae dall'olio di oliva il segreto della sua efficacia.

Teatro Comunale "Giuseppe Verdi,,
ENTE AUTONOMO

Sabato 22 Febbraio 1941 XIX alle ore 20

Commemorazione mozartiana

Seconda rappresentazione

Il ratto dal serraglio

di W. A. MOZART

Esecutori: LINA AIMARO - PIERISA GIRI - AGOSTINO CASAVECCHI - EMILIO RENZI - VINCENZO BETTONI.

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.

Regia di Celestino Celestini

Maestro concertatore e Direttore:
ANTONINO VOTTO

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Traiano

Traiano è imperatore che più d'ogni altro dopo Augusto vive nella tradizione triestina, e anche più d'Augusto nei monumenti della città. Non fosse altro che il Teatro Romano, di età sicuramente traianea, eretto per munificenza di Quinto Petronio Modesto, ufficiale di Nerva e di Traiano, basterebbe esso a dare impressionante conferma alla fama che voleva l'epoca più prospera di Trieste nei tempi antichi fosse stata l'età di Traiano, così per il numero degli abitatori come per la ricchezza della città e l'attività vivace del porto. Si poteva pensare che questa fama fosse riflesso di quella più universale, che dal tempo di Traiano faceva incominciare uno dei secoli più felici dell'Impero Romano e di tutta la storia umana; ma i dissotterrati monumenti, negli ultimi anni, attestarono che davvero si erano fatte grandi cose a Trieste in quel tempo e sotto quell'imperatore.

E grandi cose si erano fatte in ogni parte dell'Impero. Onde si comprende che Traiano sia l'imperatore del quale ci è rimasto il maggior numero d'effigi, in Italia e fuori d'Italia, e che di là d'ogni paragone siano anche numerose le lapidi celebranti gesta ed opere nuove compiute lui imperante. Il suo tardo successore Costantino, che non mancava di spirito e forse nemmeno di gelosia, asseriva che il nome di Traiano era come l'erba parietaria, volendo dire che lo si incontrava su tutti i muri del mondo. Il Medio Evo — mille anni di storia che hanno la loro sintesi e il loro vertice in Dante — si ricordò di Traiano come di pochi romani imperatori e lo tenne in alta venerazione qual degno simbolo dell'idea imperiale.

In verità fu Traiano in un certo senso riparatore del concetto morale dell'Impero, compromesso per ottant'anni da una serie di Cesari che all'occhio del psichiatra risulterebbero per un verso o per l'altro anormali, anche se taluno, almeno per alquanti anni del suo principato, dimostrò qualità di politico, di amministratore, di soldato e talvolta di uomo buono e giusto. La maggior parte di loro furono sciagurati e taluno indegno di regno, e uno dei peggiori quel Domiziano, che fece tracollare verso il male la buona fama della Casa Flavia, e può considerarsi l'immediato predecessore di Traiano, dato il brevissimo principato di Nerva inseritosi tra l'uno e l'altro. Uccisione di ricchi cittadini per appropriarsene i beni, denunzie di lesa maestà o di lesa religione presentate da schiavi e liberti, favoreggiamento dei delatori divenuti la peste pubblica dell'Urbe, idoleggiamento di gladiatori e di ballerini, persecuzioni, dilapidazioni, crudeltà e tutte le insolenze e arroganze del despota infatuato, resero ignominioso Domiziano e giustificarono la disperazione di Tacito. Militava allora Marco Ulpio Traiano ai confini germanici dell'Impero, buon condottiero, avveduto e rispettato ordinatore, e si teneva lontano dalle cerchie guaste. Aveva la struttura morale del soldato: probo, rettilineo, equo, disciplinato, conscio che lo stesso comando è sempre obbedienza a un ordine superiore, sia gerarchico, sia morale. Nel suo accampamento lo sorprese la notizia che il vecchio Nerva, il saggio patrizio divenuto imperatore, lo associava nell'Impero e, adottandolo come figlio, lo faceva suo erede. Tre mesi dopo, Nerva morì. Traiano era ancora in Germania, a riordinare le cose ai confini dell'Impero e a munire più sicuramente il grande Vallo intrapreso al tempo di Domiziano.

⁂

Strano destino di questo imperatore soldato: essere assurto al soglio non per acclamazione delle legioni, come già parecchi suoi predecessori, ma per elezione di un vecchio dallo spirito di filosofo; ed egli stesso, vent'anni dopo, nominare suo successore, fosse pure per decisione precipitata dalla morte, il più letterato ed artista dei suoi generali, il raffinato e sottilmente corrotto Adriano, che fu poi, a parte i suoi vizi, un buon principe. Tra il filosofo stoico e l'artista epicureo, Traiano si colloca come una necessità storica di rinsaldamento dell'Impero mercè la semplice dirittura e chiaroveggenza. Il più illustre studioso di lui, il Paribeni, colui che ama nominarlo dal nome che egli ebbe di «optimus princeps», gli riconosce il merito di aver restaurato la dignità imperiale nel senso augusteo, di primato tra i cittadini, non di padronanza: «princeps, non dominus». Proprio quello che volle significare Traiano, quando, messe a posto le cose di Germania, si decise a scendere in Italia e a fare a Roma il suo ingresso trionfale: ma non a cavallo nè sul cocchio alto e suntuoso dei trionfatori, bensì a piedi, conversando coi cittadini autorevoli, quale lo rappresenta il bassorilievo su l'arco di Benevento. Egli avrebbe voluto anche restaurare l'autorità del Senato e farlo a sè uguale; ma il Senato ormai non valeva nulla, e in pratica la deferenza dell'Imperatore si ridusse a riguardi formali.

Dei vent'anni del governo di Traiano, dieci furono di preparazione e condotta di campagne militari, e dieci tutti consacrati a belle e grandi opere di pace. Nei primi tempi le due guerre daciche, onde si aggiunse la conquistata Dacia, l'attuale Romania, all'Impero Romano; negli ultimi tempi la guerra contro i Parti, veri rivali di Roma nel cuore dell'Asia. Morì Traiano durante il complicarsi di questa guerra da lui condotta con energia, e alla quale poi il suo successore Adriano giudicò politico il dare una soluzione di comodo. Ma in un soldato di vocazione qual'era Traiano non tanto le azioni guerriere colpiscono la mente quanto le riforme sociali e civili del reggitore di popoli, anche a parte le costruzioni monumentali di città, di ponti, di acquedotti, di porti e di quel grandioso complesso degli edifici traianei di Roma, dominato dalla celebre colonna fasciata di storia, che il massimo ingegnere e architetto del secolo, Apollodoro di Damasco, gli veniva ideando e traducendo in realtà. Non era imperatore romano chi non avesse anima di costruttore: e Traiano fu in tutto imperatore romano. La colonna narra le sue imprese militari, ed è il più grande documento che esista su l'arte militare dell'antichità; l'arco di Benevento illustra le provvide azioni civili del Principe, ed è anch'esso, nel suo genere, un documento di vita romana che ha pochi uguali.

Domiziano, di rapace natura, aveva accumulato tesori; Traiano, di animo generoso come Giulio Cesare, talvolta fu spensierato nello spendere, ma per lo più pose cura che anche le spese fossero sagge e assennate. Fu egli, ad esempio, un precursore degli attuali provvedimenti a tutela dell'infanzia e dello sviluppo di sane generazioni, quando creò l'istituzione dei «pueri alimentarii», ossia dei fanciulli poveri da nutrire e istruire a spese dello Stato, almeno in un certo numero, anticipando i concetti moderni della scuola pubblica e della refezione scolastica. Traiano, per un principe del suo tempo, sentiva assai i doveri verso gli strati sociali inferiori, e non già per istinto demagogico d'ingraziarsi la plebe, giacchè egli era un severo e rispettato soldato, ma per un senso d'ordine e d'equità che vigeva nella sua coscienza.

⁂

Egli fu certo un grande imperatore; ma mi accadde anche di leggere, e mi parve giusto, essere stata la sua grandezza piuttosto nelle giuste proporzioni delle qualità dell'uomo che non nell'eccellere per l'una qualità o per l'altra straordinaria. Non ebbe insomma le irregolarità del genio, ancorchè non sempre nè in tutte le cose fosse pari a se stesso: onde in un libretto comparso qualche anno fa, «La figura di Traiano» (ed. I.D.E.A., Udine), l'autrice coltissima e intelligentissima, Myriam Guadagni, non gli perdonava di aver lasciato uccidere o fatto uccidere un certo principe d'Armenia, per quell'antica ragion di Stato che voleva i personaggi incomodi si sopprimessero, e nemmeno gli perdonava l'atteggiamento verso i cristiani — «non ricercarli, ma, se denunziati, punirli» — che da una parte pareva rinunciare alla persecuzione, ma dall'altra faceva legge la punizione.

Traiano è di quegli uomini che possono sopportare il bilanciamento dei meriti: non altrettanto facile è che una figura come la sua, quadrata, sopporti il romanzo. Perciò rimasi un po' sorpreso quando, in un libro testè uscito, «Roma imperiale ai tempi di Traiano» di E. Correa d'Oliveira (ed. Ceschina, Milano), lessi che l'autore si proponeva di dare a questa vita rettilinea un colore che soddisfacesse la vivace immaginativa degli italiani. Ma poi riconobbi, leggendolo, che il libro era un ottimo libro e un'opera di divulgazione che forse ci mancava, e che il colorito del racconto era cercato soprattutto nella evocazione pittoresca di usi e costumi romani dell'epoca. Chè se l'autore sentiva a quando a quando un certo bisogno, diremo così, romanzesco, allora saltava fuori la figura d'Adriano e quasi si sostituiva a quella dell'Imperatore: e Adriano sì, può essere anche romanzesco. Non Traiano. Vi sono taluni uomini senza possibilità di romanzo come vi sono nella storia taluni popoli senza storia. Dicono che questi ultimi siano i più felici; ma nessuna felicità dura, e nemmeno quella dell'essera senza storia. Nè i popoli possono sempre essere guidati da uomini la cui vita non sopporti di essere scritta come un romanzo: e tuttavia è certo che, senza aver fatto nulla che colpisca fortemente l'immaginazione romantica e inviti al favoleggiare, Traiano ha lasciato di sè un'immagine salda, indistruttibile, severamente armoniosa, di bravo uomo, di grande imperatore, di instauratore, per quanto fu da lui, di tempi migliori di quelli trovati ascendendo al soglio imperiale.

Silvio Benco

Il cordoglio per la morte di Pecori Giraldi
I ringraziamenti della vedova del Maresciallo d'Italia

Firenze, 21

La vedova del compianto Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, commossa per la larga partecipazione giunta da ogni parte d'Italia al suo grave lutto, ringrazia a mezzo dell'Agenzia *Stefani*, nell'impossibilità di farlo singolarmente, tutte le autorità, personalità, rappresentanze, associazioni e tutti coloro che nell'ora dolorosa hanno manifestato sentimenti della loro solidarietà.

«Libro e Moschetto»

Milano, 21

Nel suo numero del 22 febbraio, *Libro e Moschetto* riafferma nell'editoriale la volontà dei goliardi d'Italia di combattere nelle prime linee. Nel nome del Duce essi sapranno essere fedeli alla consegna che è sempre stata nei loro cuori: quella dettata dal Segretario del P. N. F. ai volontari dell'Urbe. Il giornale dei Gruppi fascisti universitari esamina poi, in documentati articoli, l'industria della nostra Nazione sul piano imperiale, tratta problemi navali e di politica estera e reca interessanti corrispondenze di combattenti.

Scoperta di due medici spagnoli
Le malattie mentali curate con un nuovo metodo

Valencia, 21

Le autorità provinciali hanno autorizzato i medici Marco e Rio a presentare all'Università di Madrid il loro nuovo sistema per la guarigione delle malattie mentali. Questo nuovo sistema consiste nell'applicazione di una corrente elettrica per mezzo di un apparecchio che provoca nell'apparato una specie di attacco epilettico intermittente.

L'OLOCAUSTO D'UN EROICO FIGLIO DI PARENZO
Vita morte e gloria di Mario Visintini
Le diciassette vittorie conseguite dall'Asso scientifico e solitario
Severa preparazione spirituale e assoluta dedizione alla Patria

Parenzo, 21

— Io non ho paura della morte; temo solo le montagne dell'Africa, traditrici col loro aspetto di nubi, viste a distanza, così che puoi darci contro credendo di librare nel più alto cielo...

Mario Visintini, venuto a prendere congedo dai suoi prima di imbarcarsi per le terre dell'Impero ove è stato destinato con una squadriglia di «caccia», parla alla mamma (e sarà questo il loro ultimo colloquio terreno) esternandole i suoi sogni radiosi che sono appena sfiorati dall'ombra di un dubbio.

La consegna alla madre

— Vedrai che tutto andrà bene. Ma se per caso non dovessi tornare, te ne prego, non piangere davanti ai miei superiori...

Con uno sguardo dolce, che raffrena i sentimenti d'amore e di fierezza che le salgono su dal cuore per questo suo figliuolone tanto buono e tanto bravo, la signora Giovanna Mengaziol promette che in ogni caso sarà degna di lui.

Mario parte sereno e le sue parole di commiato nell'abbracciare i genitori, ai quali si sente legato da vincoli di sviscerato affetto, sono il suo sublime testamento spirituale:

— Ora la Patria ha bisogno di me e necessita che vi lasci, perchè l'Italia è la mia famiglia più grande alla quale debbo fare, come voi mi avete insegnato, dedizione di tutto me stesso.

Durante una sosta in terra d'Africa

Papà Giuseppe, già sofferente del male che dopo brevi mesi dovrà portarlo alla tomba, si fa forte e nasconde le sue pene fisiche perchè vuole che Mario non resti in ansia per lui. Incita il figlio a partire senza nessun riguardo, perchè si sente in gamba ed è certo di riabbracciarlo vittorioso.

Camicia Nera del '22, Marcia su Roma, fra i primi iscritti alla M. V. S. N., Giuseppe Visintini, addetto in qualità di perito all'Istituto Agrario Provinciale di Parenzo, alleva i due figli, Mario e Licio, a puri sensi di idealismo, di amor patrio e ne indirizza il carattere verso il disinteresse e la onestà.

Tempra d'acciaio, papà Giuseppe. Le condizioni finanziarie della famiglia sono precarie, ma egli trova modo, moltiplicando l'attività, assoggettandosi a tutte le privazioni, imponendosi un regime di vita severo che quasi lo astrae dal mondo, di dare ai figli la possibilità di affermarsi nella vita. Mario e Licio, allevati a tale scuola, si mostrano degni del genitore così come ripagano con vittoriose affermazioni la fiducia che in loro pone la cittadinanza dalla quale hanno borse di studio e continue manifestazioni di simpatia.

Quando Mario apprende la morte del babbo (avvenuta il 13 ottobre dello scorso anno) scrive alla mamma una lettera estremamente accorata nella quale dice:

«L'amore che papà mi ha portato è stato sempre immenso: un bene sviscerato per il quale ha fatto i più forti ed impossibili sacrifici. Nei suoi occhi ho sempre letto l'orgogliosa fierezza di avermi come figlio; tutte le mie vittorie le ho dedicate a papà. Ma, come ho scritto agli zii, la mia gioia più completa sarebbe stata nell'abbracciarlo ancora una volta, dopo la fine di questo marasma politico e guerriero, e mostrargli il mio petto da eroe».

Gesta leggendarie

Come eletta offerta alla memoria dell'adorato scomparso, Mario si getta con maggior ardore nella mischia e da quel momento le sue gesta assumono il tono della leggenda. I gesti che egli compie, generosi ed eroici, dànno materia per intere colonne di giornali, sono rievocate nelle illustrazioni delle riviste ed esaltate dai commilitoni. Mario Visintini diventa l'aviatore più noto, più amato e più popolare d'Italia.

Già da bimbo, questo eroico figlio di Parenzo rivela le stimmate del suo destino. Quando il terso cielo istriano è solcato dalla sagoma rombante di un aereo, il piccolo Mario resta col nasino in sù ad inseguire, con la visione che sfugge, le chimere che cominciano a popolare i suoi sogni di Balilla.

A Parenzo compie le quattro classi elementari, poi passa al ginnasio e liceo di Pisino che assolve onorevolmente presso il Convitto «Fabio Filzi». Sempre fra i primi negli studi, mantiene il carattere docile e modesto che è lo aspetto più tipico del suo temperamento, tanto da essere scambiato per un timido o un orsacchiotto. Il suo cuore, invece, è un tesoro di affettuosità.

Quando rientra in famiglia, dopo aver ottenuta la licenza liceale, la mamma gli chiede:

— Come xe andà, Mario?

Egli risponde, col suo tenue sorriso:

— Bestanza ben.

E pensare che aveva raggiunto il massimo dei punti!

La formazione spirituale di Mario a quest'epoca è già completa. Egli desidera entrare nell'Aeronautica e si presenta alla visita medica a Trieste; senonchè le sue condizioni fisiche in quel momento sono minorate, specialmente per lo sforzo compiuto nell'ultimo periodo degli studi, così che è rinviato per «eccessiva emotività». Gli viene consigliato di ripresentarsi, dopo qualche tempo, alla visita presso la Commissione di Pola, ma il papà, che desidera dargli una educazione superiore, vincendo le esiguità dei mezzi di cui la famigliola dispone, lo persuade a iscriversi alla Facoltà di agraria presso l'Università di Bologna.

Studente in agraria

Mario desidera di far felice il papà, che è un grande amico della campagna, per quanto, data la sua spiccata inclinazione per gli studi matematici, preferirebbe seguire i corsi di ingegneria. Si consola, egli che ha la mente aperta alle maggiori conquiste, progettando di recarsi a dirigere una grande azienda agricola nel Brasile.

Con l'anno accademico 1931 troviamo Visintini nella dotta città emiliana ove continua il tenore di vita che gli è abituale, stranlandosi ai tradizionali chiassosi bagordi goliardici di quell'ambiente. Per quattro anni i suoi studi procedono con un inalterato ritmo di successi e quando è ormai a pochi mesi dalla laurea, allo scoppio delle ostilità in Abissinia, corre a Firenze per iscriversi volontario nella R. Aeronautica.

A bordo del suo caccia temuto

Questa volta la visita medica gli è favorevole, così pochi mesi dopo, nella primavera del '36, ottiene il brevetto di pilota civile a Taliedo e nel settembre dello stesso anno il brevetto militare a Grottaglie, superando brillantemente la prova finale nella specialità dei «caccia». Per Mario il sogno comincia a realizzarsi, quando gli perviene la nomina a sottotenente di complemento dell'Arma Aerea, con destinazione a Gorizia, in quella 91.a squadriglia che è dedicata a Francesco Baracca e che ha come emblema il cavallo rampante che già fece temuto nei nostri cieli l'apparecchio dell'«asso» romagnolo.

All'aeroporto di Gorizia, Mario Visintini dà sfogo alla propria passione diventando allenatore delle reclute che hanno in lui un abilissimo maestro e un camerata prezioso. Malgrado il suo carattere chiuso, solitamente poco espansivo, egli emana istintivamente la simpatia e sa guadagnarsi la fiducia e l'amicizia di tutti.

La prima fotografia

Quando scoppia il conflitto spagnolo egli chiede, fra i primi, di partire volontario. Il Duca d'Aosta, nel salutarlo, lo abbraccia affettuosamente e gli dice:

— Và e fatti onore, ma torna fra noi.

Il giovane pilota parentino (Mario Visintini è nato il 26 aprile 1913) dal novembre '37 al 7 settembre '38 si batte leoninamente e le sue gesta, in oltre 300 ore di volo, hanno inizio a Santander e finiscono sul fronte dell'Ebro. Fulgidi episodi di valore si possono ricostruire attraverso le lettere che egli invia ai suoi cari, missive nelle quali peraltro la modestia attenua la poesia della verità. In una lettera alla mamma, per esempio, egli descrive un combattimento sostenuto sulle linee nemiche contro 5 apparecchi, 2 dei quali sicuramente abbatte, riuscendo poi a rientrare incolume alla nostra base, ma lo fa usando una semplicità di espressioni come se raccontasse le fasi di un volo di allenamento.

Il pilota legionario

Dalla Spagna ritorna con una proposta di medaglia d'argento e una di bronzo al Valor Militare, che poi sono tramutate nella nomina a sottotenente in servizio effettivo. Prima di rientrare alla propria base di Gorizia fa una scappata a Parenzo per riabbracciare i genitori e il fratello. Il suo amico cav. Grego gli dice:

— Raccontami un poco come ti è andata.

E Mario, perennemente schivo di esibizionismo, si schermisce col suo buon sorriso:

— Oh, per me è stata soltanto una prova generale...

Durante l'occupazione dell'Albania partecipa all'aviotrasporto delle truppe da Grottaglie a Tirana e si fa notare per lo zelo e l'ardore che mette nel proprio compito. I superiori hanno in lui piena fiducia, i subalterni lo adorano.

Il cielo d'Europa si fa intanto gravido di minaccie. Mario è destinato a una squadriglia che deve raggiungere l'Africa ed egli parte malvolentieri perchè dice che «ci sarà da lavorare molto più qui da noi». I fatti gli dovevano poi far cambiare parere, come egli stesso avrà occasione di scrivere ai genitori.

A Napoli, pochi giorni prima di imbarcarsi, e più precisamente il 4 aprile '40, lo raggiunge la nomina a tenente con decorrenza dell'agosto '38 ed egli, raggiante, ne dà subito notizia telegrafica ai suoi. Lo scoppio della guerra lo sorprende a Massaua, dove egli comanda una squadriglia di 4 apparecchi.

Subito nelle prime azioni Mario comincia a distinguersi e nella prima fase delle ostilità sono quattro accertati gli apparecchi che egli riesce ad abbattere e diversi mette pure fuori combattimento in azioni di squadriglia. Il 29 luglio si guadagna la medaglia d'argento sul campo e successivamente, per un'azione di squadriglia contro 11 apparecchi nel cielo di Ghedaref, ottiene una medaglia di bronzo sul campo mentre la squadriglia ha lo encomio solenne.

Terrore degli inglesi

Mario Visintini diventa l'idolo dei nostri combattenti e il terrore degli inglesi. Il Viceré gli rivolge calorosi elogi, lieto di ritrovarselo al fianco come a Gorizia. Egli è conosciuto come ardito e generoso ma altrettanto intelligente, che agisce con sangue freddo e con calcolo, dopo aver analizzato le possibilità della vittoria. Prepara i suoi duelli prima sulla carta, con tenacia e pazienza, studiando s modelli in miniatura gli appare chi nemici da combattere. E' co vinto che per far precipitare suolo l'aereo nemico bisogna co pirlo nel deposito del carburan e si addestra a riuscire in ques colpo che gli riesce infatti con agilità di uno spadaccino, prim affiancandosi all'apparecchio avve sario per infliggergli al momen opportuno la stoccata fatale. Qu sto suo paziente studio gli crea fama di «cacciatore scientific della quale egli, come al solit sorride...

Volontario in Spagna

«Aviatore solitario»

Va spesse volte solo, anche notte, alla ricerca dell'avversar e si guadagna per questo suo teggiamento che rispecchia in fo do l'essenza del suo carattere, nome di «aviatore solitario». nelle prime ore del 12 dicembr che col suo «Falco» compie la le gendaria impresa di cui si è o cupata tutta la stampa mondial il miracoloso salvataggio, cioè, d suo capitano che era stato costre to ad atterrare in territorio nem co a pochi passi dagli inglesi.

Ai familiari che si congratula per le sue epiche gesta, egli scriv da bravo ragazzone:

«Carissimi, ho ricevuto oggi vostro telegramma con una noti piuttosto interessante: è davve per me un grande piacere il se tire che i giornali hanno divulg to i miei meriti. Non vedete c sono tutto rosso e confuso?

Non sono abituato a certe cos La mia gioia più grande è quel che mi procura il vostro entusi smo ed il vostro orgoglio. La m soddisfazione più grande è la v stra stessa soddisfazione, che è a che il mio premio perchè solo questo modo io posso rendere voi tutti i sacrifici che per me av te fatto!

E nello stesso tempo mi sdebi verso la Patria che mi ha fat nascere italiano e come tale essere superiore e benedetto Dio e destinato a rivivere la gra dezza di Roma Imperiale Etern

In una delle ultime sue lette alla mamma, egli scrive:

«Pensa che in famiglia hai d uomini che combattono con ve coscienza di italiani e che la stra parola d'ordine è «Vincere Noi vinceremo la guerra, tu de vincere la tristezza che ti circo da e collaborare con la forza d tuo cuore alla vittoria finale del famiglia».

Quando comunica alla mamm l'episodio al quale dianzi abbiam accennato e per il quale il 16 ge naio di quest'anno è promosso c pitano egli si rivela ancora u volta compiutamente nello sple dore della sua grande anima italiano:

«Tutto questo, mentre mi ren soddisfatto e fiero della mia op ra, non mi commuove eccessiv mente: io agisco solamente per Patria dando tutto me stesso se za chiedere niente. A Vittoria co piuta, la mia coscienza non av ombre».

«Dobbiamo vincere!»

Ed è per ubbidire all'impul della propria coscienza immaco ta, nello slancio generoso di s vare due compagni, che Mario V sintini trova la morte. Non è avversario a colpirlo (Egli scr una volta: Dite ben chiaro a tu che non sono mai stato ferito *ma l'agguato di un'amba lo fa dere schiantato al suolo. Nella na di Cheren, durante il comba mento al quale accenna il Bol tino n. 252, Mario Visintini as ge all'immortalità. Diciassette torie accertate formano il suo s to di gloria. Della presente gue fino al momento del suo trapas egli è l'«asso» italiano numero u*

Nella piccola casa di Mario c si adagia in una verde insenat lungo viale Regina Elena, nel r ne di Santo Spirito, ora c'è tan tanto silenzio. La mamma e il fr tello Licio, tenente già sommer bilista e ora sui Mas, sono fra care memorie di Mario: fotogr lettere, un quadro con la pregh ra dell'aviatore e quella del m naio. Ad una parete sono app degli strumenti musicali che M rio suonava col fratello, sforz dosi di far cantare la mamma n le parentesi di gioiosa intimi Musicista per istinto, Mario am va suonare il piano ma, idola com'era della perfezione, qua gli accadeva di sbagliare fin per perdere la pazienza e sba chiava rumorosamente la chi ra della tastiera come volesse f cassare lo strumento...

In questo raccolto ambiente, quale aleggiano gli spiriti del lore e della gloria, mamma Vis tini è stata sorpresa dalle autor venute a renderle omaggio dop solenne rito svoltosi nella Bas Eufrasiana, presente tutto il polo di Parenzo.

Genuina tempra di madre rom na, Giovanna Mengaziol Visinti non ha pianto, di fronte ai su riori del figlio offerto alla Patri

— Sarà contento il mio Mari

Ella ce lo chiede ansiosa e s giunge:

— Lo sentivo accanto a me, al mie spalle, come per dirmi: Bra va, è così che ti desidero...

Una grande luce d'amore e orgoglio c'è nei suoi occhi quand prosegue:

— Lo ho consacrato volentie alla Patria, ma dobbiamo vince

Il dolce suono di una campa che giunge di lontano è la eco a moniosa del pensiero che sorre le ultime ore mortali del Gran Assente:

— Dobbiamo vincere!

Lino Campanini

Tramonto del sordido "mercato nero,,
RIORGANIZZAZIONE DELLA VITA SOCIALE NEL BELGIO
Come il vero popolo si è allontanato dalla borghesia ed ha affidato con piena fiducia le sue sorti ai tedeschi

Brusselle, 21

— Un coniglio per centoventi franchi, e grazie a Dio averlo trovato. Metteteci poi il carbone, il burro, le patate e tutti gli altri ingredienti, e fate il conto di cosa viene a costare una famiglia a tavola a mezzogiorno.

La signora non mostrava preoccupazione alcuna, ma anzi ci raccontava con una certa vanità di aver pagato questo, come probabilmente in altri tempi avrebbe parlato della sua nuova vettura sei cilindri o dell'ultimo gioiello regalatole dal marito. La signora ci domandò se volevamo limone, versò qualche goccia di latte nella tazza del tè, poi disse ancora con voce volubile:

Strani discorsi

— E grazie a Dio averlo trovato, non è più facile trovare neppure un coniglio, ora. Io ho potuto avere questo perchè uno zio della mia donna di servizio, contadino nelle Ardenne...

Intorno a noi c'era molta gente che prendeva il tè. Tutti i tavolini nella grandissima sala dell'albergo erano occupati e rimaneva ancora qualcuno in piedi all'ingresso in attesa che si facessero dei posti liberi. Pubblico molto elegante, in prevalenza femminile, con grande sfoggio di pellicce, di vestitini corti, di belle gambe velate da inecceplbili calze di seta. I camerieri andavano in giro con vassoi pieni di pasticcini, andavano in giro portando piatti colmi di «marron glacés», di cioccolatini, di bei grappoli d'uva maturata artificialmente nelle serre intorno a Gand. Ma i discorsi che si udivano fare dalla gente seduta ai tavoli vicino al nostro contrastavano assai col lusso di quell'ambiente.

Un controsenso

Si parlava di razioni di burro, di donne di servizio che buttano via l'olio dopo averci fritto le patate, mentre invece dovrebbero conservarlo in una bottiglia per poterci rifriggere il giorno dopo. Si parlava di un conoscente che era arrivato da Anversa portando in regalo mezzo chilo di carne senz'osso; e ancora il burro, la carne, l'olio, le patate e la farina. Le signore facevano un cenno al cameriere che si avvicinava col vassoio delle paste, sceglievano un poco fra una alle mandorle e un'altra alla crema, la mangiavano con fare distratto e si rimettevano a parlare delle stesse cose: la carne, le patate, il burro. Non si riusciva a capire se si trattasse di una preoccupazione reale o se invece fosse soltanto una nuova forma di snobismo, tanto era la volubilità nel dire queste cose.

Eravamo arrivati da pochi giorni a Brusselle e avevamo ancora un'idea piuttosto confusa della città. In quei giorni eravamo stati in diverse trattorie ma non ci eravamo affatto accorti che il problema alimentare fosse così assillante, avevamo constatato anzi che nel Belgio si mangia ancora molto bene, molto meglio che in qualunque altro Paese in guerra, specie in confronto alla Germania, dove non manca nulla ma tutto è scrupolosamente misurato. «La Rotisserie Ardennaise», «Au Filet de Beuf», «La Belle Meunnière», «La Poularde», «La Taverne Royale»; ogni volta che eravamo entrati in uno di questi locali ci aveva colpito la straordinaria abbondanza di ogni cosa: ceste di pesce e trofei di fagiani e di pernici nelle vetrine, intere coscie di montone e di vitello sulla griglia, ostriche, frutta, antipasti, bottiglie di vecchi vini. Avevamo l'impressione di muoverci fra le nature morte d'un antico pittore fiammingo. No, proprio non riuscivamo a capire come la gente potesse preoccuparsi tanto per il mangiare in un Paese dove si trova di tutto.

La classe dirigente

Ma noi avevamo ancora un'idea, la realtà era un'altra e non dolmolto superficiale della vita belvette passar molto tempo perchè arrivassimo a capirla. La realtà è questa: il Belgio, Paese estremamente ricco, si è trovato con enormi scorte nel momento dell'occupazione, scorte tali da potergli assicurare alcuni anni di vita autonoma. Senonchè una speculazione sfrenata s'impadronì subito di queste scorte e le fece sparire. Ogni piccolo borghese, ogni proprietario di terre, ogni bottegaio, diventò un incettatore. Questa gente aveva già una tecnica in affari del genere dovuta all'esperienza della guerra 1914-18, senza perder tempo tutto fu imboscato, di quanto avrebbe dovuto durare diversi anni in poche settimane non si trovò più nulla. Non si trovò più nulla, per modo di dire, perchè il mercato nero ha sempre continuato a fornire tutto, dalle sigarette americane alla stoffa inglese, dai prosciutti di Modena al sapone di Marsiglia. In ogni modo la situazione si fece allarmante, dovettero intervenire i tedeschi.

I tedeschi avevano occupato militarmente il Belgio costretti dalle necessità di guerra contro l'Inghilterra, ma avevano lasciato il più possibile che i belgi si amministrassero da sè, essi avevano lasciato che i belgi se la sbrigassero per conto proprio nelle loro faccende, salvo naturalmente quelle misure necessarie a impedire qualsiasi intralcio nel funzionamento della macchina bellica.

La vecchia classe dirigente, tolto qualche caporione scappato nei giorni dell'invasione, conservò dunque i propri posti, conservò i posti e la solita mentalità; la borghesia riprese i suoi affari come se nulla fosse successo. Ne venne fuori una confusione da non dirsi e finalmente fu necessario invocare il soccorso di Berlino.

Nove mesi di occupazione militare germanica hanno liquidato così la borghesia belga facendole perdere ogni prestigio. Loro, i borghesi, forse si illudono ancora che nulla sia mutato e che nulla muterà. La vita del Belgio sta a poco a poco riorganizzandosi su nuove basi, ma la borghesia fa di tutto per tenersi fuori da questa organizzazione; mentre il popolo vive entro i limiti prescritti dal tesseramento, la borghesia mantiene in vita il mercato nero del quale essa è allo stesso tempo la profittatrice e la vittima. Paradossale situazione che però ha un'influenza minima sull'autentica vita del Paese, perchè l'autentica vita del Paese si svolge sempre più estranea a quella della sua antica classe dirigente.

Sandro Volta

LE ULTIME DELLA NOTTE

A cosa sono ridotti i cinque pasti

Fatali apprensioni per l'imminente futuro

Le tragiche parole di due Ministri

Roma, 21

oggi gli inglesi cominceranno a mangiare il «governement ossia il pane nero, e le porzioni saranno tesserate. Ecco un sintomatico indizio che il blocco dell'Asse sta mordendo severamente sulle risorse alimentari britanniche. Nella guerra 1914 il pane rimase fino all'ultimo bianchissimo in Inghilterra e abbondante, del che si servì appunto la propaganda d'allora per dimostrare la vacuità dello sforzo marino tedesco per affamare la

Il brodo lampo

non è soltanto il pane che diventa nero e tesserato in Inghilterra. Vi è anche la minestra la quale, in molte case di inglesi poveri, e soprattutto in provincia, rappresenta press'a poco ciò che è da noi ossia la base del nutrimento quotidiano. Ebbene, anche la minestra diviene da oggi per i britannici una «minestra di Stato» o, se più vi piace, un «blitz broth» come ha battezzato la fantasia popolare il «brodo lampo». E sapete in che cosa consiste? Lo spiega un redattore del Daily Herald che lo ha assaggiato e che dichiara che un alimento eccezionale di guerra, potrebbe essere anche peggiore.

Il «brodo lampo» è semplicemente una poltiglia ottenuta bollendo per varie ore un certo ammontare di carote, rape, patate, orzo, pepe, sedano, menta, maggiorana, alloro, prezzemolo, zucchero caramellato e «per rimpiazzare la carne che manca assolutamente» un certo quantitativo di estratto di lievito di birra.

«Il lievito di birra — scrive il Daily Herald — rimpiazza il sugo di carne poichè è ricco di vitamine ed ha il vantaggio che basta prenderne qualche cucchiaio in una scodella e diluirlo con acqua calda per ottenere un pasto». Ogni italiano che conosce la ricchezza e il potere nutritivo delle nostre ottime minestre potrà facilmente immaginare in quale stato saranno dopo qualche mese quei milioni di persone prive assolutamente di mezzi di sussistenza ai quali il Governo britannico offre settimanalmente una scodella di questa zuppa, che conterrà due cucchiaini dichiarati sufficienti per il vitto di una settimana.

Una bistecca al mese

Ma non basta ancora. Nel Paese dei cosiddetti cinque pasti e della perfetta organizzazione sociale, le autorità governative si sono preoccupate anche della posizione dei fanciulli e degli operai addetti ai lavori pesanti, dal punto di vista alimentare. Scrive infatti il Times che il Ministro del Vettovagliamento ha riconosciuto la necessità di permettere il consumo della carne agli operai e ai fanciulli che frequentano le classi elementari, e ha deciso di far distribuire attraverso le rispettive cantine industriali e scolastiche nientemeno che un penny e mezzo di carne al giorno ossia dal più al meno 25 centesimi di carne.

Siccome la carne di vitello è assolutamente introvabile, questa razione permessa dal Governo dovrà consistere di carne di bue, la quale costa fra le venti e le trenta lire al chilo. Ogni lettore potrà fare il calcolo di ciò che gli operai britannici addetti all'industria pesante e i fanciulli delle scuole elementari riceveranno di carne per i loro 25 centesimi quotidiani. Una massaia inglese ha già fatto questo calcolo — scrive il Daily News — e ne uscì qualcosa come una bistecca al mese.

E ciò non basta ancora. Il Ministro dell'Agricoltura, signor Hudson, si è fatto recentemente intervistare dal Daily Express, ed ecco che cosa ha dichiarato: «E' un vero peccato che la scienza non sia giunta ancora a risolvere il problema di nutrire l'umanità con una o con qualche cucchiaino di vitamina concentrata. Se così fosse, potremmo continuare la guerra ancora per moltissimo tempo. Ma noi inglesi siamo stati abituati invece a consumare molta carne, molto zucchero e molto pane; tutta roba che viene dall'estero e di cui dobbiamo importare quasi gli otto decimi del fabbisogno.

Testimonianze

Sembra quindi che la nostra Nazione sarà chiamata a fare sacrifici di cui essa nemmeno si sogna, se vogliamo continuare la guerra; io sono lieto di assicurare il pubblico fin d'ora che avremo questa estate assai più cipolle di quelle che abbiamo avuto l'estate scorsa e sarà anche possibile accrescere la porzione di patate».

Non occorre altra testimonianza e commento per comprendere in quale stato cominci a trovarsi l'Inghilterra dal punto di vista del vettovagliamento. Tutta la propaganda churchilliana non può distruggere i fatti, i quali sono ammessi dalla stessa stampa britannica e dalle dichiarazioni degli stessi Ministri che compongono il Gabinetto inglese. Il signor Gross Ministro del Commercio marittimo, ha meglio di ogni altro sintetizzato la situazione quando, parlando 15 giorni or sono sul tema «La marina mercantile in guerra» alla «Royal Empire Society», ha dichiarato:

«L'anno 1941 sarà un anno durissimo per noi, principalmente in ciò che riguarda la guerra marittima. In quest'anno si vedrà se il potere di resistenza del popolo britannico, che non ha mai mancato nelle guerre precedenti, fallirà o no nel conflitto attuale. Ma è inutile nascondersi che le prove cui la Nazione sarà sottoposta, saranno le più dure. La lotta sarà tremenda e soltanto se riusciremo a bilanciare le nostre perdite con nuove costruzioni o con aiuti dal di fuori potremo dire di essere sul cammino della vittoria».

Ma quale miracolo potrà mai far sorgere all'improvviso le navi che non esistono e che nemmeno la più intensa attività dei cantieri americani potrebbe provocare se non a distanza di anni?

Mario Pettinati

Le ridicolaggini di Radio Londra

Il Governo danese è uno solo legale e nominato dal Re

Copenaghen, 21

Alla notizia diramata dalla radio Londra secondo cui un presunto Governo danese sarebbe stato costituito nella capitale inglese, risponde oggi un comunicato del Ministero degli Esteri danese. E' supremamente ridicolo — dice il comunicato — parlare, come fa Radio Londra, della costituzione di un presunto Governo fantasma, quando è generalmente risaputo che l'unico Governo legale è quello esistente in Danimarca nominato dal Re.

Gli umanitari ipocriti

Commenti ungheresi al cinico «no» di Alexander

Budapest, 21

Il *Fueggetlenseg* in un articolo dal titolo «Gli umanitari ipocriti» commenta acerbamente la notizia del rifiuto da parte di Alexander di accedere al desiderio di Hoover di permettere il passaggio di viveri per le popolazioni bisognose dei territori occupati. Alexander non ha pensato al Belgio, all'Olanda ed alla Norvegia i cui popoli sono stati spinti dagli agitatori democratici al sacrificio della loro vita e del loro sangue, non per il proprio Paese, ma perchè la dominazione dei plutocratici inglesi potesse protrarsi ancora di qualche settimana o di qualche mese.

Tutti questi popoli furono alleati dell'Inghilterra, che non potè aiutarli quando essi furono travolti dal turbine vittorioso dell'Esercito tedesco ed ora, a titolo di ricompensa, ricevono un «no».

«I popoli cristiani — conclude l'articolo — presto risponderanno a questo «no» con le armi delle Potenze dell'Asse che renderanno sempre più impossibile il prevalere di metodi di guerra così crudeli».

Le affermazioni di Marshall

Roosevelt cerca di correre ai ripari

Washington, 21

Le dichiarazioni fatte ieri dal Generale Marshall, Capo dello S. M. Generale, dinanzi alla Commissione militare del Senato, sono state talmente esagerate ed alterate a causa specialmente della campagna allarmistica condotta dalla propaganda britannica, che lo stesso Presidente Roosevelt è stato obbligato ad occuparsi della questione.

Egli infatti ha dedicato oggi quasi interamente la sua conferenza alla stampa a commentare le dichiarazioni fatte da Marshall. Le «rivelazioni» fatte dai giornali — così si è espresso il Presidente — sollevano questioni di etica di linea di condotta e di patriottismo da parte dei membri della Commissione, dei redattori capi, degli editori e dei commentatori della radio, che hanno propagato informazioni relative alle dichiarazioni di Marshall.

«In periodo di agitazione mondiale — ha continuato Roosevelt — è necessario conservare il segreto su alcuni argomenti relativi alla difesa degli Stati Uniti». Il Presidente ha terminato osservando che le diverse pretese «rivelazioni» differivano tutte dal resoconto che il Generale Marshall gli ha inviato e da quanto egli effettivamente ha dichiarato dinanzi alla Commisisone senatoriale degli Affari militari, riunita in seduta segreta.

I giornali tuttavia continuano a dare molto rilievo alle dichiarazioni pronunciate dal Generale Marshall, secondo le quali si dovrebbe subito inviare un forte contingente di aeroplani per rafforzare la flotta americana del Pacifico ed i presidi dei possedimenti americani nel Pacifico orientale. Evidentemente, si osserva in alcuni ambienti, tutto ciò rientra nella campagna di allarmismo condotta dagli anglosassoni in Estremo Oriente.

Intanto, mentre si nota una recrudescenza della propaganda interventista, le manifestazioni dell'opinione pubblica contro la partecipazione degli Stati Uniti alla guerra si moltiplicano. L'Associazione femminile antinterventista ha fatto oggi un'altra clamorosa dimostrazione dinanzi al Senato, chiedendo che la pace sia mantenuta ad ogni costo, e gli studenti universitari di alcune facoltà hanno tenuto un comizio, al termine del quale si è proceduto ad una votazione per sapere quanti dei presenti fossero contrari ad accordare i richiesti aiuti all'Inghilterra e quanti favorevoli. La votazione ha dimostrato che solo il 7 per cento dei comizianti erano favorevoli al progetto di immischiare gli Stati Uniti nella guerra, inviando aiuti alla Granbretagna.

I senatori Reynolds e Nye, in sede di discussione del progetto di legge per gli aiuti americani all'Inghilterra hanno criticato aspramente l'atteggiamento del Governo nei confronti dell'Inghilterra. Il sen. Nye non ha esitato a dichiarare che l'approvazione del progetto di legge per gli aiuti all'Inghilterra trascinerebbe il Paese in guerra. L'opposizione al progetto ha presentato alcuni emendamenti diretti a vietare l'invio oltre oceano di forze militari e l'uso di navi americane di scorta ai convogli destinati all'Inghilterra.

Si segnala infine che il *Daily News* sottolinea la grave situazione in cui versa la Marina britannica, la quale è stata costretta a ridurre il numero delle navi di scorta ai convogli atlantici. «Infatti — scrive il giornale — data la scarsità di navi da guerra disponibili per la scorta, l'Inghilterra dovrà ridurre i convogli atlantici ad un unico convoglio mensile».

Atene trascurata dall'alleato mendica ausilio a Washington

Washington, 21

Un altro urgente appello è giunto dalla Grecia per rifornimenti di materiale bellico, e specialmente di aeroplani. Nel dare notizia delle continue invocazioni di aiuto che pervengono da Atene, vari giornali esprimono meraviglia per il fatto che la Grecia, alla quale l'Inghilterra aveva dato ampie assicurazioni e promesse di forniture belliche e di armamenti, trovi necessario rivolgersi agli Stati Uniti anzichè di invitare la Potenza protettrice e garante a mantenere i suoi espliciti impegni.

La Grecia, si osserva, deve avere ormai ben capito quale sia la fiducia che può avere nella parola britannica e la portata degli aiuti che l'Inghilterra potrà fornire. Tanto è vero che essa cerca di ottenere dall'America che, almeno per un determinato numero di apparecchi si deroghi dal diritto di priorità che l'Inghilterra stessa si sarebbe prudentemente assicurata. Comunque, rilevano i giornali il segnale di soccorso lanciato dalla Grecia ha poche probabilità di essere raccolto in America dove l'Ambasciatore di Inghilterra sta mettendo in opera tutti i mezzi di cui dispone per far sì che nemmeno un proiettile destinato al suo Paese venga dato per nessuna ragione a terzi. Anche questo nuovo appello, quindi, essi concludono, è destinato ad avere la sorte dei precedenti, a restare, cioè lettera morta.

Dietro lo schermo dell'idealismo

Sbalorditivi introiti di alcune aziende americane

New York, 21

Una spiegazione anche troppo eloquente dei veri motivi dell'attuale atteggiamento del Governo e di certi ambienti industriali e commerciali degli Stati Uniti di fronte al conflitto europeo che vorrebbero prolungare al massimo, viene data dalle relazioni annuali delle maggiori imprese industriali americane. Quasi tutte esse registrano, infatti, eccezionali profitti per l'esercizio dello scorso anno. Basti segnalare che una nota ditta di prodotti bellici ha avuto nel 1940, un utile netto di venti milioni di dollari, cifra sbalorditiva mai raggiunta finora.

Non bisogna quindi meravigliarsi troppo se in queste circostanze i suddetti ambienti sono favorevoli alla prosecuzione del conflitto e se essi desiderano sostenere in sempre maggiore misura una potenza che non manca di mezzi finanziari per pagare le forniture di materiale bellico ricevuto d'oltre oceano.

I danni del maltempo

Kalocsa invasa dalle acque e altri centri minacciati

Budapest, 21

Il commissario per le inondazioni ha pubblicato un'informazione secondo la quale, malgrado tutti gli sforzi compiuti, la parte inferiore della città di Kalocsa è già inondata. Anche la città di Baja è gravemente minacciata e si teme pure che questo importante centro dell'Ungheria meridionale sarà colpito dalla piena.

A causa delle inondazioni la situazione dell'Ungheria centrale è sempre grave. Nei dintorni di Nagykoros, 580 case sono crollate

Preoccupante rincaro dei tessuti in Ungheria

Budapest, 21

(B.) Il rincaro in Ungheria va investendo ogni branca. Ora viene annunciato l'aumento del 24 per cento del prezzo del gas. I materiali da costruzione sono pure notevolmente rincarati, e così pure il carbone e tutti i tessuti. Per il mese corrente gli indici medi dell'aumento dei generi di prima necessità avvertono una maggiorazione dal 50 al 60 per cento.

Dopo l'ordinanza che sospende la vendita delle scarpe, in attesa che sieno introdotte norme per limitare il consumo di questo articolo commerciale, molti si attendevano che il provvedimento venisse esteso anche ai tessuti: da qui l'affluenza del pubblico nei negozi per acquistare od accaparrare merci. Il Governo ha fatto sapere attraverso la radio che nessun provvedimento è in vista per quel che riguarda la vendita delle stoffe. Nonostante la fine di stagione, molto ricercate sono le pellicce e molti pensano di provvedersene per l'inverno venturo. I prezzi delle pellicce sono, in certi casi, triplicati nei confronti dello scorso anno. Taluni tipi sono scomparsi dal mercato e probabilmente ricompariranno fra sei mesi a prezzi proibitivi. E' poi curioso constatare che l'aumento dei prezzi dei generi di vestiario è molto rilevante per quel che riguarda le stoffe, i soprabiti e gli abiti confezionati per donne, mentre assai minori sono gli aumenti nelle stoffe e confezioni per uomini.

Ammirato contegno nel Brasile dei marinai italiani

L'indecente gazzarra inglese

Santos, 21

I giornali si sono occupati in questi ultimi tempi molto frequentemente di incresciosi incidenti dovuti a disordini causati da marinai inglesi e nordamericani di passaggio nel porto. Nello stigmatizzare il contegno indecente e indecoroso delle ciurme britanniche che si ubriacano e provocano incidenti con i marinai di altre Nazioni e con la popolazione, i giornali mettono in rilievo il singolare contrasto offerto dai marinai dei piroscafi italiani ancorati nel porto.

Mentre gli inglesi sono causa di continue scenate che provocano l'intervento della forza pubblica, i marinai italiani si comportano in modo veramente esemplare. Quando dalle loro navi linde e ordinate scendono a terra, essi offrono con il loro contegno riservato e dignitoso, un esempio di compostezza e di serietà che è molto ammirato dalla popolazione. Anche negli ambienti della Capitaneria di porto diretta, come è noto, da ufficiali superiori della marina da guerra brasiliana, i marinai italiani sono oggetto delle ampie lodi. Lo spettacolo di disciplina e di dignità offerto dalla marina italiana, in stridente contrasto con il disordinato e provocante contegno degli equipaggi britannici, viene messo in rilievo dai giornali come una dimostrazione del più elevato grado di cultura e di educazione

Il Bollettino germanico

3 navi affondate

Altri 4 grandi piroscafi danneggiati Le efficaci incursioni effettuate nella zona del Tamigi e nel Canale di Bristol

Berlino, 21

Il Comando Supremo delle FF. AA. tedesche comunica:

Durante alcuni attacchi contro convogli nemici in zone di mare attorno all'Inghilterra, la nostra aviazione ha affondato tre vapori commerciali per un totale di 11.500 tonnellate, danneggiando inoltre gravemente 4 grandi navi. Il nemico ha perduto in combattimento aereo nel cielo di Dover, due caccia tipo «Spitfire».

Nella notte sul 21 febbraio sono stati diretti, con successo, attacchi contro impianti portuali e magazzini nella zona del Tamigi e nel Canale di Bristol. E' stato minato un porto della costa occidentale inglese. Nella zona mediterranea, bombardieri tedeschi hanno attaccato con molto successo concentramenti di truppe presso El Breda e un porto della Libia. L'ultima notte il nemico ha gettato in una località delle zone occupate delle bombe, senza provocare danni.

Come è precedentemente comunicato, gravi danni sono stati arrecati da aerei a navi nemiche in navigazione nei pressi della costa sud-occidentale inglese. Una nave mercantile di 3 o 4 mila tonnellate è stata centrata sulla murata ed in seguito alle violenti esplosioni verificatesi, la nave si è incendiata. Un'altra nave di circa 8000 tonnellate è stata gravemente danneggiata in seguito ad una bomba che ne ha colpito la prua. Davanti alle coste orientali britanniche una nave di 4000 tonnellate è stata colpita da bombe lanciate da un aereo tedesco. La nave è andata in preda alle fiamme.

Formazioni aeree hanno pure efficacemente bombardato nella scorsa notte il porto di Swansea sul Canale di Bristol. Nel porto furono potuti osservare dagli stessi aerei i gravi danni provocati, come pure i numerosi incendi che le bombe avevano fatto scoppiare. Nei pressi del porto è stata avvertita una violenta esplosione seguita da alte fiamme e dense colonne di fumo. Si crede sia saltato un grosso deposito di petrolio.

Nella scorsa notte altri gruppi di bombardieri hanno pure attaccato il porto di Chatham alle foci del Tamigi ottenendo notevoli risultati.

L'ecatombe fatta dai caccia nel cielo ellenico

Da uno degli inviati della «Stefani»
Zona delle operazioni, 21

Le azioni terrestri sul fronte dell'XI Armata, sono state anche ieri efficacemente appoggiate dalla nostra aviazione. Posizioni nemiche, concentramenti di truppe, salmerie e vie di rifornimento sono state violentemente sottoposte al lancio di spezzoni e a mitragliamento. Nella zona di Klisura, alcune nostre formazioni da caccia di scorta ai ricognitori, hanno avvistato nella mattinata una formazione nemica composta di circa 30 apparecchi «P. Z. L.», «Gloster» e velivoli da bombardamento e da ricognizione.

Impegnato il combattimento, la nostra caccia riusciva dopo una serie di audacissimi duelli, ad abbattere in fiamme dieci «P. Z. L.», colpendo sicuramente con precise raffiche, altri otto apparecchi nemici che si allontanavano lasciandosi dietro di loro una lunga scia di fumo. Nel pomeriggio una grossa formazione avversaria di 22 apparecchi di cui 16 da bombardamento tentavano un'incursione su una nostra base aerea. La nostra caccia partita su allarme impediva il bombardamento costringendo il nemico ad invertire la rotta ed a scaricare il carico di bombe per poter meglio fuggire su una zona priva di importanza militare.

Questa nostra formazione da caccia riusciva durante l'inseguimento ad abbattere due velivoli avversari, un «Blenheim» e un «Gloster» e a colpirne altri quattro. La stessa formazione si incontrava poco dopo a sud del monte Tomori con una ventina di «Gloster» e alcuni «Spitfire». Ingaggiato subito il combattimento i nostri pur essendo numericamente inferiori, riuscivano a disperdere le formazioni avversarie impedendo loro di compiere la missione avuta che era quella di scorta a due apparecchi rifornitori. E' stato durante l'episodio, che ancora una volta ha affermato le alte doti di coraggio e audacia dei nostri piloti, che uno dei nostri apparecchi fu colpito dal fuoco nemico. Il pilota, benchè gravemente ferito riuscì a condurre l'aereo nel suo ultimo volo entro le nostre linee.

La salma del valoroso ufficiale potè essere recuperata dai nostri reparti combattenti in quel settore. Uno dei nostri cacciatori ferito alla gamba destra da un proiettile e con l'apparecchio gravemente danneggiato, riusciva a compiere un fortunoso atterraggio sul proprio campo.

Una nostra formazione di bombardieri durante uno degli episodi della giornata, è rientrata alla base con tutti gli aerei benchè provata da un durissimo combattimento sostenuto con i caccia avversari. Due apparecchi sono rientrati con morti e feriti a bordo.

Le azioni di ieri hanno ancora una volta affermato la netta superiorità dei nostri piloti

La pubblicazione in tedesco del "Popolo di Sicilia" sottolineata dalla stampa nazista

Berlino, 21

La *Nachtausgabe* sottolinea, con particolare compiacimento, l'uscita a Catania dell'edizione in lingua tedesca e italiana del quotidiano *Il Popolo di Sicilia*, particolarmente dedicata ai componenti del C. A. germanico che trovasi attualmente in Italia.

Alte personalità condannate a Bratislava per tradimento

Bratislava, 21

Si è avuta la sentenza del processo svoltosi contro quattro personalità del mondo politico e giornalistico dell'ex Stato cecoslovacco, imputate di alto tradimento per attività svolta ai danni della sicurezza dello Stato e dell'amica Germania.

Alla fine del lungo dibattito, nel quale gli imputati dovevano rispondere, fra l'altro, anche di tentativi di agitazione interna del Paese e di organizzazione della famosa «Legione Benes» in Francia, ecc., sono state pronunciate le seguenti condanne in contumacia: dott. Stefano Osuski, ex Ministro di Praga a Parigi: ergastolo, perdita dei diritti civili e della cittadinanza cecoslovacca; dott. Milan Hodscha, ex Presidente del Consiglio dei Ministri slovacco: 18 anni di reclusione ed interdizione dei diritti civili; dott. Paolo Toth, direttore del *Narodny Novine:* 15 anni di reclusione e perdita dei diritti civili; Pietro Priedavok, capo dell'ufficio stampa slovacco: 11 anni di reclusione. Inoltre il patrimonio dei singoli imputati è stato sequestrato.

UN TENTATIVO CADUTO NEL VUOTO

Smentita di Tokio a speculazioni interessate

Il Ministro Matsuoka taglia corto ai pettegolezzi della stampa democratica

Tokio, 21

In questi circoli politici si deplora il chiasso fatto ad arte dalle agenzie giornalistiche americane e dalla propaganda britannica sulle arbitrarie dichiarazioni del Sottosegretario per gli Affari Esteri inglese Butler alla Camera dei Comuni, dichiarazioni secondo le quali il Giappone avrebbe offerto alla Granbretagna i suoi servizi per una composizione dell'attuale conflitto.

Amplificazioni

Il Giappone quale firmatario del patto tripartito, ha semplicemente colto l'occasione per riaffermare per bocca del suo portavoce alla conferenza della stampa estera di Tokio la sua volontà di pace. E chiaro che tutto si riduce a questo. Ed è altrettanto chiaro che a Londra si è voluto dare una interpretazione molto diversa ed assai più intensiva a quello che il Giappone ha inteso dire. Così questi circoli politici ignorano che una nota sarebbe stata diretta in proposito da Tokio a Londra.

La *Domei* pubblica stamane una intervista che il Ministro degli Esteri Matsuoka, per tagliar corto a ogni pettegolezzo degli organi della propaganda democratica, ha concesso ai giornali giapponesi. «Come Ministro degli Esteri del Giappone — egli ha detto — non ho mai offerto la mia mediazione a nessuna Nazione, per la restaurazione della pace. Tanto meno ho inviato messaggi al medesimo scopo. Solamente ho espresso alcune mie vedute ad Eden che si è interessato circa la mediazione del Giappone nel conflitto fra la Thailandia e l'Indocina».

Alla consueta conferenza della stampa il portavoce del Ministero degli Esteri ha confermato il testo dell'intervista concessa da Matsuoka ribadendo vivamente l'inesistenza di proposte di mediazione e di messaggi inviati dal Governo giapponese. Il portavoce ha precisato che Eden non ha chiesto spiegazioni al Governo giapponese circa la mediazione fra la Thailandia e l'Indocina, ma si è limitato ad esprimere le sue opinioni così come Matsuoka con un suo messaggio ha espresso le proprie.

Un'amicizia immutabile

Il *Nicht Nichi* si occupa, in un lungo articolo dell'opera di propaganda svolta dalle Potenze plutocratiche, le quali tentano ora con allettamenti e promesse di grandi benefici, di indurre il Giappone ad abbandonare il patto tripartito. Il giornale rileva che tutto questo lavorio subdolo è perfettamente inutile perchè il patto tripartito è in piena efficenza e il Giappone mantiene le più amichevoli relazioni con la Germania, mentre la sua amicizia con l'Italia rimane immutata ed immutabile.

Gli altri giornali, in un esame della situazione, scrivono che le manovre anglo-americane per tentare di opprimere economicamente il Giappone, sono destinate a non avere alcun successo poichè esso è conscio della propria forza e non intende rinunciare, per alcun motivo, alla missione che si è imposta.

Le presunte "minaccie" stigmatizzate in Argentina

Buenos Aires, 21

Numerosi commenti internazionali indicano che l'insistenza degli oratori del Senato nordamericano nel dipingere a fosche tinte la minaccia dell'Asse contro gli S. U. incomincia ad urtare il buon senso dell'umanità, la quale non vede nè la gravità nè l'urgenza di questo pericolo e constata che gli oratori del Senato esagerano assai. E' difficile fare credere al mondo che le Potenze dell'Asse costituiscono una minaccia così paurosa contro l'indipendenza degli S U. quando fra l'Europa e l'America vi è l'abisso dell'Oceano Atlantico.

Le medesime difficoltà che la Germania deve superare per varcare lo strettissimo passaggio di poche miglia marittime della Manica, svalutano gli argomenti della propaganda inglese la quale tratta l'Atlantico come fosse un ruscello od un catino. A forza di insistere sul grave pericolo che incombe sugli S. U. la propaganda anglofila rende un pessimo servizio agli S. U. il cui prestigio incomincia ad essere seriamente intaccato specialmente nel Sud America, dalle stazioni radio, dai giornali e dagli oratori del Congresso che presentano il popolo nordamericano sotto la veste di un popolo spaventatissimo la cui esistenza ed indipendenza dipendono quasi esclusivamente dalla presenza nell'Atlantico di una potente flotta inglese capace di difendere le coste nordamericane.

La propaganda inglese fa fare una pessima figura ad una Nazione di 120 milioni di abitanti, la quale pur possiede una flotta potente, una grande industria e la possibilità di mobilitare milioni di soldati. Gli amici degli Stati Uniti nel Sud America trovano che questa propaganda inglese è tutt'altro che lusinghiera per gli Stati Uniti e sta diffondendo nel mondo l'impressione che la Nazione nordamericana abbia bisogno della garanzia inglese per sopravvivere.

Inflazione e carestia incombono sull'Isola

Madrid, 21

Il corrispondente da Londra del giornale *A. B. C.* informa che, tanto nella capitale dell'Inghilterra quanto in tutto il Paese, si parla molto di una imminente inflazione. Il Governo ha aumentato i prezzi delle merci creando così la possibilità di una inflazione, poichè la differenza, fra il prezzo di acquisto ed il valore normale delle merci stesse è enorme.

Fin da ora si prevede che, fra breve, vi sarà scarsezza di tessuti i cui prezzi hanno raggiunto altezze iperboliche. I tessuti di seta sono esauriti. Il corrispondente afferma che prossimamente, oltre il pasto unico, sarà istituito il vestito di un unico tipo di stoffa. Quanto al bilancio inglese, il corrispondente dice che il deficit continua ad aumentare e che i provvedimenti del Governo non appaiono sufficienti per farvi fronte.

Rifiuto d'obbedienza di reparti indiani in Malesia

Bangkok, 21

Secondo informazioni qui giunte dal quartiere generale britannico della Malesia in varie località dove sono distaccati reparti di truppe indiane si sono verificati incresciosi incidenti significativi per lo stato d'animo delle popolazioni indiane verso l'Inghilterra. Alcuni reparti di truppe indiane si sono infatti categoricamente rifiutati di obbedire ai loro superiori. Le autorità militari si sono viste costrette ad ordinare un'inchiesta. I soldati indiani interrogati circa la causa del loro atteggiamento hanno dichiarato di non vedere la ragione per la quale avrebbero dovuto battersi in favore degli inglesi e per la salvezza dell'Inghilterra.

Notevoli successi di ribelli nell'interno del Waziristan

Beirut, 21

Si ha da Delhi che un forte gruppo di ribelli si è spinto con molta audacia nell'interno del Waziristan sino a pochi chilometri da Perspai, ove ha invaso e devastato una scuola. L'azione è una riprova della situazione generale del Paese, tutt'altro che tranquilla, nonostante le versioni ottimistiche della propaganda inglese. Lo stesso giornale di Delhi, Statesman, *che è strettamente vigilato e censurato dal Governo, non si nasconde la gravità della situazione.*

Speditive procedure penali per infrazioni annonarie nel Belgio

Bruxelle, 21

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto legge firmato dai segretari generali presso il Ministero della Giustizia, dell'Interno, della Salute Pubblica, dell'Agricoltura, degli Affari Economici e delle Finanze, con il quale viene istituita una nuova e più sbrigativa procedura amministrativa e penale per reprimere le infrazioni concernenti il razionamento e la illecita incetta dei viveri e per punire con pene severe, gli accaparratori.

La distribuzione delle derrate

Trasporti ferroviari integrati con automezzi

Roma, 21

Mentre si sta provvedendo all'organizzazione dei trasporti ferroviari per una migliore distribuzione delle derrate alimentari, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste non ha mancato di esaminare anche il problema della migliore utilizzazione dei trasporti con automezzi complementari ai primi. A questo scopo il Ministero ha disposto una indagine per accertare in ciascuna provincia: 1) il consumo medio mensile di gasolio o nafta e benzina per i trasporti interessanti i settori disciplinati dalla Direzione generale dell'alimentazione (grano, granone e sfarinate, riso, zucchero, avena, mangimi, olio, paglia e foraggi per le Forze Armate ecc.); 2) il numero di automezzi utilizzati e le possibilità di raggruppamento di più servizi secondo le variazioni dei bisogni per ciascun periodo stagionale.

Marinetti a Torino presenzia una manifestazione futuristica

Torino, 21

Nel salone dei professionisti e artisti gremito di pubblico e alla presenza di autorità il pittore Forlin ha illustrato le aeroscultu re futuriste di Mino Rosso glorificanti i nostri trimotori. L'Accademico Marinetti e il poeta Scurto hanno, in seguito, declamato liriche scritte in battaglia, esaltando la guerra che stiamo combattendo.

NOTIZIE BREVI

La Società degli aerotrasporti di Stoccolma inizierà tra breve un servizio settimanale di volo diretto tra Stoccolma e Teheran mediante aeroplani quadrimotori che alla velocità di 350 km. orari copriranno la distanza tra le due città in 13 ore.

Nell'aula magna dell'Università, con l'intervento del Presidente del Consiglio, Filov, del Ministro degli Esteri Popov, dei Ministri d'Italia, di Germania e di Ungheria e di numerose altre autorità bulgare, ha avuto luogo la cerimonia della consegna della laurea «honoris causa» al Ministro dell'Istruzione Homan, attualmente a Sofia.

Oggi è entrato in vigore in Turchia di confezionare il pane soltanto di un tipo unico, con una miscela di farina di grano e di farina di segala.

COMUNICATI

MATURITA'
CLASSICA, SCIENTIFICA
MAGISTRALE, COMMERCIALE
Preparazioni intensive accelerate
SCUOLA ENENKEL
BATTISTI 28 - TELEFONO 88-00

Calze di seta
le migliori marche soltanto di prima scelta, tipo unico, nostre rimanenze stagionali a lire 15, da
MANFREDA, PIAZZA MALTA

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti, Via Carducci 51. Telefono 60-94.

L. 6.60 la scatola
L. 0.75 la busta con 4 dosi
In tutte le Farmacie
LAB. G. MANZONI & C. - MILANO - VIA VELA 1
Aut. Pref. Milano N. 6791

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18, DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 3, DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi *senza alcun impegno*

TEATRI E CONCERTI

La seconda de «Il ratto dal serraglio» stasera, alle 20.15, al Verdi

Stasera alle 20.15 si darà la seconda esecuzione dell'acclamata opera comica di W. A. Mozart «Il ratto dal Serraglio» che diretta dal maestro Antonino Votto, avrà per interpreti i festeggiati e ammirati esecutori dell'altra sera. Il grande successo conseguito dall'opera e dall'esecuzione, successo determinato anche dalla laboriosa preparazione scenica e orchestrale e dalle prestazioni della regia, assicurano anche all'odierno spettacolo il maggiore e più fervido interessamento del pubblico.

L'ultima di "Adriana Lecouvreur,, domani, alle 15.30, al Verdi

Con la direzione del maestro Antonino Votto, si darà domani, alle 15.30, l'ultima rappresentazione dell'opera di Francesco Cilea, «Adriana Lecouvreur» protagonista Magda Olivero con gli interpreti delle passate esecuzioni.

L'odierno concerto di Erta Dufek e di Venceslao Gorian

Oggi, alle 20.30, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà l'atteso concerto vocale sostenuto dal soprano Erta Dufek e dal baritono Venceslao Gorian.

Ecco il suggestivo programma: Parte I. 1) Giordano: «Andrea Chènier» (Nemico della patria); 2) Verdi: «Rigoletto» (Caro nome); 3) Verdi: «Trovatore» (Il balen del suo sorriso); 4) Puccini: «Gianni Schicchi» (O mio babbino caro); 5) Gounod: «Faust» (Santa medaglia».

Parte II. 6) Donizetti: «Linda de Chamonix» (O' luce di quest'anima); 7) Rossini: «Barbiere di Siviglia» (Cavatina di Figaro); 8) Verdi: «Un ballo in maschera» (Eri tu....»; 9) Verdi: «Rigoletto» (Duetto atto II Piangi fanciulla). Al pianoforte il maestro Mario Devetti.

I posti si acquistano anche in segreteria, entro le 12. Prezzi: Ingresso lire 1. Posti numerati lire 1.

"Xe arivada Sua Ecelenza,, al Filodrammatico

Oggi e domani, al Filodrammatico, la Compagnia di Angelo Cecchelin dà le ultime repliche della comicissima commedia musicata in due quadri «Xe arivada Sua Ecelenza», interpretata da Cecchelin, Jole Silvani, Marcella Marcelli, Carlo Carli, Luigi Tasca, Sandro Serafini, Egidio Sain, Pino Nelli, Silvia Balbi e dal Balletto Triestino. Dirige l'orchestra il maestro Doplicher.

Le Riviste Rocco D'Assunta da lunedì al «Casalini»

Lunedì prossimo, nel nuovo bel teatro del «Casalini», in piazza Duca d'Aosta n. 3, debutta la Compagnia di riviste Rocco D'Assunta con la rivista «Agrodolce», 30 quadri di Falconi, Biancoli e Guido Di Napoli. Accanto al D'Assunta figurano noti valenti artisti, come Maria Valdi, Marcella Andreani, Angelo Cavalli, Maria Teresa Zago ecc., nonchè il Balletto di M. Aubrektowa con le balletine dell'Opera di Praga. Dirige l'orchestra il m.o Gaetano Laghi.

RADIO 22 febbraio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Musica operistica. 13.15 e 14.15: Musiche per orchestra. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 16.30: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17.15: Dischi di successo. 19.40: Guida radiofonica del turista italiano. 20.15: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **All'insegna della canzone**, Orchestra Cetra e coro diretti dal m.o Barzizza. 21.20: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste del II e III atto de **«Il ratto dal Serraglio»**, di W. A. Mozart, maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonino Votto.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestrina Strappini. 13.15: Concerto del soprano Margherita Cossa; al pianoforte Cesarina Buonerba. 13.45: Concerto del pianista Augusto D'Ottavi. 14,15: Orchestrina Moderna. 20,15 (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste del I atto de **«Il ratto dal Serraglio»**, di W. A. Mozart, maestro concertatore e direttore d'orchestra. A. Votto. 21.20: Musiche da filmi (dischi). 22: Due fantasie popolari, orchestra e coro diretti dal m.o Giuseppe Pettinato.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 20.15: «Il ratto dal Serraglio», di W. A. Mozart.
ROSSETTI. Ore 16: Succ. Comp. Clan Billi-Mariani e film «L'ospite misterioso», con R. de Saint Cyr.
NAZIONALE. 16: «I tre diavoli», con J. Gabin, Annabella, F. Gravey.
EXCELSIOR. 16: «Uomini sul fondo», grande film di sommergibili.
PRINCIPE. 16: «La morte invisibile», con Boris Karloff. Supergiallo.
FILODRAMMATICO. 15.30: I visione: «Artiglio del destino», Larquey, Rigaud e Cecchelin nella commedia musicale «Xe arivada sua ecelenza».
FENICE. 16: «Viaggio nell'impossibile», con C. Bennet, R. Young.
ITALIA. 15: IV settimana: «Abbandono», il più grande successo, con Corinna Luchaire. Ultimi giorni.
REGINA. 15.30: «Servizio di lusso», film brillantissimo, con Costance Bennett, Mischa Auer.
IMPERO. 15.30: «Tosca», il capolavoro di Puccini con Imperio Argentina, Rossano Brazzi e Michel Simon. Un gioiello della Scalera Film.
REALE. 15.30: «Lucrezia Borgia», con Isa Pola. Magnifico!
GARIBALDI. 15: «Tutto finisce all'alba», con Edvige Feuillère.
MASSIMO. 15.30: «Il cerchio rosso», invisibile... inafferrabile.. con Hugh Wakefield, June Duprez.
NOVO CINE. 15.30: «Cantate con me!» con il tenore Lugo. Successo.
MODERNO. 15.30: «Amami Alfredo!», cantato da Cebotari. Musica di Verdi e «Una donna sola».
ODEON. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», a colori. Eccezionale!
SAVOIA. 15: «Capitan Furia», Brian Aherne, Victor MacLaglen.
ARMONIA. 15.30: «Pazzo per la musica», Fernandel. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Dopo divorzieremo», A. Nazzari, L. Silvi, V. Gioi, il più divertente film, e «Quell'incerta età».
AZZURRO. 15: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth.
RADIO. 15.30: «Ballo al castello», capolavoro di grazia e sentimento.
VITTORIA. 15.30: «Casa lontana», film musicale con Beniamino Gigli.
CENTRALE. 15.30: «La valle dell'oro», J. Wayne. II visione. Segue comica.
ADUA. 15: «La donna dello scandalo». Segue «Il re dei pellirossa», avvent.
VENEZIA. 15: «Il cañon della morte», Fred Scott e «Voce senza volto».
BELVEDERE. 15.30: «Parata notturna» con Alice Faye. Stupendo lavoro.
ARGENTINA. 15: «La marcia su Parigi», interessante documentario della guerra franco-tedesca.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). L'ambiente più divert. Musica
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna più caratt. seralm. concerto.

Le Riviste Billi-Mariani al Politeama Rossetti

Si replica oggi negli avanspettacoli del Rossetti la godibilissima rivista «Testa sotto e gambe in su», nella festosa esecuzione della Compagnia Billi-Mariani. Accanto ai due capocomici, autentici assi del nostro teatro della rivista, prendono parte allo spettacolo la deliziosa seducente Lilli Minas, quel fine e sensitivo attore che è Bruno Cantalamessa, la brava Liana Billi, la squisita cantante Laura Paoli, il trio delle fisarmoniciste Armonia, Emilio Brunetta, Mario Semerato, Gino Brambilla, le leggiadre danzatrici sorelle Niagrow, Luisa, Trende, Liebtrand, Doretta Sestan e le sue dinamiche compagne. Molto ammirata la messa in scena e apprezzato il commento orchestrale, curato e diretto dal m.o Filippini.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: «All'insegna della canzone», orchestra Cetra e coro diretti dal m.o Barzizza. Ore 21.20: Trasmissione dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste del II e III atto de «Il ratto dal Serraglio», di W. A. Mozart, maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonino Votto, maestro del coro Ottorino Vertova.

Cesare Barison alla Filarmonica Romana
Vivissimo successo del nostro violinista

Cesare Barison ha eseguito alla Reale Accademia Filarmonica Romana un concerto dedicato tutto a musiche antiche di Vivaldi, Pugnani, Viotti, Locatelli e Paganini e il successo del nostro insigne violinista è stato dei più fervidi, e i riconoscimenti, della critica e del pubblico, dei più intensi e ammirati sia per le qualità tecniche e stilistiche dell'artista, sia per il suo sentimento interpretativo. Il magnifico pubblico che presenziava al concerto, ha tributato a Cesare Barison e alla gentile accompagnatrice pianista Morosina Barison, festosi e schietti omaggi.

«Dimm» Sede B. Domani, alle 18.30, spettacolo d'arte varia. Ritiro dei posti presso la segreteria di via Cassa di Risparmio n. 12.

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	20	21
Rendita 5%	90.70	90.80
Rendita 3½%	72,30	72.50
Redimibile 3½%	70.15	70.50
Redimibile 5%	93.75	93,90
Obbligaz. Tre Venezie	93.80	93.90
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.70	94.85
Buoni Tes. nov. 1944	96.—	96.20
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
I. R. I.	472.50	472.50
I. R. I. «Stet» 4%	642.—	642.—
I. R. I. «Mare» 4½%	473.—	473.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	496.—	496.—
Elettr. Ferrovie Stato	474.—	475.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	451.—	451.—
Fond. Tre Ven. 4%	428.—	428.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	853.—	860.—
Assicuratrice Italiana	625.—	630.—
Infortuni	2080.—	2082.50
Riun. Adriat. ser. A	1970.—	1972.50
Riun. Adriat. ser. B	1905.—	1915.—
Gerolimich	225.—	225.—
Istria-Trieste	268.—	268.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	135.—	135.—
Meridionali	1113.—	1118.—
Premuda	1125.—	1125.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	576.50	578.—
Tram	168.—	168.—
Ampelea	425.—	425.—
Arrigoni e C.	250.—	250.—
Cantieri Riun. Adriat.	141.50	141.50
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	740.—	740.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	264.—	266.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780; Jugoslavia 46.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'assidua nostra lettrice. La vostra cartolina ci ha meravigliato: noi non pubblichiamo, sul «Popolo-Piccolo della Sera», soltanto romanzi gialli, ma li alterniamo con romanzi sentimentali. Bisogna che cerchiamo di accontentare i differenti gusti dei nostri lettori; quindi il romanzo attuale non è affatto giallo, perchè è avventuroso (ed anche d'amore, ma per il momento non potete ancora giudicare) ma non c'entrano polizia nè poliziotti nè assassinii. Il precedente, si era un romanzo poliziesco. E quello che pubblicammo ancora prima si intitolava «Quando il cuore ha vent'anni», quindi... più romanzo d'amore di così non poteva essere! Come vedete, noi vediamo di accontentare gli amanti del giallo e quelli del roseo.

M. Clari, Gorizia. Noi non possiamo darvi una risposta. Rivolgetevi ad un medico.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Societ. Editrice del Piccolo

LOTTERIA ESPOSIZIONE DI ROMA

9 MILIONI DI PREMI

Tutti esenti da ricchezza mobile

La Fortuna sta per allontanarsi: afferratela in tempo!

ULTIMISSIMI GIORNI DI VENDITA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA perfetta offresi presso distinta famiglia. Cassetta 12633 A, Unione Pubblicità. 12633 A
DISTINTA media età, pratica casa, brava cuoca, cerca posto direzione casa, governante bambini, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 42425 A
PRESTASERVIZI raccomandata offresi ore combinarsi. Foscolo 26, appalto. 42423 A
PRESTASERVIZI ragazza pratica fidata offresi due ore pomeriggio. Viale XX Settembre 12, I piano. 42428 A
RAGAZZA pratica offresi barista. XX Settembre 42, De Marco. 62765 A
RAGAZZA prestaservizi tutto giorno offresi. Via Scalinata 3, portiere. 12674 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42417 B
ALBERGO ristorante provincia di Salerno cerca due brave ragazze-giovani donne, cameriera-cuoca, ottima moralità; preferiscesi friulane, Alto Cadore, Carso. Scrivere subito indicando età: Albergo Villa Diana, Sala Consilina (Salerno). 11848 B
BAMBINAIA, cameriera, ragazze tuttofare 150, prestaservizi, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-19. 12662 B
CAMERIERA cercasi, età 30-40, con referenze. Presentarsi via del Sale 8. 6165 B
CAMERIERA stabile cercasi, bella presenza, tutto fare, buoni attestati, famiglia due persone. Romano Remo Alces, Portorose. 42399 B
DOMESTICA stabile con attestati, cercasi. Via Galileo 26-I, sinistra. 42408 B
GIOVANE prestaservizi sana cercasi. Via Udine 2-II, Tersich. 12669 B
PERSONA lavori casa cercasi cambio stanza, buone referenze. Corsica 3-II, sinistra. 62756 B
PICCOLA famiglia cerca domestica con attestati. Battisti 24-II, sinistra. 62747 B
PRESTASERVIZI pratica tutto fare mattino, pomeriggio, cercasi. Montorsino 13-III. sinistra. 12675 B
PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via Pratello 3-II, destra. 12672 B
PRESTASERVIZI capace tutti lavori cercasi. Via Diaz 26, Parmigiani. 62755 B
PRESTASERVIZI giovane pratica lavare alcune ore mattina. Alberti II. via Commerciale 31. 62758 B
PROFESSIONISTA solo, cerca ragazza sana, educata, sappia cucinare, lavare, cucire. Indicare pretese, referenze, età. Indirizzare Cassetta 12624 B, Unione Pubblicità. 12624 B
RAGAZZA tutto fare sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12655 B
RAGAZZA brava stabile cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11 mattino. Carpano, via Italo Balbo 22. 42433 B
RAGAZZA tutto fare stabile cercasi subito. Forti, piazza Guido Neri 1. 62754 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par Min. L. 5.— C

AIUTO commessa bella presenza offresi negozio abbigliamento. Italo Balbo 15, porta 7. 62714 C
AIUTO contabile stenodattilografa pratica offresi seria ditta. Cassetta 12597 C, Unione Pubblicità. 12597 C
BANCONIERA bella presenza offresi, eventualmente anche fuori, servizio tavola. Campo Marzio 14, Pellegrini. 12618 C
CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15.
DATTILOGRAFA, pratica elenchi previdenza sociale, offresi ore mattino o pomeriggio. Buonarroti 1, porta 3. 42418 C
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio conoscenza stenografia offresi. Cassetta 12596 C, Unione Pubblicità. 12596 C
DIPLOMATA infermiera sana, forte, offresi qualsiasi posto, ispezioni, massaggi, anche fuori. Via Giulia 67. 62562 C
FUOCHISTA autorizzato cerca occupazione presso stabilimento o azienda. Cassetta 12630 C, Unione Pubblicità.
GIA' capo contabile bilancista indipendente, esperto qualsiasi lavoro ufficio, mercedi operai, questioni sindacali, contratti collettivi, compilazione mensile formulari Previdenza Sociale, offromi anche singole ore, rifletto solamente se ditta seria. Offerte Cassetta 12526 C. Unione Pubblicità. 12526 C
IMPIEGATO anziano attivo capace con ottime referenze occuperebbesi quale contabile o magazziniere anche mezza giornata. Cassetta 12634 C, Unione Pubblicità. 12634 C
LAUREATO commercio ragioniere offresi per saltuari lavori ufficio paghe, trattenute I.N.F.P.S. Praticissimo. Cassetta 12641 C, Unione Pubblicità.
MASSAGGIATRICE viennese offresi, telefonare mezzogiorno, sera, 61-60, chiedere infermiera Rita. 42404 C
PAZIENTE, intrattenere bambini, assistenze ammalati, infermi, offresi. Ore giornaliere da combinarsi. Ottime referenze. Cassetta 12623 C, Unione Pubblicità. 12623 C
PENSIONATO anziano offresi riscuotitore guardiano, anche provvisoriamente, miti pretese. Cassetta 12636 C, Unione Pubblicità. 12636 C
PRATICA lavori ufficio, contributi sindacali, cassa, occuperebbesi anche alcune ore giornaliere. Referenze ottime. Cassetta 12623 C. Unione Pubblicità.
RICAMATRICE-disegnatrice, manotelaio, lavorazione varia finissima, eventualmente cauzione, offresi stabilmente presso negozio o laboratorio importante. Cassetta 12553 C, Unione Pubblicità. 12553 C
SIGNORINA decaduta offresi aiuto coniugi, pretese minime. Offerte Cassetta 12616 C, Unione Pubblicità. 12616 C
SVINCOLATO ogni impegno extraprofessionale: ariano, 32-enne, ex-giornalista; studi esperienza amministrativa-commerciale, tecnico pubblicitario; attivissimo spirito iniziativa, spiccate attitudini organizzative; competenza forniture edili - arredamenti - illuminotecnica, esportazione ortofrutticola; conoscenza lingue, vasta coltura; disposto viaggiare estero; migliorerebbe («Sviluppo vendite» - «Agenzia» - «Segretario»). Referenze professionali, morali. Cassetta 12449 C, Unione Pubblicità. 12449 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
BIANCHERIA: lenzuola, tovaglie, corredini (punto ombra, applicazioni punto turco), confezionansi massima precisione, puntualità, garanzia; proprio domicilio. Cassetta 12553 CC, Unione Pubblicità. 12553 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 12647 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo primaverile, lire 8 in poi. Covelli, piazza Impero 10. 62766 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. GARZONA o mezza lavorante sarta donna cercasi. Via Mazzini 38. 12688 D
A. GOVERNANTE giovane, pratica, conoscenza tedesco, per benestante solo. Signorina paziente bambini, cerchiamo, ottime condizioni. Torrebianca 24. 12652 D
CERCANSI abili stiratrici e lavandaie, ottima paga, contratto annuale. Tintoria Quattrofontane, Appianuova 106, Roma. 5144 D
BARBIERE cercasi per pomeriggio. Via Vergerio 14. 12683 D
DATTILOGRAFA cognizione contabilità cercasi giovane signorina, indispensabile referenze. Cassetta 12643 D, Unione Pubblicità. 12643 D
DISEGNATORE pratico lavori edilizia cercasi. Scrivere Cassetta 12614 D, Unione Pubblicità. 12614 D
GARZONA stiratrice con paga cercasi. Via Istituto 43. 62786 D
GRANDE industria precisione cerca direttore officina sperimentale preparazione modelli prototipi lunga pratica costruzioni micromeccaniche, nozioni elettrotecniche, coordinamento lavoro venti operai specializzati finitissimi. Cassetta 18 P, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5146 D
GIOVANE titolato cerca segretaria fidata fine, bella presenza, massimo 18 anni, disposta trasferirsi momentaneamente, alto salario. Cassetta 12659 D, Unione Pubblicità. 12659 D
IMPORTANTE stabilimento meccanico provincia Carnaro assume tornitori abilissimi previa prova d'arte. Scrivere Cassetta 392 D, Unione Pubblicità.
LAVORANTE barbiere cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12678 D
PELLICCIAIO mezzo lavorante assumesi subito. Posto stabile. Nelzi, piazza Ciano 8. 12653 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. «Stabart», Peretti 29, Roma. 5104 D
PORTIERE preferibilmente pensionato pratico termosifone, cercasi. Presentarsi dalle 11-12, Battisti 3-II, destra. 12646 D
PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca persona disposta assumere agenzia Gorizia e provincia. Scrivere condizioni, referenze. Cassetta 4190 D, Unione Pubblicità. 4190 D
PRIMARIO Istituto cerca personale di cassa, massima fiducia, disponga cauzione 5-20.000 lire. Precisare curriculum vitae, titolo studio, età e importo cauzione. Offerte Cassetta 12512 D, Unione Pubblicità. 12512 D
SIGNORINA parli tedesco, pratica bambini, per tutti pomeriggi cercasi. Tel. 25731. 62759 D
TECNICO con pratica lavori edili per pronta assunzione cercasi. Offerte Cassetta 12640 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

AVENDO stanze mobiliate, matrimoniali, vuote d'affittare, rivolgetevi Agenzia Torrebianca 24. 12685 E
COMMERCIANTE cerca mobiliata, tipo studio-salotto, chiara, preferibilmente vicinanze Stazione Centrale. Offerte dettagliate. Cassetta 12626 E, Unione Pubblicità. 12626 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI ingresso libero, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 62767 F
A. A. BELLISSIMA stanza, bagno, telefono, affittasi prontamente. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 12661 F
A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6164 F
A. A. MOBILIATA affittasi signora signorina. S. Nicolò 13-III, porta 9. 62789 F
A. A. MOBILIATA uso bagno eventualmente vitto, affittasi presso distinti. Udine 31-II, sinistra. 01235 F
A. A. MOBILIATA bellissima, grande, soleggiata, moderna, affittasi distinto. Tiziano Vecellio 10-II, destra. 12665 F
A. A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I, destra. 12679 F
A. A. SIGNORILE modernissima indipendente, affitta persona sola prontamente. Indirizzo Piccolo. 12673 F
A. BELLA, ingresso scale, stufa, telefono, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 42407 F
A. CAMERA vuota ariosa affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62784 F
A. CENTRALE signorile vitto bagno stufa. XX Settembre 39, porta 15. 42435 F
A. MATRIMONIALE con cucina indipendente affittasi distinti. Foscolo 44, porta 5. 42430 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi persona dabbene. Università 10-III, destra. 42403 F
A. MOBILIATA uno due letti soleggiata. Carducci 24, porta 15. 12656 F
A. STANZA ingresso libero elegante telefono affittasi. Crispi 41-III. 62752 F
AGENZIA Torrebianca 24, dispone sempre stanze vuote, mobiliate, cucina, uffici. 12684 F
CAMERA elegante spaziosa massima pulizia volendo bagno affittasi distinto. Battisti 13-II, Vecchi. 42431 F
CAMERA soleggiata, eventualmente vitto, prezzo mite. Balbo 7, terzo, sinistra. 62787 F
CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Tor San Piero 6, porta 8. 42421 F
CAMERA bella pulita uno-due letti. Gatteri 40, primo, sinistra. 62769 F
CAMERA, camerino mobiliato, affittansi, primo piano. Via Torrebianca 6, Sirotti. 62750 F
CAMERA vitto presso persona sola affittasi. Gatteri 23, porta 22. 42400 F
CAMERETTA con vitto affittasi a persona seria. Imbriani 7. 62778 F
CAMERETTA ariosa uno due amici vicino Stazione Centrale affittasi. Udine 20-III, sinistra. 62763 F
CAMERETTA mobiliata affittasi subito o primo marzo. Kandler 9, porta 15. 42419 F
CAMERETTA una due persone affittasi. Via Petronio 9, rivolgersi portinaia. 12607 F
CAMERETTA bella e matrimoniale volendo vitto giorni. Milano 27-II. 12686 F
CAMERINO piccolo affittasi prontamente. Dopo le 10. Gatteri 23, mezzanino. 12644 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Via Settefontane 12-V. 12749 F
CENTRALE pulita soleggiata eventuale vitto affittasi. XXX Ottobre 3. Fedel. 12652 F
CENTRALISSIMA indipendente, tipo salotto, bagno, presso persona sola. Milano 11, terzo campanello. 62788 F
CENTRALISSIMA affittasi a distinto. XXX Ottobre 3, porta 10. 62717 F
CENTRALISSIMA, pulitissima, 1-2 letti, affittasi prontamente. Mazzini 21, terzo. 12667 F
COMPAGNO stanza cercasi. Corso Garibaldi 11-IV, destra. 62773 F
LUSSUOSISSIMA matrimoniale, conforti moderni, termobagno, telefono. Machiavelli 26-I. 12671 F
MATRIMONIALE spaziosa bellissima tranquilla affittasi amici. Scussa 7, porta undici. 62764 F
MATRIMONIALE bellissima una due persone, presso persona sola. Udine 31, secondo, destra. 0042379 F
MATRIMONIALE salotto conforto, affittasi quale unici subinquilini a distintissimi; casa signorile. Piazza Carlo Alberto. Cassetta 12620 F, Unione Pubblicità. 12620 F
MOBILIATA con vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 7. 12650 F
MOBILIATA affittasi persona distinta. S. Anastasio 20 (Stazione Centrale), Bucconi. 42434 F
MOBILIATA termosifone, bagno, unico subinquilino distinto, affitta piccolissima famiglia. XX Settembre 37, porta 9. 42427 F
MOBILIATA bagno termosifone affittasi distinto. Zovenzoni 4, porta 7. 62783 F
MOBILIATA affittasi distinti piccola famiglia. Via S. Francesco 29, porta 2. 62753 F
MOBILIATA ingresso libero, una vuota, escluso donne, affittansi. S. Lazzaro 16-III. 42424 F
STANZA 1 o 2 letti esclusa cucina. Ireneo 3, porta 10. 42429 F
STANZA tipo studio bagno riscaldamento adatto professore paraggi Liceo Dante eventualmente costo, affittasi persona stabile. Indirizzo Piccolo. 42411 F
VUOTA o mobiliata grande centrica affittasi presso sola o distinta. Indirizzo al Piccolo. 62761 F
VUOTA affittasi a distinti presso persona sola. Petronio 5-II, porta 6. 42422 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

INGEGNERIA universitario prepara (interessamento presso professori) esami allievi medie inferiori in aritmetica e algebra. Tel. 73-04. 42415 G
LATINO, francese, tutte materie, preparazione esami. Tigor 14, porta 9. 12649 G
LEZIONI di tedesco scambierebbesi con francese. Cassetta 12619 G, Unione Pubblicità. 12619 G
SARTINE, diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 42263 G
SUPERECONOMICAMENTE: pianoforte (esercitandosi). Violino (prestandolo). Mandolino. Solfeggio (Magistrali). Ripetizioni (elementari). Pianoforti: superaccordature. Scuola (anche domeniche), Vidali 10. 8192 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE buldog piccolo scuro petto chiaro mancia generosa riportandolo Cicerone 11. 63748 H
CANE lupo giovane rinvenuto. Rivolgersi Foscolo 50, portinaia. 8193 H
CAGNETTO giovane, bianco-caffè, con collarino e museruola, smarrito. Mancia. Via Scorcola 4, tel. 25-904. 62751 H
PORTAFOGLIO marrone con fotografie, chiavi e tessera Dopolavoro, smarrito tram n. 9-S. Giovanni. Pregasi recapitare all'indirizzo della tessera, verso mancia. Maria Reggente, S. Francesco 52, Trieste. 42420 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
ABBISOGNANDOVI appartamenti vuoti, mobiliati, ville, uffici, rivolgetevi Agenzia Torrebianca 24. 12684 I
APPARTAMENTI modernissimi tre stanze, cameretta, vasti accessori, affittasi prontamente via Fabio Severo 45. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16, dalle 12-13 e 18-19. 145 I
APPARTAMENTO centrale 4 stanze, bagno installato, stanzino, cucina, ascensore, affittasi. Via Donizetti 3. 12645 I
APPARTAMENTO 2 camere accessori casa nuova affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione S. Francesco 2. 42414 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, completamente arredato, cercano coniugi soli. Skala, piazza Venezia n. 1. 62782 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno installato, grande terrazza, termosifone, affittasi. Cavana 20. 62781 I
APPARTAMENTO signorile 8 stanze, accessori moderni, posizione centrica, affittasi luglio. Informazioni tel. 80-84, dalle 16-19. 12529 I
APPARTAMENTO nuovo, bellissimo, 3 stanze, stanzino, bagno, termosifone, affittasi. Saltuari 2. 62780 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina affittasi rilevando mobilio. Lavatoio 3. 42413 I
APPARTAMENTO villa 5 stanze accessori, veranda, giardino, autorimessa, affittasi. Scorcola Trenovia 385, incrocio. 42410 I
APPARTAMENTO signorile casa nuova, 3 stanze, stanzetta, bagno arredato, ripostigli, poggiuoli, vista mare, termosifone, acqua calda circolante, ascensore, affittasi prontamente. Via Reni 4. 42406 I
APPARTAMENTO unico casa nuova tipo villa, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno arredati, guardaroba, termosifone, grande terrazza, vista mare, affittasi prontamente. Via Balbo 20. 42405 I
CAMERE tre cucina affittasi. Deponte, Romagna 168. 42409 I
FONDO piano interno viale Sonnino, mq. 2500, adatto industria, affittasi nudo eventualmente costruendo tettoie o fabbricati verso lungo contratto. Telefonare 56-70. 12455 I
LOCALE 3 fori affittasi 1.o marzo. San Nicolò 21, portiere. 12648 I
MAGAZZINO mq. 250 con fondo attiguo, adatto industria, officina, autorimessa, via Revoltella 543, affittasi. Telefonare 5670. 12456 I
QUARTIERE 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, poggiuoli, ascensore, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 1-a, Fayenz. 62760 I
QUARTIERI centrali quattro e otto camere accessori stabile signorile ascensore riscaldamento autonomo uso abitazione ufficio ambulatorio affittansi. Scrivere Cassetta 12632 I, Unione Pubblicità. 12632 I
QUARTIERINI piccoli, medi, bellissimi, ricco assortimento, disponibili. Bellinzona 2-I. 12657 I
QUARTIERINO stanza, stanzetta, bagno, affittasi. Visitare dalle 14-15. Scorcola Coroneo 684-IV, sinistra (Fabio Severo 26 int.). 42401 I
QUARTIERINO camera camerino cucina anticamera subaffittasi; vendonsi mobili. Corso Garibaldi 3, IV piano, sinistra. Visitare 14-16. 62790 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO signorile centro 4-6 stanze cercasi prontamente oppure luglio. Cassetta 12518 L, Unione Pubbl.
QUARTIERINO due stanze, accessori, cercano sposi, centro, 1.o marzo. Cassetta 12590 L, Unione Pubblicità.
STANZE due, cucina, bagno, cercasi pressi Stazione Centrale. Cassetta 12615 L, Unione Pubblicità. 12615 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. IMPERMEABILI bellissimi uomo signora vendonsi prezzi convenientissimi. Udine 31-II, sin. 12670 M
A. ATTENZIONE: tagli stoffe uomo lire 80 cadauno, impermeabili 60, scampoli. Occasione. Negozio Ginnastica 13. 62592 M
A. VASCA scaldabagno automatico efficientissimo. Fonderia 2, primo, porta 3. 12658 M
BOLLITORE Hoffman e altri mobili vendonsi. Geppa 12-I, destra. 42398 M
BRILLANTE solitario, posate argento 6 e 12 persone, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 12668 M
CANARINI cantori giovani coppie qualunque prezzo. Via Udine 35, secondo. 42343 M
CAPPOTTO ufficiale persona robusta per campo strappazzo acquisterebbesi. Telefonare 7509. 12677 M
IMPERMEABILE trench vestito. Ghega 2-V, porta 25, dalle 10-15. 42416 M
IMPERMEABILI uomo donna vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 13-I. 12663 M
LAMPADARIO, aspira polvere completo, coltrinaggi, copertore damasco rosa, coltrinaggi ètamin. Franca 14-V. 62771 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 12647 M
MACCHINA Singer sarto, calzolaio, mobile solo, motorino, riparazioni, scambi. Slataper 16. 42356 M
MACCHINE scrivere Remington, lire 150, Jost 300, Oliver 300, altre vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 12660 M
MINIATURE, quadri, tappeti, sopramobili, vassoi, radio, fornetto, tritacarne, diversi, occasione partendo. Machiavelli 3-I, campanello sinistra. 12687 M
PELLICCIA rat-mosquè vendesi occasione. Gallina 1-II, destra. Ore 10-15. 42332 M
RADIO recente perfetta vendesi qualunque prezzo giornata. Sonnino 4-II. 12666 M
RADIORIPARAZIONE attrezzato laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Visitateci. 12654 M
RARA occasione mantella persiano vendesi. XX Settembre 65, porta 9. 62762 M
SOPRABITO lana per anziano medio vendesi. S. Nicolò 2-IV. 42436 M
SPECCHIO grande vendesi. Indirizzo Piccolo. 62776 M
TAPPETI persiani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62774 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquistansi. Deposito via Pane, telefono 45-26. 12505 N
A. DISCHI grammofonici usati anche rotti comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 62671 N
CASSAFORTE usata cercasi. Offerte dimensioni, prezzo: Cassetta 12507 N, Unione Pubblicità. 12507 N
CONIGLIERE razionali comperansi se in buono stato. Offerte Cassetta 12642 N Unione Pubblicità. 12642 N
RADIO, radiogrammofoni, qualunque tipo, anche guasti, comperansi. Sonnino 4-II. 12666 N
TAPPETI qualunque tipo, anche in disordine, compera privato pagando massimo. Offerte Cassetta 12680 N, Unione Pubblicità. 12680 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. SALOTTILETTO, sale pranzo, studi, cucine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 42272 NN
A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 12664 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo stile 900, cucina, coperta lana, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 42367 NN
A. REGOLATORE finissimo massima precisione 280, altre cose straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6163 NN
«ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, carrozzine, mobili ufficio, convenientissimi. 42308 NN
ATTACCAPANNI 130, salottiletto 680, materassi lana cascame 160, specialità cucine 750, matrimoniali, pranzo, assortimento carrozzine, lettini. Risparmierete: Tarabochia 6. 12459 NN
CAMERA pranzo lussuosa ultimo modello vendesi. Ginnastica 46-II, sinistra. 62770 NN
CAMERA pranzo moderna 1600 vendesi occasione. Pietà 4-IV, destra. 62772 NN
CUCINA lussuosissima, altra modello extra, vendonsi sottocosto. Crispi 51, falegnameria. 62777 NN
MATRIMONIALE quattro porte, altra tre porte, pranzo, coperta lana, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 12676 NN

GUIDO MAFFEI

Patriota - Cavaliere della Corona d'Italia decano dei giornalisti d'Italia

si è spento a Udine il giorno 16 corrente nella grave età di 93 anni.

I nipoti addolorati ne dànno il triste annunzio ai parenti ed amici, dopo che le ceneri dell'Estinto furono deposte nella tomba di famiglia, in forma strettamente privata, per espressa volontà del defunto.

Trieste, 22 febbraio 1941-XIX.

Le famiglie: MAFFEI, COSULICH, SUTTORA

La **PRESIDENZA** e il **CORPO INSEGNANTE** dell'**ISTITUTO TECNICO PARIFICATO «GALILEO GALILEI»** partecipano con cordoglio la scomparsa del loro collega

prof. DOMENICO STEFANI

ordinario di lettere

avvenuta il giorno 20 corrente.

GIOVANNA PELTRINI

cessò di vivere quest'oggi, lasciando nel profondo dolore il marito **NICOLO'**, il figlio **NINO** (assente) e la nuora **MARCELLA** che in unione a tutti gli altri parenti partecipano tale perdita.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domenica 23 corrente, alle ore 10.30, dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

In pari tempo ringraziano tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dopo lunghe sofferenze si è

CATERINA PELLIS nata D

Ne dànno il triste annuncio il marito **AUGUSTO,** i figli **CAN... ONRINA, MARIA, ERVINO, L... GIULIA e ANGELINA,** i generi **LE LEVA e ANACLETO BUSS...** i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo in ... cello, sabato 22 corrente, alle ...

Il presente serve da partecip.

Fiumicello, 21 febbraio 1941-...

MOBILIFICIO Giovanni Prine... mons, può soddisfare chiunque ... ri mobili moderni, solidi, eco... lussuosi.
PIANINO Hölz Heizmann perf... mo garantito vendesi. Piccolomi... secondo, destra.
PIANOFORTE Schnabel mezzaco... casionissima 650, vasca bagno ... nuova, lampadario, vendonsi. ... sto 6, primo.
STANZE pranzo mobili singoli ... diversi comperansi. Beccherie ... son.

Avvisi d'indole commerc...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

A. A. ARGENTO, brillanti, oro, ... gi, polizze, pagansi prezzi insup... Spina, Imbriani 2.
A. ACQUISTASI argento oro, ... gnansi polizze prezzi eccezional... Signoretto, corso Vitt. Em. 2.
A. BRILLANTI, oro, argenteria, ... peransi pagando più di tutti, ... pasi denaro per disimpegni ... Monte. Oreficeria Stermin. Ma...
A. BRILLANTI, oro, argento, ... oro, dentiere oro, comperansi ... più di tutti. Disimpegnansi ... Monte. Oreficeria Alberto Po... Mazzini 46.
ACQUISTO oro, argenterie, bri... massimi prezzi, disimpegno ... preziosi. Borsatti, corso Vitt. ... telefono 88-61.
FELIX. Lozione ristoratrice ... chiome femminili, antiforfora, ... vizie, arresta regresso capelli, ... ni, signore ottengono risultati ... zionali. Presso Zernitz, Trieste ... Roma. 5.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

ANASTASIO 1, deposito vini ... stria, Collio, Verona damigiane ... nali.
BUONISSIMI vini: istriani di ... zo, bianchi, neri; veronesi. ... vich, Maiolica 17.

Rappresentanti, piazzisti, ...
cent. 40 la parola. Minimo L. 4...

PIAZZISTA pratico profumerie, ... dotto droghieri, assumesi. Offerte ... setta 12635 P, Unione Pubblic...

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BICICLETTA donna seminuova ... sione. Via San Sebastiano 4, ... bino.

Capitali - Società - Cess...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A IMPIEGATI, salariati, ne... concediamo prestiti restituzione ... sile, cessioni. Prestibank, F...
A MOTOVELIERO redditizio ... cierei. Offerte Cassetta 12621 R, ... ne Pubblicità.
ACQUISTEREBBESI contanti ... media industria chimica. Offerte ... gliate Cassetta 12444 R, Unione ...
AFFARE avviato, guadagno ... certato. Per ampliamento asso... si persona fine, colta, apporti ... laborazione facoltativa. Indir... colo.
LATTERIA caffè centrale ... viata cedesi prontamente causa ... gni. Indirizzo Piccolo.
PISINO vendesi ex albergo ... sala Cine Roma, locali stanze ... volgersi proprietario Giuseppe ... ra.
NEGOZIO mercerie, confezioni ... commestibili, frutta, vendonsi ... ne. Torrebianca 24.
RIVENDITA pane e commestibili ... desi causa altri impegni. Via ... ni 5.
SALONE barbiere uomo, donna ... zione centrale, vendesi. Rivolg... tuari 2.

Acquisti e vend. di case e ...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A contanti fino centomila ... casa villino rendita. Cassetta ... Unione Pubblicità.
CASETTA villetta con quartiere ... nanza tram, esclusi mediatori, ... stansi. Cassetta 12628 S, Unione ...
CASETTA 5 vani, orto campagna ... feria, vendesi 15.000 trattabili. ... zo Piccolo.
CIVIDALE vendonsi ettari ... civile, casa colonica, terreno ... bosco, prato, lire 160,000. ... Toneatti, Caffè Dorta, Udine.
PICCOLA campagna con casa ... acquistasi Istria o Friuli. ... 12437 S, Unione Pubbl.
QUARTIERE condominio 2 o 3 ... accessori e riscaldamento ... Offerte Cassetta 12639 S, Unione ...
STABILE da 300.000-500.000 ... direttamente. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.
VILLA due quartieri paraggi ... vendesi 110.000. Offerte Cassetta ... S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

TORINO. Pensione Moderna, ... le, confortevole, cucina accurata. ... Prezzi modici. Micca 15.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

DISTINTA, piacente, media età ... scerebbe persona seria, posizione ... po matrimonio. Offerte Cassetta ... U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CAPPELLI signora recentissimi ... vo, prezzi convenientissimi. Corso ... riformature. Scrosoppi, ...